REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 18 GENNAIO 2022 | n. 7

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1956
Definizione bonaria della controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia. 2177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1957
Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 198 del 27/09/2021 (Sentenza del Consiglio di Stato n. 3965/2021 - Cont. n. 1056/14/CA/GR) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 2186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1958
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama". Riperimetrazione 2192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1959
Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, l'Arpa Puglia e il CNR - IRSA - Approvazione. 2197

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1960
L.R. 5 luglio 2019, n. 31 - Promozione della cultura dell'abitare sociale. Definizione di criteri e modalità per l'approvazione di una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti pilota di coabitazione sociale e di condomini solidali. Annualità 2021. 2228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1964
Variazione al Bilancio di previsione 2021. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. di spesa U0411020 del bilancio di previsione 2021. 2232

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1965
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico "PASS IMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 2238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1966
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico n.

4/2016 “Piani Formativi aziendali”: Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii...... 2247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1967
Utilizzo somme residuate sul cap. U0911070 “Contributi agli Enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/09 artt. 5 e 8”. Variazione compensativa bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021, nell’ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art. 51, comma 2 D.lgs. n. 118/2011)...... 2256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1968
Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell’offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variazione di bilancio. 2263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1969
POR - POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - Asse III Azioni 3.1 - 3.6 - 3.8 Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 2272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1970
POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Autorizzazione missione all’estero, Bruxelles, 9 e 10 novembre 2021...... 2285

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1972
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Seguito D.G.R. n. 1918/2020. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011...... 2290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1973
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 - Accordo di Programma Rafforzato “Trasporti”. Intervento di “Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto” - Ferrovie del Sud Est (Soggetto Attuatore). Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 2299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1975
FSC 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Intervento “Messa in sicurezza del ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie” - Variazione, ai sensi dell’art. 51, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023...... 2306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1976
Legge 297/78 - Accordo di Programma 2002 e s.m.i. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 2314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1977
POC Puglia 2014-2020-Azione 8.6-Risorse finanziarie aggiuntive per il pagamento del Voucher conciliazione nell’anno educativo 2021-2022-Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011. 2322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1978
Patto per lo sviluppo della Regione Puglia-FSC 2014/2020-incremento finanziamento della VI^ Annualità Operativa 2021/2022 della Misura "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"-Linea di Azione 9.7.b POR-POC Puglia 2014-2020 Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023..... 2332

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1979
D.lgs. 517/1999. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto_ Modifica allegato B1 Protocollo d'Intesa Regione-Università. 2348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1980
Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019. designazione del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia. 2360

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1986
Valorizzazione dei Cammini e Itinerari Culturali (DGR 1890 del 22/11/2021) - Accordo di Partenariato con Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 2365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1991
Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente. 2379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1992
Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di "SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE. INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 23.10.2020"...... 2382

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1956

Definizione bonaria della controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avv. Mara Adorno, in qualità di funzionario istruttore P.O. Responsabile Pianificazione amministrativa e finanziaria, Affari Legali e Controlli, confermata dal dott. Francesco Fabio Plantamura, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 44, comma 4, lett. c), dello Statuto della Regione Puglia;
- la legge regionale n. 7 del 1997;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del predetto modello MAIA;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha condotto in locazione passiva, con contratto repertoriato al n. 6359 del 24/06/1971, l'immobile sito in Bari alla via Capruzzi angolo via Giulio Petroni, quale sede degli uffici del Consiglio Regionale, di proprietà della S.I.A. - Società Immobiliare Adriatica S.p.A.;
- in data 08/02/2019 l'immobile è rientrato in possesso della parte proprietaria giusto verbale di consegna, redatto in pari data, sottoscritto dalla dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
- con nota del 04/10/2019 la società S.I.A. S.p.A. ha avanzato richiesta nei confronti della Regione Puglia della somma di € 849.110,00, necessaria per "restituire agli immobili la funzionalità ed agibilità iniziale";
- a seguito di siffatta richiesta, la Sezione Provveditorato Economato ha effettuato una nuova valutazione economica producendo un computo metrico per una stima complessiva pari a € 369.683,00; importo che fa riferimento al prezziario della Regione Puglia e al quale si applica un ribasso di almeno il 10%, per una somma finale complessiva di € 330.000,00 oltre IVA. Siffatte determinazioni sono state comunicate alla dirigente del Consiglio Regionale e alla società S.I.A. S.p.A. con nota protocollata in uscita al n. 13379 del 29/12/2020;
- giusta nota pec del 14/05/2021, la società S.I.A. S.p.A. ha comunicato alla Sezione Provveditorato Economato l'intendimento di accettare l'importo definito dalla Regione Puglia pari a € 369.683,00, ma senza la detrazione del 10%, atteso che non si tratta di gara d'appalto, ma di capitolato del prezziario della Regione Puglia;
- non avendo ricevuto riscontro, la società S.I.A. S.p.A., con nota pervenuta in data 08/10/2021 e protocollata in entrata al n. 10248 del 21/10/2021 - al solo fine di procedere a una definizione bonaria della controversia, evitando i noti e imprevedibili tempi di un giudizio - ha ribadito la propria disponibilità ad accettare l'importo di € 369.683,00, chiedendo la liquidazione della somma offerta entro il termine massimo di 15 giorni;
- con pec del 02/11/2021 (protocollata in entrata al n. 10826 del 03/11/2021) l'Avvocatura Regionale ha

trasmesso comunicazione relativa al procedimento di mediazione avente ad oggetto: “Risarcimento danni arrecati dalla Regione Puglia agli immobili locati dalla Società Immobiliare Adriatica S.p.A. in Bari”;

- con successiva nota del 09/11/2021 pervenuta a mezzo pec (protocollata in entrata al n. 11179 del 10/11/2021) l’Avvocatura Regionale ha evidenziato che “tanto nell’ipotesi in cui si addivenga ad un accordo stragiudiziale quanto in quella in cui l’accordo si raggiunga in sede di mediazione, è necessario acquisire la delibera di Giunta regionale che approvi lo schema di accordo e ne autorizzi la sottoscrizione”;

CONSIDERATA, pertanto, l’urgenza di adottare la presente deliberazione di Giunta Regionale nonché la successiva determinazione dirigenziale di assunzione dell’impegno di spesa di € 369.683,00 oltre IVA 22% (pari complessivamente a € 451.013,26) sul capitolo di spesa 3405 “SPESE PER INDENNIZZI PER DANNI GIUDIZIALI ED EXTRA”;

TENUTO CONTO CHE la somma dovuta per il ripristino dell’immobile a fine di locazione è di gran lunga inferiore a quanto richiesto inizialmente dalla società S.I.A. S.p.A. con nota del 04/10/2019 e che si evitano alla Regione Puglia gli ulteriori esborsi finanziari nonché i noti ed imprevedibili tempi di un giudizio;

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di prendere atto dell’istruttoria espletata dalla Sezione Provveditorato Economato condividendo il modus operandi della stessa che ha agito - in sede di valutazione economica degli oneri per il ripristino dell’immobile in questione - nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità dell’amministrazione nonché dei connessi principi generali di economicità ed efficacia dell’agire amministrativo;
- di ritenere la somma concordata di € 369.683,00 oltre IVA 22% (pari complessivamente a € 451.013,26) adeguata, ragionevole e giustificata sulla base del computo metrico redatto dalla predetta Sezione Provveditorato Economato;
- di definire, pertanto, in maniera bonaria, la controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l’immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto sul BURP nonché all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché dalle vigenti disposizioni regionali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 3405 per l’esercizio 2021;

Con successivo atto dirigenziale della Sezione Provveditorato Economato si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto della Regione Puglia e dell’art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale e, pertanto:

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di definire**, in maniera bonaria, la controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia, mediante la stipula di apposito accordo transattivo;
- **di approvare** l'allegato schema di accordo transattivo tra la società S.I.A. S.p.A. e la Regione Puglia - che allegato al presente atto - ne costituisce parte integrante;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato a sottoscrivere il predetto accordo;
- **di autorizzare** la Sezione Provveditorato Economato ad adottare la necessaria determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa pari a € 369.683,00 oltre IVA 22% (pari complessivamente a € 451.013,26) sul capitolo 3405 "SPESE PER INDENNIZZI PER DANNI GIUDIZIALI ED EXTRA" a favore della società S.I.A. S.p.A.;
- **di dare atto che** l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che sul predetto capitolo di spesa esiste la disponibilità finanziaria per l'esercizio 2021;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Responsabile Pianificazione amministrativa e finanziaria,
Affari Legali e Controlli
(avv. Mara Adorno)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio e affari Generali
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di definire**, in maniera bonaria, la controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia, mediante la stipula di apposito accordo transattivo;
3. **di approvare** l'allegato schema di accordo transattivo tra la società S.I.A. S.p.A. e la Regione Puglia - che allegato al presente atto - ne costituisce parte integrante;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato a sottoscrivere il predetto accordo;
5. **di autorizzare** la Sezione Provveditorato Economato ad adottare la necessaria determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa pari a € 369.683,00 oltre IVA 22% (pari complessivamente a € 451.013,26) sul capitolo 3405 "SPESE PER INDENNIZZI PER DANNI GIUDIZIALI ED EXTRA" a favore della società S.I.A. S.p.A.;
6. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che sul predetto capitolo di spesa esiste la disponibilità finanziaria per l'esercizio 2021;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ACCORDO TRANSATTIVO

TRA

Società Immobiliare Adriatica S.I.A. S.p.A., codice fiscale 00851610725, con sede legale in Bari, Via Capruzzi, n. 218/6, nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. ANTONIO LA ROCCA, assistita dall'Avv. ALBERTO DI CAGNO e dall'Avv. AUGUSTO DI CAGNO con studio in BARI, Via Sparano, n. 50,

E

REGIONE PUGLIA, codice fiscale 80017210727, con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro 33, rappresentata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato Dott. FRANCESCO FABIO PLANTAMURA, autorizzato con D.G.R. n. _____ del _____ a stipulare il presente accordo transattivo:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha condotto in locazione passiva, con contratto repertoriato al n. 6359 del 24/06/1971, l'immobile sito in Bari alla via Capruzzi angolo via Giulio Petroni, quale sede degli uffici del Consiglio Regionale, di proprietà della S.I.A. - Società Immobiliare Adriatica S.p.A.;

- in data 08/02/2019 l'immobile è rientrato in possesso della parte proprietaria giusto verbale di consegna, redatto in pari data, sottoscritto dalla dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

- con nota del 04/10/2019 la società S.I.A. S.p.A. ha avanzato richiesta nei confronti della Regione Puglia della somma di € 849.110,00, necessaria per "restituire agli immobili la funzionalità ed agibilità iniziale";

- a seguito di siffatta richiesta, la Sezione Provveditorato Economato ha

effettuato una nuova valutazione economica producendo un computo metrico per una stima complessiva pari a € 369.683,00; importo che fa riferimento al prezziario della Regione Puglia e al quale si applica un ribasso di almeno il 10%, per una somma finale complessiva di € 330.000,00 oltre IVA. Siffatte determinazioni sono state comunicate alla dirigente del Consiglio Regionale e alla società S.I.A. S.p.A. con nota protocollata in uscita al n. 13379 del 29/12/2020;

- giusta nota pec del 14/05/2021, la società S.I.A. S.p.A. ha comunicato alla Sezione Provveditorato Economato l'intendimento di accettare l'importo definito dalla Regione Puglia pari a € 369.683,00, ma senza la detrazione del 10%, atteso che non si tratta di gara d'appalto, ma di capitolato del prezziario della Regione Puglia;

- le parti, in seguito alle trattative tra loro intercorse, sono pervenute, pertanto, ad una definizione stragiudiziale della controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia, secondo le seguenti condizioni:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione.

2. La Regione Puglia si impegna a versare alla Società Immobiliare Adriatica S.I.A. S.p.A., che accetta, la somma di 369.683,00 (trecentosessantanovemilaseicentoottantatre/00) oltre IVA a saldo e stralcio della controversia relativa al ripristino e risarcimento danni presso l'immobile di Bari, Via Capruzzi, già locato dalla società S.I.A. S.p.A. alla Regione Puglia.

3. La predetta somma verrà corrisposta tramite bonifico bancario in unica soluzione a seguito di emissione di regolare fattura elettronica da parte della Società Immobiliare Adriatica S.I.A. S.p.A. entro 30 giorni dalla data di arrivo della predetta fattura elettronica in SDI.

4. La fattura elettronica potrà essere emessa successivamente all'adozione della determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Provveditorato Economato; quest'ultima - non appena viene registrato contabilmente l'impegno di spesa da parte della competente Sezione Bilancio e Ragioneria - è tenuta a comunicare alla società S.I.A. il numero e la data della determinazione dirigenziale d'impegno della spesa che dovranno essere riportati nella fattura elettronica nonché il codice IPA al quale inviare la predetta fattura.

5. Le parti dichiarano di rinunciare espressamente ad ogni ulteriore pretesa, abbandonando definitivamente ogni motivo di lite potenziale riferita all'oggetto del presente accordo transattivo, dichiarando di non avere nulla da pretendere a qualsiasi titolo nei confronti dell'altra.

6. Considerata la natura del presente accordo trattandosi di scrittura privata non autenticata, contenente solo disposizioni relative ad operazione soggetta ad IVA, la registrazione è da intendersi obbligatoria solo in caso d'uso (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

7. Ai soli effetti del presente accordo, le parti manifestano il reciproco consenso informato al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

8. Il presente accordo è firmato digitalmente da entrambe le parti specificate

in premessa.

Letto, Confermato e Sottoscritto

BARI, _____

Società Immobiliare Adriatica S.I.A. S.p.A.

Regione Puglia

Francesco Fabio
Plantamura
22.11.2021
14:30:29
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2021	5	18.11.2021

DEFINIZIONE BONARIA DELLA CONTROVERSIA RELATIVA AL RIPRISTINO E RISARCIMENTO DANNI PRESSO L'IMMOBILE DI BARI, VIA CAPRUZZI, GIÀ LOCATO DALLA SOCIETÀ S.I.A. S.P.A. ALLA REGIONE PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 26/11/2021 13:56:50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1957

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 198 del 27/09/2021 (Sentenza del Consiglio di Stato n. 3965/2021 - Cont. n. 1056/14/CA/GR) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste della Regione Puglia, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure LEADER GAL Dott. Cosimo Sallustio e confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Dott.ssa Mariangela Lomastro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3965/2021 del Consiglio di Stato (Cont. n. 1056/14/CA/GR) si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 198 del 27.09.2021;

- detto provvedimento risulta pervenuto al protocollo del Consiglio in data 05/10/2021 (atto rubricato al n. 17274);

- essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato;

- la mancata approvazione da parte del Consiglio non ha consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel citato provvedimento;

- al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 3965/2021 del Consiglio di Stato, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 49.500,00 al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come successivamente integrato e modificato;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. del 30.12.2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2021)";

- la L.R. del 30.12.2020 n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";

- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii;

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per € 49.500,00 della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali").

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali, con le relative variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
10.4	1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	1.10.1.99	- € 49.500,00	- € 49.500,00
10.4	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	1.11.1	1.3.2.99	+ € 49.500,00	+€ 49.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di applicare la variazione in diminuzione, sia termini di competenza che di cassa, per € 49.500,00 con

prelievo dal Cap. 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione in aumento, di pari importo, del Cap. 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”;

2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 71 del 18 gennaio 2021, secondo quanto riportato nell’Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;

6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all’Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo

(Dott. Cosimo Sallustio)

Il Dirigente della Sez. Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura

(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento

(Prof. Gianluca Nardone)

L’Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,

Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di applicare la variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per € 49.500,00 con prelievo dal Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, del Cap. 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……

Rif. Cod. CIFRA AGR/DEL/2021/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	**3**	**Fondo riserva definizione partite potenziali**					
	Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**49.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**49.500,00**	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**3**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**		**49.500,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**49.500,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE		**20**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**		**49.500,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**49.500,00**	**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi generali, istituzionali e di**					
	Programma	**11**	**Altri Servizi Generali**					
	Titolo	**1**	**Spese Correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**49.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**49.500,00**		0,00
TOTALE PROGRAMMA		**11**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**49.500,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**49.500,00**		**0,00**
TOTALE MISSIONE		**1**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**49.500,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**49.500,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**49.500,00**	**49.500,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**49.500,00**	**49.500,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**49.500,00**	**49.500,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**49.500,00**	**49.500,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 PAGINA

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

LOMASTRO
MARIANGELA
22.11.2021
13:19:17 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2021	14	24.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO DDL N. 198 DEL 27/09/2021 (SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 3965/2021 - CONT. N. 1056/14/CA/GR) RICONOSCIUTO LEGITTIMO DAL C.R. AI SENSI DEL CO. 4, ART 73, D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1958

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama". Riperimetrazione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "Attuazione della Pianificazione faunistico-venatoria" del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, sig. Giuseppe Cardone, e dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" nonché l'art. 6 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 approvato con DGR n. 1198 del 20.07.2021, pubblicata sul BURP n. 100 del 04.08.2021, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " *Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

L'Azienda faunistico-venatoria "San Mama", sita in agro del Comune di Castellaneta (TA), è stata istituita, in forma definitiva con *DPGR n. 935 del 05.09.1993*, per una superficie aziendale di Ha 788.00.

Con provvedimento n. 2733 del 07.12.2010, la Giunta Regionale, a seguito di specifica richiesta del concessionario Sig. Augusto Giovinazzi, datata 02.07.2010, ha deliberato una ulteriore riperimetrazione dell'A.F.V. di che trattasi, portando la superficie totale ad ha 809.36.73, ed ha proceduto, contestualmente, al rinnovo della relativa concessione.

Con Determina Dirigenziale n. 18 del 15 febbraio 2011, a seguito di specifica richiesta del predetto Sig. A. Giovinazzi, datata 07.02.2011, è stato nominato il nuovo Concessionario dell'Azienda in parola nella persona del Sig. Fabio Anthoi.

Con DGR n. 651 del 07.05.2020, sulla base di specifica richiesta del Sig. Fabio Anthoi, concessionario dell'AFV "San Mama", la concessione dell'Azienda, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, è stata rinnovata per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 04.11.2028.

Il Sig. Fabio Anthoi, con propria istanza datata 18 maggio 2021, ha richiesto la riperimetrazione dell'A.F.V. in parola, nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000, per un ampliamento della superficie aziendale di Ha 56.20.82 (area contigua al territorio aziendale ricadente nell'agro del Comune di Palagianello (TA) – Fg. 16 partt. 48, 31, 51, 52, 82, 87, 120, 122, 123, 16, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 49, 50, 79, 81 e 88), portandola ad un totale di Ha 865.57.55.

L'ISPRA, con nota prot. n. 40998 del 29.07.2021, ha espresso il proprio parere favorevole sulla riperimetrazione dell'Azienda in parola;

I dipendenti degli uffici territoriali regionali di Lecce hanno eseguito apposito sopralluogo sull'AFV oggetto della richiesta per una verifica tecnica riscontrando, all'uopo, l'esistenza dei requisiti di cui alle succitate normative in materia (nota prot. n. 0069275/2021 agli atti della competente Sezione);

Il Comitato tecnico faunistico Venatorio regionale nella seduta del 16.09.2021 ha espresso, in merito, il proprio parere ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000.

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere alla riperimetrazione dell'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama", nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000, per un ampliamento della superficie aziendale di Ha 56.20.82 (area contigua al territorio aziendale ricadente nell'agro del Comune di Palagianello (TA) – Fg. 16 partt. 48, 31, 51, 52, 82, 87, 120, 122, 123, 16, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 49, 50, 79, 81 e 88), portandola ad un totale di Ha 865.57.55, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla riperimetrazione dell'A.F.V. denominata "San Mama" sita in agro del Comune di Castellaneta (TA), nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000, per un ampliamento della superficie aziendale di Ha 56.20.82 (area contigua al territorio aziendale ricadente nell'agro del Comune di Palagianello (TA) – Fg. 16 partt. 48, 31, 51, 52,

82, 87, 120, 122, 123, 16, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 49, 50, 79, 81 e 88), portandola ad un totale di Ha 865.57.55. secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento;

- di affidare al Sig. Fabio Anthoi, Concessionario dell'A.F.V. in parola, l'autorizzazione alla riperimetrazione dell'Azienda di che trattasi;
- che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 59/2017 e dal R.R. n. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Concessionario A.F.V. e all'ATC "Provincia di Taranto", per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e
Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Dr. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla riperimetrazione dell'A.F.V. denominata "San Mama" sita in agro del Comune di Castellaneta (TA), nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000, per un ampliamento della superficie aziendale di Ha 56.20.82 (area contigua al territorio aziendale ricadente nell'agro del Comune di Palagianello (TA) – Fg. 16 partt. 48, 31, 51, 52, 82, 87, 120, 122, 123, 16, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 49, 50, 79, 81 e 88), portandola ad un totale di Ha 865.57.55 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Sig. Fabio Anthoi, Concessionario dell'A.F.V. in parola, l'autorizzazione alla riperimetrazione dell'Azienda di che trattasi;
- che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 59/2017 e dal R.R. n. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Concessionario A.F.V. e all'ATC "Provincia di Taranto", per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

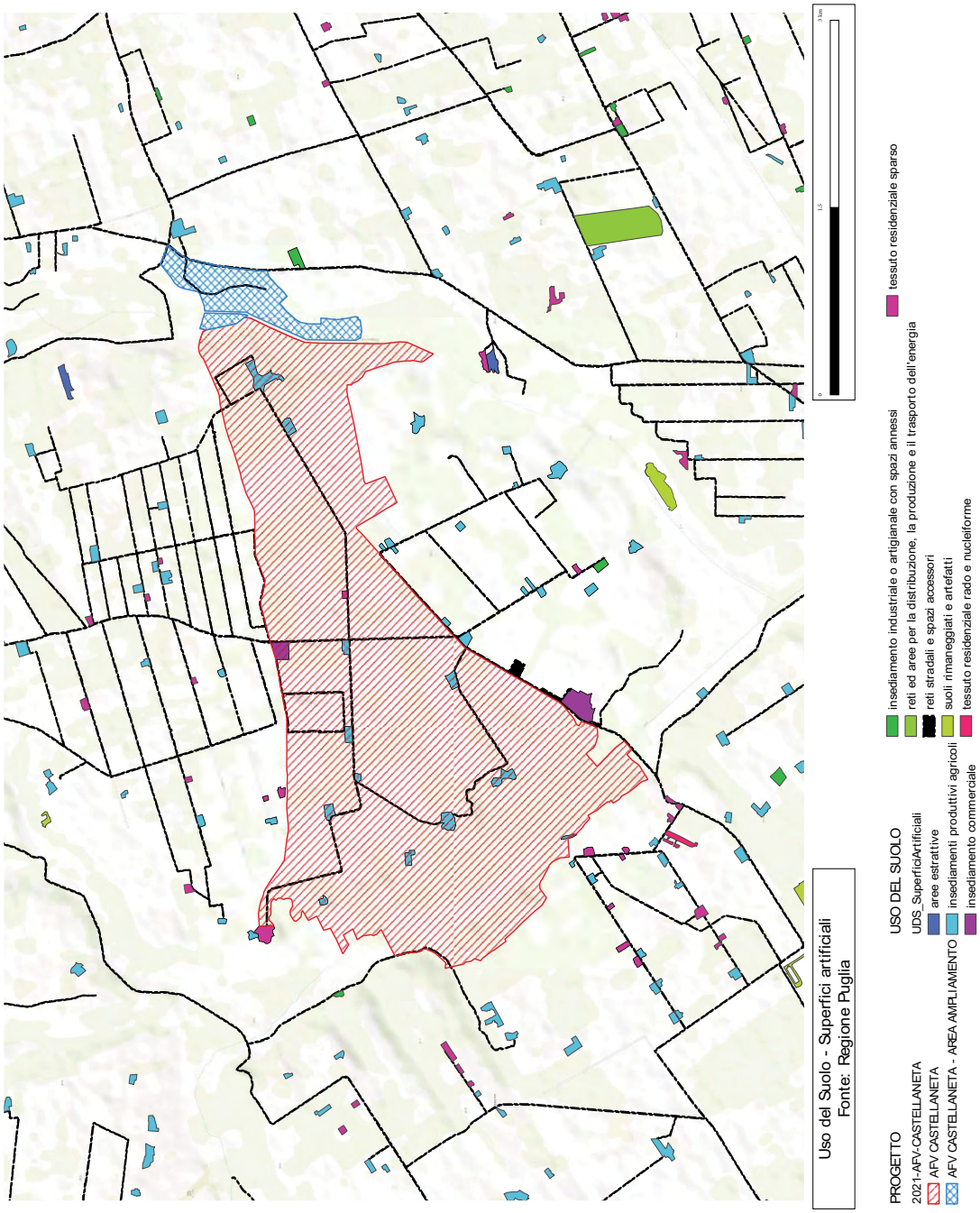
Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00067

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama". Riperimetrazione

Il presente Allegato è composto da n. 01 fogli (01 facciate).
Il Dirigente di Sezione
(dr Domenico Campanile)

Campanile
Domenico
23.11.2021
16:27:07
GMT+00:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1959

Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, l'Arpa Puglia e il CNR - IRSA - Approvazione.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell'*"Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale*" con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato "*Tutela Ambientale*" le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "*Tutela Ambientale*" aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare, cosi come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- il Progetto "*Tutela Ambientale*" aveva così previsto e distinto le sotto elencate attività in capo ai diversi soggetti attuatori coinvolti dall'Accordo:
  - *Forze dell'Ordine*: operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti a sopralluoghi per lo svolgimento del programma di monitoraggio dei siti inquinati e alle successive elaborazioni dei dati risultanti dal servizio svolto;
  - *Arpa Puglia*: attività di sopralluogo, campionamento e di indagine analitica al fine della verifica dello stato di contaminazione dei siti, acquisto delle attrezzature e registrazioni informatiche;
  - *CNR-IRSA*: attività di coordinamento dei dati da utilizzare ai fini della predisposizione di una banca dati.

  Gli obiettivi individuati in detta convenzione erano:
  1. aggiornare la situazione di insieme del territorio pugliese in relazione allo stato di salute ambientale;
  2. alimentare, con informazioni aggiornate, l'Anagrafe dei siti da bonificare, come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. 152/06 e smi ed il Sistema Informativo per la Tutela dell'Ambiente (SITA), fornendo i dati di interesse al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;
  3. censire i siti potenzialmente contaminati ed avviare l'analisi di rischio sito specifica allo scopo di accertare il superamento delle condizioni di rischio e di porre in essere le necessarie misure tecnico-amministrative;
  4. individuare le principali cause di inquinamento presenti in Puglia e/o derivanti da attività illecite, allo scopo di eliminare i pericoli per la salute umana e per l'ambiente;
  5. ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alla caratterizzazione, alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti contaminati;
  6. attivare sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per velocizzare e promuovere il rapido risanamento specie per le situazioni di minor rischio (ad esempio abbandoni di rifiuti) e per riportare sui certificati di destinazione urbanistica indicazioni in ordine all'eventuale avvenuto superamento delle concentrazioni di rischio;

7. indurre un effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale, nel solco della prevenzione e, in aderenza al noto principio di derivazione comunitaria del *"chi inquina paga";*

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, verifica e controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo è stato disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale per le attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n.2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato – Causa C-135/05 per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;
- con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015, n. 1027 del 27 Giugno 2017 e n.648/2020 del 07 maggio 2020, sono state prorogate le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "*Tutela Ambientale"* con le Forze dell'Ordine facendo intervenire nell'azione di monitoraggio del territorio anche il Comando Legione Carabinieri Puglia e sono stati riapprovati gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA: tanto è stato disposto al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati, di analisi dei flussi dei rifiuti e del contrasto alle ecomafie, finalizzata ad indurre un effetto deterrente e dissuasivo riferito al manifestarsi di comportamenti illeciti e/o lesivi a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare, consentendo altresì il popolamento di banche dati funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da bonificare. Le attività sono state prorogate anche in considerazione della rilevante presenza di discariche abusive e di abbandoni di materiali contenenti amianto censiti ed individuati nell'ambito delle attività svolte sul territorio regionale, nonché la necessità di implementare azioni orientate al perseguimento del principio "*chi inquina paga*";
- con le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale sono state attribuite complessive risorse finanziarie:
  - n. 605 del 21 maggio 2007, €2.000.000,00
  - n. 124 del 10 Febbraio 2009, €800.000,00
  - n. 2561 del 22 Dicembre 2009, €1.000.000,00
  - n. 2644 del 30 Novembre 2010, €800.000,00
  - n. 2977 del 29 Dicembre 2011, €800.000,00
  - n. 208 del 26 Febbraio 2014, €450.000,0
  - n. 2677 del 16 Dicembre 2014, €510.000,00
  - n. 2406 del 22 Dicembre 2015, €550.000,00
  - n. 1027 del 27 Giugno 2017, €1.530.000,00 per il triennio 2017-2020
  - n. 648/2020 del 07 maggio 2020 di proroga delle attività fino al 18.10.2021, senza assegnazione aggiuntiva di fondi.

Considerato che:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2016 nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate. È stata implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA, eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;

- in data 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, il documento intitolato "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Le stesse rappresentano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private. Le "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", approvate successivamente con Deliberazioni di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017 individuano le operazioni da porre in essere con l'ordinanza comunale e disciplinano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistano potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica.

Rilevato che:

- lo schema di Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambientale e Transizione Ecologica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-IRSA, **(Allegato A)** si propone di proseguire le attività avviate con il precedente Accordo di Programma Quadro del 9 Marzo 2007, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non significative, nonché di perseguire l'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti ambientali di cui al "*Protocollo Operativo di intervento*", da parte dei soggetti attuatori del precedente Accordo.
  Alle **Forze dell'Ordine** sono riconosciuti gli oneri derivanti dalle operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerti ai sopralluoghi, ai mezzi e alle risorse utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio ambientale, conoscenza e prevenzione degli illeciti ambientali e tributari, nonché della vigilanza e controllo del territorio regionale teso all'individuazione di aree oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa conformemente alle "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*"e al "*Protocollo Operativo di intervento".*
  All'**Arpa Puglia** sono riconosciuti gli oneri per le attività di campionamento delle matrici suolo ed acque, o dei controlli analitici/indagini preliminari.
  Al **CNR-IRSA** è riconosciuto un corrispettivo relativo alle attività di implementazione di banche dati e la fruizione delle stesse nonché l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del software "PERIMSITI" in funzione delle ulteriori esigenze dei soggetti attuatori dell'Accordo e delle ulteriori attività richiamate nel "*Protocollo Operativo di intervento".*
- alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'Accordo di Programma Quadro 'Tutela Ambientale', si è provveduto con la precedente Convenzione con le risorse stanziate sul capitolo U611106, per una somma annuale di €510.000,00;
- per la stipula del Nuovo Accordo, che con il presente provvedimento si va ad approvare, si provvederà con appositi capitoli di nuova istituzione, collegati al capitolo di entrata E1013400, che con il presente documento si vanno a determinare, e sui quali verrà suddiviso l'importo annuo previsto dall'Accordo, in considerazione delle attività che i soggetti attuatori intenderanno svolgere*;*
- gli importi sono corrisposti ad ogni singolo soggetto attuatore dell'Accodo di Programma con la seguente ripartizione:

Legione Carabinieri "Puglia"	€70.000
Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€50.000
Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari	€60.000
Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Lecce	€60.000
Guardia di Finanza	€215.000

Arpa Puglia	€20.000
CNR-IRSA	€35.000

- la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, svolgerà la funzione di stazione appaltante per gli acquisti e i trasferimenti relativi alle esigenze dei Comandi delle Forze dell'Ordine, dell'Arpa Puglia e del CNR-IRSA, sulla base di una programmazione annuale, già condivisa in precedenza in "Cabina di Regia". Pertanto, la predetta Sezione regionale è autorizzata, con il presente provvedimento, ad operare direttamente sui Capitoli di "nuova Istituzione", come meglio indicati nella parte relativa agli adempimenti contabili, di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nei limiti delle somme stanziate annualmente ed assegnate ad ogni soggetto attuatore;
- che con la presente si dispone la variazione di bilancio con riferimento alle risorse già stanziate per il rinnovo dell'Accordo nel bilancio regionale 2021-2023 sul capitolo di spesa U0611106, pari ad €510.000,00, bilancio autonomo, collegato al capitolo di entrata E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", con assegnazione su capitoli di Nuova Istituzione, sopra citati, che per i successivi anni, 2022 e 2023, verranno finanziati direttamente con le entrate derivanti dal collegato capitolo di entrata E1013400, salvo accertamento e riscossione del tributo speciale commisurato agli importi previsti, e quindi di €510.000 per ciascuna annualità.

Riconosciuta l'opportunità/necessità di avvalersi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, di Arpa Puglia e del CNR-IRSA per perseguire gli obiettivi richiamati in premessa, nonché impedire l'illegale smaltimento dei rifiuti.

Richiamati i disposti normativi di seguito indicati:
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*";
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"* e smi;
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 "*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*".

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo alle variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 recante "Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023";

Tutto quanto premesso, al fine di garantire la continuità delle attività dell'Accordo Quadro "Tutela Ambientale",

si rende necessario approvare il nuovo schema di Accordo con il quale la Regione Puglia unitamente alle Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e CNR-IRSA, intende pianificare il contrasto al fenomeno degli "illeciti ambientali".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvati con la D.G.R. n. 71/2021, previa istituzione dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA 11.02 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazione centrali". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.04.01.01.000
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazioni locali".Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.04.01.02.000
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale – Spese per utilizzo beni di terzi". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.03.02.07.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021	VARIAZIONE E.F. 2022	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza Cassa	Competenza	Competenza
U0611106	"Fondo per la minore produzione di rifiuti e per le altre finalità previste dall'art. 3, co.27 della L.549/95 e art. 7, co.29 L.R. 38/2011 collegato al capitolo di entrata 1013400. Trasferimenti correnti ad altri Enti ed Agenzie regionali per acquisizione di servizi di monitoraggio e controllo in campo ambientale"	9.08.1	U.1.04.01.02.000	- 510.000,00	- 510.000,00	- 510.000,00
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazione centrali". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.04.01.01.000	+375.000,00	+375.000,00	+375.000,00

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021	VARIAZIONE E.F. 2022	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza Cassa	Competenza	Competenza
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazioni locali". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.04.01.02.000	+20.000,00	+20.000,00	+20.000,00
C.N.I. U_____	"Accordo di Tutela Ambientale – Spese per utilizzo beni di terzi". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.08.1	U.1.03.02.07.000	+115.000,00	+115.000,00	+115.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento con imputazione sui capitoli come sopra individuati è assicurata dalle somme stanziate e riscosse sul capitolo di entrata E1013400; per i successivi esercizi finanziari, 2022 e 2023, le somme saranno impegnate salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità.
La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma IV, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo Schema di Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA al costo complessivo di €1.530.000,00, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvati con la D.G.R. n. 71/2021, previa istituzione dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di assicurare la copertura finanziaria del presente provvedimento con imputazione sui capitoli di spesa individuati nella sezione "copertura finanziaria" dalle somme stanziate e riscosse sul capitolo di entrata E1013400; per i successivi esercizi finanziari, 2022 e 2023, le somme saranno impegnate salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma;
6. di autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato, previa intesa con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla adozione degli atti di gestione sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, come indicati dalla predetta Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, necessari alla attuazione del presente Accordo di Programma;
7. di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, al Comando Regionale della Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, al Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Bari e di Lecce, al CNR-IRSA, all'Arpa Puglia, alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale;
8. di dare continuità alle attività in essere, prorogando, con il presente provvedimento, la Convenzione fino alla data di stipula del nuovo Accordo "Tutela Ambientale", senza assegnazione aggiuntiva di fondi;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La P.O. "*Supporto giuridico rifiuti e bonifiche, contenzioso attività estrattive*" Cosimo Calabrese

Il Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Antonietta Riccio

Il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato Francesco Plantamura

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Paolo Francesco Garofoli

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Angelosante Albanese

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e bonifiche Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Accordo di Programma Quadro “Tutela Ambientale” con le Forze dell’Ordine: Legione Carabinieri “Puglia”, Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA al costo complessivo di €1.530.000,00, di cui all’Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvati con la D.G.R. n. 71/2021, previa istituzione dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 “Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
3. di assicurare la copertura finanziaria del presente provvedimento con imputazione sui capitoli di spesa individuati nella sezione “copertura finanziaria” con le somme stanziate e riscosse sul capitolo di entrata E1013400; per i successivi esercizi finanziari, 2022 e 2023, le somme saranno impegnate salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell’Accordo di Programma;
6. di autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato, previa intesa con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla adozione degli atti di gestione sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, come indicati dalla predetta Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, necessari alla attuazione del presente Accordo di Programma;
7. di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, al Comando Regionale della Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, al Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Bari e di Lecce, al CNR-IRSA, all’Arpa Puglia, alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale;
8. di dare continuità alle attività in essere, prorogando, con il presente provvedimento, la Convenzione fino alla data di stipula del nuovo Accordo “Tutela Ambientale”, senza assegnazione aggiuntiva di fondi;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Riccio Antonietta 22.11.2021 10:14:04 GMT+00:00

ACCORDO DI PROGRAMMMA QUADRO

PER LA TUTELA AMBIENTALE

TRA

PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA"

COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"

COMANDO REGIONALE PUGLIA GUARDIA DI FINANZA

C.N.R. - I.R.S.A.

A.R.P.A. PUGLIA

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell'"Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il Progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività

venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;

- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "Tutela Ambientale" aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati: tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare, cosi come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, verifica e controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo è stato disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale per le attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del

Trattato – Causa C-135/05 per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;

- con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015 e n. 1027 del 27 giugno 2017, sono state prorogate le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, sono stati riapprovati gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA: tanto è stato disposto al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati, di analisi dei flussi dei rifiuti e del contrasto alle ecomafie, finalizzata ad indurre un effetto deterrente e dissuasivo riferito al manifestarsi di comportamenti illeciti e/o lesivi a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare, consentendo altresì il popolamento di banche dati funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da bonificare.

  Al fine di consentire l'utilizzo di tutte le risorse economiche messa a disposizione, le attività sono state prorogate fino ad ottobre 2021 con la D.G.R. n. 648/2020.

CONSIDERATO CHE:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2021, nonché le attività di deterrenza e di

controllo dello stesso, hanno evidenziato l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate. È stata implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA, eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;

- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, il documento intitolato "*Protocollo Operativo di intervento*" con lo scopo di fornire uno strumento di pratica consultazione ai soggetti impegnati sul campo a fronteggiare il fenomeno delle attività illecite rappresentate dai casi di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa, i quali provocano il degrado ambientale permanente o temporaneo, nonché di fornire agli stessi le informazioni utili per la corretta esecuzione degli interventi necessari anche per la rilevazione delle volumetrie indispensabili per un'efficace azione fiscale

dell'Amministrazione regionale;

- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, il documento intitolato "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Le stesse rappresentano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private. Le "Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", approvate successivamente con Deliberazioni di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017 individuano le operazioni da porre in essere con l'ordinanza comunale e disciplinano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistano potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica.

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per*

la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)" e smi*;
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 "*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*".

ATTESO CHE:

L'**Arma dei Carabinieri**, collocata autonomamente nell'ambito del Ministero della Difesa con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferitele dalle norme in vigore. All'Arma dei Carabinieri, in ragione della sua peculiare connotazione di Forza militare di polizia a competenza generale sono affidati i compiti militari (art.89, 90, 91 ,156 e 157 del D.Lgs. 66/2010) e di polizia (art. 159 e 161 del D.Lgs. 66/2010); da ultimo riorganizzati e potenziati con D.Lgs. n. 177 del 19/08/2016, emesso a seguito della c.d. "Legge Madia", che attribuisce all'Arma il Comparto di specialità in via preminente e/o esclusiva in materia di:

- sicurezza in materia di sanità, igiene e sofisticazioni alimentari;
- sicurezza in materia forestale, ambientale e agroalimentare;
- sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;
- sicurezza del patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale nazionale.

Il **Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica** costituito il 1° dicembre 1986 con decreto dei **Ministri**

dell'Ambiente e della Difesa, è Organismo posto alle "dipendenze funzionali" del Ministro dell'Ambiente "*per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente"*, con competenza specifica nei settori:

• dell'inquinamento del suolo, idrico, atmosferico ed acustico;

• della salvaguardia del patrimonio naturale;

• dell'impiego di sostanze pericolose ed attività a rischio di incidente rilevante;

• dei materiali strategici radioattivi ed altre sorgenti radioattive;

• della protezione dalla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

• relativi a situazioni di allarme per la diffusione incontrollata di organismi geneticamente modificati (OGM).

Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica è chiamato a contrastare i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette e di smaltimento illecito delle sostanze tossiche i cui componenti, per il raggiungimento dello scopo istituzionale, sono dotati della c.d. "facoltà ispettiva tipizzata" che gli consente di accedere e verificare il ciclo produttivo di qualsiasi attività produttiva soggetta ad autorizzazioni amministrative. Anche la vigilanza sul "ciclo dei rifiuti" rientra tra le funzioni di questo reparto che, contrastando il degrado ambientale, contribuisce direttamente e fattivamente al benessere collettivo.

Il **Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri** – costituito ai sensi del D. Lgs. n. 177 del 19 agosto 2016, **a seguito dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei**

Carabinieri, effettivo a decorrere dall'1 gennaio 2017, esercita le funzioni di cui all'art. 7 comma 2, del D. Lgs- n.177/2016, già svolte dal Corpo Forestale dello Stato previste dalla legislazione pre-vigente, con eccezione delle competenze trasferite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla Guardia di finanza, ai sensi del comma 1 del predetto articolo 7;

La **Guardia di Finanza** è un organo di polizia economico-finanziaria che attraverso le proprie unità operative territoriali e aeronavali, esplica un'azione di vigilanza del territorio della Regione Puglia volta all'individuazione dei siti oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa, principalmente nei confronti di quegli illeciti che sviluppano più rilevanti profili economici e finanziari. L'attività nel settore ambientale, indirizzata alla tutela degli interessi economico-finanziari pubblici, si sviluppa, nell'ambito degli ordinari servizi d'Istituto sul territorio, attraverso:

• l'individuazione e la segnalazione dei siti inquinati;

• la rilevazione degli illeciti ambientali;

• l'analisi delle situazioni accertate e i relativi approfondimenti investigativi;

• la repressione dei reati ambientali e le segnalazioni alle Autorità giudiziarie e amministrative;

• la constatazione della c.d. "ecotassa" (Legge 28 dicembre 1995, n. 549).

L'**Arpa Puglia**, istituita ai sensi della L.r. n. 6 del 22 Gennaio 1999 e smi, è l'organo tecnico dell'Amministrazione regionale e svolge le attività richiamate all'art. 4 della citata norma regionale.

Il **CNR-IRSA**- sede di Bari, svolge per conto dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia l'attività di coordinamento e implementazione di banche dati e fruizione telematica delle stesse.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Il presente Accordo viene stipulato tra:

- *Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggistico, Urbanistica, Politiche Abitative della Regione Puglia,* con sede in Bari, Via G. Gentile n. 52-70126 (C.F. 80017210727), rappresentata da_____;
- *Comando Legione Carabinieri Puglia* – (C.F. e partita I.V.A. 9703490583) rappresenta dal Gen. B. Stefano Spagnol;
- *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri* – Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia – (C.F. 80014940722) – rappresentato dal rappresenta dal Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi;
- *Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica* – (C.F. e partita I.V.A. 9703490583) rappresentata dal Gen. B. Valerio Giardina;
- *Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza* – (C.F. 80018990723) – rappresentato dal Gen. Div. Francesco Mattana;
- *A.R.P.A. Puglia* (C.F. e partita I.V.A. 05830420724), rappresentata dal Direttore Generale Avv. Vito Bruno;
- *C.N.R. – I.R.S.A.* (C.F. 80054330586) rappresentato dal Direttore f.f. Dott.ssa Simona Rossetti.

ART. 1

(FINALITÀ)

Il presente Accordo, come deciso durante la riunione del giorno 2 agosto 2021, presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia,

ha per oggetto la prosecuzione dell'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo del territorio regionale, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non significative.

Il presente Accordo ha, altresì, la finalità di definire le strategie di intervento nonché coordinare e raccordare gli interventi da mettere in atto per contrastare il fenomeno dei depositi incontrollati di rifiuti e favorire una rimozione tempestiva ed accurata entro i tempi richiamati nel documento "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche o private.

ART. 2

(IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI)

La **Legione Carabinieri "Puglia"** si impegna a:

- Eseguire le attività di controllo ordinario del territorio regionale mediante costante azione di vigilanza finalizzata all'individuazione di aree oggetto di presenza di rifiuti non significativa e discarica abusiva in coerenza al "*Protocollo Operativo di intervento*";
- Provvedere alla Mappatura delle aree individuate nonché all'implementazione della banca dati "PERIMSITI", trasmettendo le relative segnalazioni al comando NOE competente, che provvederà alla loro "validazione" ed all'inserimento nell'applicativo;
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Segnalare, compatibilmente alle esigenze connesse al segreto

giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa in vigore, all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale e alla Sezione Vigilanza e Ambientale regionale e alle Autorità Giudiziarie;

- Monitorare presso le Amministrazioni Comunali l'avanzamento del procedimento previsto dall'art. 192, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, volto alla emanazione dell'Ordinanza Sindacale;
- Individuare i flussi di rifiuti illeciti *infra* ed *extra* regionali con attivazione ed esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;
- Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento, incenerimento, nonché di depurazione.

Il **Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"** si impegna a:

- Eseguire le attività di controllo dei siti oggetto di discarica abusiva **o di deposito incontrollato nelle aree di competenza territoriale** e, in particolare, in quelle naturali protette;
- Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo all'inserimento delle relative segnalazioni, come definito nel documento approvato "*Protocollo Operativo di intervento*";
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Richiedere alle amministrazioni comunali copia delle ordinanze o dei

provvedimenti in danno emanati ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi.

Il **Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce** si impegnano a:

- Eseguire, in quanto composto da personale specializzato in legislazione e cultura dell'ambiente, dotato di facoltà ispettiva tipizzata, le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva;
- Eseguire le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva rilevati dalla Legione Carabinieri "Puglia", dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;
- Provvedere alla validazione delle segnalazioni pervenute dalla Legione Carabinieri "Puglia", in ordine alla corretta identificazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti ai fini dell'avvio delle attività di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi ed al successivo inserimento nella BB.DD. "Perimsiti";
- Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti e alle Autorità Giudiziarie, compatibilmente con le esigenze connesse al segreto giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente;
- Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi, nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti;
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

- Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo al corretto inserimento delle segnalazioni, conformemente al "*Protocollo Operativo di intervento*".

La **Guardia di Finanza** si impegna a:

- Individuare e segnalare nell'intero territorio regionale siti potenzialmente inquinanti, attraverso proiezioni operative territoriali, nonché con specifiche attività di volo di "telerilevamento" o mediante l'utilizzo di aeromobili (elicotteri e velivoli ad ala fissa) o a pilotaggio remoto, quale utile supporto alle finalità del presente Accordo, da parte di personale, già specializzato, dipendente del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari;
- Constatare, ai sensi dell'art. 3, comma 33, della legge n. 549 del 1995, le violazioni riguardanti l'esercizio di discarica abusiva nonché l'abbandono, lo scarico e il deposito incontrollato di rifiuti, anche a seguito delle segnalazioni pervenute dai soggetti Attuatori dell'Accordo di Programma, altresì collaborando con la Sezione Finanze della Regione Puglia per le conseguenti attività di accertamento fiscale del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e secondo quanto definito al paragrafo "Regime sanzionatorio fiscale e modalità operative per l'applicazione del principio "chi inquina paga" del "Protocollo Operativo di intervento";
- Utilizzare l'apposito team della Guardia di Finanza, già costituito a livello regionale e denominato "Gruppo O.S.C.A.R." – Osservazione Satellitare Cartografica Aerea Regionale, con funzioni di ausilio, sia giuridico che tecnico, per le attività svolte dalle unità operative del Comando Regionale Puglia della G.di F. nell'ambito dell'Accordo, nonché di raccordo con gli

altri partner istituzionali, anche in relazione alla constatazione dell'ecotassa per le situazioni segnalate da altre Forze di Polizia e per l'esame, l'analisi e l'eventuale mappatura delle aree indiziate nonché per l'implementazione della banca dati "PERIMSITI", in aderenza al *"Protocollo Operativo di intervento"*.

L'**ARPA Puglia** si impegna a:

- Collaborare ove richiesto con l'organo di P.G in funzione delle eventuali necessità non già chiarite nelle procedure previste nel "*Protocollo operativo d'intervento"* eseguendo i campionamenti della matrice suolo e acque, ovvero i controlli analitici/indagini preliminari al fine di verificare lo stato di contaminazione del sito oggetto di segnalazione di deposito incontrollato di rifiuti in conformità alle *"Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti",* approvate con D.G.R. n. 6/2017. Tale intervento non si potrà comunque classificare come sostitutivo degli adempimenti in capo al soggetto obbligato alla rimozione de rifiuti;
- Fornire il supporto alle Forze dell'Ordine e alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, per la corretta applicazione delle "*Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", approvate con D.G.R. n. 6/2017, nonché la corretta individuazione delle prescrizioni da imporre per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, ove richiesto e a tutela della salute pubblica fatte salve le competenze dell'Autorità Sanitaria;
- Fornire il supporto tecnico- procedurale nei casi di significativa complessità alle Forze dell'Ordine in occasione di contestazione della qualificazione del rifiuto operata dall'Organo di Polizia intervenuto, ove richiesta e a tutela della salute pubblica fatte salve le competenze dell'Autorità Sanitaria;

• Monitorare l'avvenuto ripristino ambientale successivamente all'emissione da parte dell'Amministrazione comunale dell'Ordinanza Sindacale;

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca sulle Acque** svolge l'attività di implementazione di banche dati e la fruizione telematica delle stesse, le interfacce per la gestione "intelligente" di dispositivi elettronici, l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del software PERIMSITI in funzione delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, dalle Forze dell'Ordine e dall'ARPA Puglia, il supporto nella gestione dei dati ed elaborazioni statistiche sugli stessi, l'eventuale interfacciamento rispetto all'Anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del D.lgs. 152/06 e smi, in capo ad Arpa Puglia ai sensi della L.r. n. 6/1999 e smi.

• La **Regione Puglia** svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di raccordo con le ulteriori funzioni istituzionali dell'Ente, ivi compresi i rapporti con le Amministrazioni Provinciali e Comunali, prevedendo laddove necessario l'autorizzazione di interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e smi. Cura, attraverso la Sezione Finanze regionale, l'attività impositiva e sanzionatoria per il recupero del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, gestendo altresì il contenzioso fiscale presso la magistratura tributaria competente. La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con L.R. n. 36 del 31 dicembre 2009, unitamente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, cura la predisposizione di documenti utili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, come per es. Linee Guida, Protocolli Operativi d'Intervento, Schede di rilevazione dei vari illeciti ambientali.

La Sezione Provveditorato-Economato svolge la funzione di stazione appaltante per gli acquisti relativi alle esigenze dei Comandi delle Forze dell'Ordine *partner* dell'Accordo e del CNR-IRSA, sulla base di una programmazione annuale condivisa in Cabina di Regia.

La Sezione Vigilanza Ambientale regionale svolge le attività richiamate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 1080 del 19 luglio 2016, in ordine alle funzioni di controllo del territorio regionale.

ART. 3

(CABINA DI REGIA)

Al fine di assicurare un costante monitoraggio degli obiettivi, nonché lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente Accordo, è istituita una Cabina di Regia regionale composta da:

- 2 rappresentanti della Legione Carabinieri "Puglia";
- 2 rappresentanti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;
- 2 rappresentanti del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce;
- 2 rappresentanti del Comando regionale Puglia della Guardia di Finanza;
- 4 rappresentanti della Regione Puglia: il Presidente, funzione attribuita al Presidente della Giunta pro tempore o a un suo delegato (Assessore o Capo Dipartimento); il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche o un suo delegato; il Dirigente della Sezione Tributi o un suo delegato; il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato o un suo delegato.
- 2 rappresentanti di Arpa Puglia;
- 2 rappresentanti del CNR-IRSA.

La Cabina di Regia provvede alla definizione del programma di lavoro delle attività di cui all'articolo 2 e alla programmazione annuale degli acquisti. L'individuazione e la quantificazione dei beni e servizi, da acquistare o noleggiare, dovrà essere comunicata da ogni soggetto attuatore alle Sezioni regionali Ciclo Rifiuti e Bonifiche e Provveditorato-Economato, entro il 30 settembre di ogni anno per le attività da svolgersi nell'anno successivo, ad eccezione delle attività relative al primo anno (2022) del presente accordo, che saranno oggetto di individuazione e quantificazione immediatamente a valle della sottoscrizione del presenta accordo.

Altresì: verifica i risultati conseguiti, risolve eventuali controversie, monitora e programma la spesa.

ART. 4

(TAVOLO OPERATIVO)

Il "tavolo operativo" ha l'obiettivo di monitorare le attività da svolgersi nel corso dell'anno, anche attraverso la predisposizione di *report* illustrativi delle criticità o delle strategie volte a migliorare l'operatività. E' presieduto dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche o un suo delegato, è composto da un rappresentante per ogni soggetto dell'Accordo, e facoltativamente da un rappresentante o delegato degli Enti Locali; si riunisce, indicativamente, con cadenza trimestrale.

ART. 5

(DURATA DELL'ACCORDO ED ONERI FINANZIARI)

Il presente Accordo ha durata dal _____ fino al _____, salvo successiva proroga rinnovo tra le parti.

Gli oneri finanziari per tutte le attività riportate nel presente Accordo, trovano

copertura sulle risorse di cui ai Capitoli del Bilancio Regionale 2021 e sono così attribuite, su base annua:

Legione Carabinieri "Puglia" **€70.000**

Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" **€50.000**

Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari **€60.000**

Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Lecce **€60.000**

Guardia di Finanza **€215.000**

Arpa Puglia **€20.000**

CNR-IRSA **€35.000**

ART. 6

(FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO)

Alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 per un totale complessivo di €1.530.000,00, spesa annua di €510.000, che nel precedente Accordo era garantita dal capitolo U611106, si provvede con l'imputazione sui capitoli di nuova istituzione, che saranno determinati in contemporanea all'approvazione del presente Accordo, e con risorse finanziarie all'uopo disponibili, in quanto collegate alle entrate annuali del tributo speciale c.d. 'Ecotassa'.

La somma suddetta dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente per le attività previste dal presente Accordo per spese riferite al periodo di durata dello stesso ed attenere esclusivamente e strettamente la realizzazione delle

attività oggetto dell'Accordo stesso.

La Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia si fa carico di approvvigionare, nel limite delle assegnazioni finanziarie le richieste di materiali/mezzi necessari all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti. Gli eventuali materiali/mezzi approvvigionati saranno acquistati dalla Sezione regionale e affidati ad uso temporaneo alle Forze dell'Ordine per l'intera durata dell'Accordo e dei contratti stipulati per conto delle Forze dell'Ordine.

Le Forze dell'Ordine hanno altresì l'obbligo di farsi carico della manutenzione e mantenimento di tutti i materiali/mezzi/strumenti ricevuti e ad esse affidate sino alla restituzione, i cui oneri potranno essere addebitati all'Accordo nei limiti di quanto stanziato ed assegnato annualmente.

ART. 7

(OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI)

Le parti si impegnano in esecuzione al presente Accordo a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- trasmettere al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, una relazione semestrale, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata, con una descrizione dettagliata delle attività svolte, previo Nulla Osta dell'Autorità Giudiziaria, in relazione all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva ed alle iniziative intraprese;
- tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.

ART. 8

(REGIME DI SEGRETEZZA)

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Accordo. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti siano diventati di dominio pubblico. Tutti i documenti ed informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Accordo, dovranno essere considerati rigorosamente riservati. Le parti non potranno cedere in alcun modo a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza reciproco ed unanime accordo preventivo.

ART. 9

(RISOLUZIONE DELL'ACCORDO)

La risoluzione anticipata del presente Accordo può avvenire soltanto per eventuale manifesta inadempienza da parte dei soggetti attuatori, accertata secondo modi e forme previsti dall'art. 3.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in base alla Convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento e stabilirà, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni eventualmente acquistati.

ART. 10

(ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 136/2010 E SS.MM.II -

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 11

(REGISTRAZIONE)

Il presente Accordo, sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.

ART. 12

(RINVIO)

Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo, immediatamente vincolante per le parti, è redatto su n. …. (……) fogli, nella quantità di n 4 copie in originale per ciascun sottoscrittore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

Per il Comando Carabinieri Tutela Ambientale e la Transazione Ecologica	Per il Comando Regionale della Guardia di Finanza
Per il Comando Legione Carabinieri "Puglia"	Per il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Per il C.N.R. – I.R.S.A.	Per l'A.R.P.A. Puglia
Il Direttore f.f.	Il Direttore Generale

~~Il presente allegato è composto~~
da n.22 pagine.

Dirigente della Sezione Ciclo
Rifiuti e Bonifiche
~~Dott.ssa Antonietta Riccio~~

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	35	29.11.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO #TUTELA AMBIENTALE" CON LE FORZE DELL'ORDINE, L'ARPA PUGLIA E IL CNR # IRSA- APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1960

L.R. 5 luglio 2019, n. 31 - Promozione della cultura dell'abitare sociale. Definizione di criteri e modalità per l'approvazione di una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti pilota di coabitazione sociale e di condomini solidali. Annualità 2021.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv.ssa Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

RICHIAMATA

la Legge Regionale n. 31 del 5 luglio 2019 "Promozione della cultura dell'abitare sociale";

PREMESSO che:

- negli anni più recenti si è affermata la necessità di promuovere politiche familiari diversificate rispetto al classico sistema socio-assistenziale, passando così dai servizi destinati alla persona a quelli operanti sulla comunità locale nel suo complesso;
- dall'analisi della condizione economica-finanziaria del territorio sono emerse nuove problematiche, tra cui l'impoverimento del ceto medio, dovuto a eventi che minano gli equilibri familiari, con il conseguente aumento di persone in condizione di fragilità, quali:
    - coppie di anziani soli che vivono sempre più esperienze di esclusione sociale;
    - nuclei familiari con persone disabili che se aiutati e sostenuti potrebbero esprimere le proprie potenzialità ed evitare fenomeni di marginalità sociale;
    - nuclei monogenitoriali con bambini, sempre più in crescita, per i quali è maggiore il rischio di cadere in povertà;
    - persone singole in età avanzata;
    - nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale, ai quali sono associati molto spesso fenomeni di isolamento sociale;
- la crisi sociale inasprita dalla pandemia che sta colpendo l'Italia dal marzo 2020 comporta la necessità di sperimentare forme innovative di abitare caratterizzate dalla condivisione di spazi di vita e di beni e servizi, esperienze di abitare condiviso volte all'incontro interculturale, esperienze di reciprocità e scambio, che possono essere integrate all'edilizia residenziale pubblica, in una vision organizzativa e non assistenziale;
- ai sensi della L. R. n. 31/2019, è assegnata per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria pari a € 50.000,00 di cui al capitolo di spesa U1206002;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 della suddetta Legge regionale stabilisce che al fine di favorire l'attivazione di percorsi specifici, volti a sostenere la cultura dell'abitare solidale:
    a) le Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA) privilegiano nella realizzazione di nuove strutture e nella ristrutturazione del patrimonio immobiliare di proprietà, modelli innovativi di condominio solidale;
    b) gli Enti locali sostengono, attraverso specifiche forme di facilitazione e agevolazione urbanistico-edilizia, la realizzazione di condomini solidali da parte di privati;
    c) gli enti locali e gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia sperimentano progetti pilota di coabitazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità, quali famiglie con persone disabili,

coppie di anziani soli, nuclei monogenitoriali con bambini, persone singole in età avanzata, nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;

- l'art. 4 della suddetta Legge regionale prevede che annualmente la Giunta regionale emani apposito avviso pubblico per il finanziamento di progetti pilota di coabitazione sociale presentati dagli enti locali e dagli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia e che dopo un anno dall'avvio dei progetti pilota finanziati, relazioni in Consiglio regionale sugli interventi realizzati e sui risultati della sperimentazione;

CONSIDERATO altresì che:

- con D.G.R. n. 2235 del 28/11/2019 in fase di prima attuazione e in via eccezionale sono state destinate ai comuni capoluogo di provincia le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario 2019 secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente;
- con atto dirigenziale n. 152 del 7/4/2021 è stato approvato il progetto pilota di condominio solidale presentato dal Comune di Lecce che ad oggi non risulta avviato;
- con nota dirigenziale n. 1967 del 30/03/2021 è stato ritenuto ammissibile il progetto pilota di coabitazione sociale rivolto a due gruppi monogenitoriali presentato dal Comune di Barletta che ad oggi non risulta avviato;

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene di rispondere a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 31/2019, ai bisogni delle persone in condizione di fragilità attuando forme di collaborazione e solidarietà per fornire soluzioni al disagio abitativo, con la definizione di criteri e modalità finalizzati all'approvazione di una Manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera f) e ai sensi della L.R. n. 31/2019, art.4, propone alla Giunta Regionale:

1. di consentire ai Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito

delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, di presentare progetti sperimentali di coabitazione sociale per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi disponibili per l'annualità 2021 ritenendo premiali i progetti finalizzati all'autonomia abitativa e al contrasto all'isolamento per le donne vittime di violenza;

2. di consentire ai Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, di presentare progetti sperimentali di condomini solidali per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi disponibili per l'annualità 2021, ritenendo premiali i progetti presentati in accordo con le ARCA;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'approvazione della manifestazione di interesse per la presentazione e gestione di progetti sperimentali nell'ambito della coabitazione sociale e dei condomini solidali, nonché l'adozione degli atti conseguenti;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative il monitoraggio dell'avvio e della gestione della sperimentazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Addolorata DORONZO

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
avv. Anna Grazia MARASCHIO

L A G I U N T A

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria e approvare la relazione che precede;
2. **di consentire** ai Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, di presentare progetti sperimentali di coabitazione sociale per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi disponibili per l'annualità 2021 ritenendo premiali i progetti finalizzati all'autonomia abitativa e al contrasto all'isolamento per le donne vittime di violenza;
3. **di consentire** ai Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, di presentare progetti sperimentali di condomini solidali per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi disponibili per l'annualità 2021, ritenendo premiali i progetti presentati in accordo con le ARCA;
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'approvazione della manifestazione di interesse per la presentazione e gestione di progetti sperimentali nell'ambito della coabitazione sociale e dei condomini solidali nonché l'adozione degli atti conseguenti;
5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative il monitoraggio dell'avvio e della gestione della sperimentazione;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1964

Variazione al Bilancio di previsione 2021. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. di spesa U0411020 del bilancio di previsione 2021.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005 ha disposto, tra l'altro, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art. 13 il "Finanziamento straordinario piano casa";
- tra i vari interventi individuati è compreso quello riguardante il recupero edilizio proposti da privati, per l'importo complessivo di € 10.014.651,85;
- con Determina del Dirigente del Servizio n. 504 del 12/12/2006 è stata impegnata la suddetta somma di € 10.014.651,85 sul cap. 411020;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2428 del 15/12/2009, pubblicata sul BURP n. 210 del 31/12/2009, è stato approvato il Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il recupero di alloggi da destinare alla locazione o alla prima casa per sé o per parenti o affini entro il 2° grado;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 19/10/2010 è stata approvata la graduatoria dei soggetti proponenti gli interventi di recupero degli alloggi, distinguendo quelli finalizzati alla locazione da quelli destinati alla prima casa;
- secondo le modalità di erogazione del finanziamento stabilite dal citato bando, ai soggetti ammissibili spetta la concessione, liquidazione e pagamento del contributo sulla base degli stati di avanzamento dei lavori in quanto trattasi di crediti già maturati.

Tutto ciò premesso, dovendo procedere alla liquidazione e al pagamento del saldo del contributo in favore di un soggetto beneficiario inserito utilmente in graduatoria, si rende necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di **€ 19.844,58** riveniente dal Cap. U0411020 residui passivi propri anno 2006;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di **€ 19.844,58** sul Capitolo di spesa U0411020 "Contributi in favore di privati per il recupero di alloggi da destinare alla locazione e alle famiglie per il recupero della prima casa" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

SI RITIENE necessario, al fine di far fronte all’adempimento dell’obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 504 del 12/12/2006 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell’esercizio finanziario 2013, dotare l’originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l’applicazione avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’avanzo di amministrazione derivante dall’accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 19.844,58**	0,00
66.03	**U1110020**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).**	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € **19.844,58**
65.11	**U0411020**	**CONTRIBUTI IN FAVORE DI PRIVATI PER IL RECUPERO DI ALLOGGI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE E ALLE FAMIGLIE PER IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA**	8.2.2	U.2.03.02.01	**+ € 19.844,58**	**+ € 19.844,58**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche,

Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 19.844,58		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 19.844,58		0,00
Totale Programma	**2**	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 19.844,58		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		€ 19.844,58	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		€ 19.844,58	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		€ 19.844,58	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 19.844,58	€ 19.844,58	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 19.844,58	€ 19.844,58	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo			**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 19.844,58		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Brizzi Luigia
22.11.2021
15:56:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	48	25.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI AI SENSI ALL'ART. 51, COMMA 2, LETT. G) DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA SUL CAP. DI SPESA U0411020 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1965

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico "PASS IMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.6.b Dott. Francesco Leuci e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16.07.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- **VISTO** il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.*";
- **VISTA** la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020";
- **VISTA** la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell'ambito del cosiddetto "*Patto per il Sud*";
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- **VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.6** denominata ***"interventi di formazione di formazione continua e/o specialistica professionalizzante"***;

CONSIDERATO CHE:

Con D.G.R. n. 558 del 18/04/2017, la Giunta regione al fine di rafforzare le competenze del capitale umano occupato presso le imprese del territorio regionale, ha promosso l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Con tale iniziativa si è inteso finanziare non già percorsi formativi di più o meno lunga durata destinati ad una pluralità omogenea di discenti, ma garantire l'accesso a processi formativi mirati.

Per le sue caratteristiche, infatti, il voucher consente all'impresa di identificare obiettivi di crescita delle risorse umane, diversificando i processi formativi secondo le singole professionalità presenti nel proprio contesto produttivo e i relativi obiettivi di apprendimento.

Con Atto Dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con AA.DD. n. 921 del 17/07/2017, n. 1295 del 31/10/2017, n. 427 del 24/04/2018, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso pubblico n. 2/FSE/2017 "*Pass Imprese*".

In continuità con le finalità originarie della D.G.R. n. 558 del 18/04/2017, alla luce delle riflessioni e suggerimenti emersi in sedi di confronto con il partenariato economico sociale, con Atto Dirigenziale n. 1636 del 08/10/2020 e ss.mm.ii (BURP n. 144 del 15/10/2020) la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato una nuova edizione dell'iniziativa modificata, rettificata ed integrata denominata "***Pass Imprese 2020***".

Complessivamente, su entrambe le edizioni dell'iniziativa sono pervenute n. 1627 istanze e sono stati finanziati n.1659 voucher per una spesa complessiva di € 4.079.624.04 come rappresentato nella tabella sottostante

avviso	istanze presentate	n. Voucher Richiesti	istante ammesse	voucher approvati	Risorse impegnate
pass 2017 annualità 2018/2019 (6 finestre temporali di presentazione)	775	1976	410	1035	2.715.000,00
Pass 2020 annualità 2020/2021 (3 finestre di presentazione)	852	930	624	624	1.364.624,04
totale intervento	1627	2906	1034	1659	4.079.624,04

Tutto ciò premesso, considerato che è intenzione dell'Amministrazione riproporre una nuova edizione 2022 dell'iniziativa in parola migliorata alla luce della sperimentazione effettuata, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per* euro *5.920.375,96, somme già stanziate con DGR 1878/2020, imputandole all'esercizio 2022, come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021,* per complessivi euro 5.920.375,96*, come di seguito esplicitato:

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

1 (cap. E2052810 - E2052820)

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2021	**e.f. 2022**
2.6	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	**- 2.924.722,14**	**+2.924.722,14**
2.6	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**- 2.047.101,49**	**+ 2.047.101,49**
2.6	**E2032430**	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**- 948.552,33**	**+ 948.552,33**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08/07/2020.
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento per il 2022 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	**capitolo di spesa**	**Declaratoria**	**M.P.T.**	**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011**	**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Variazione e.f. 2021 competenza e cassa**	**Variazione e.f. 2022 competenza**
2.6	**U1165108**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A *ALTRE IMPRESE*. **Quota UE**	15.4.1	2	3	U.1.04.03.99	**- 2.924.722,14**	**+2.924.722,14**
2.6	**U1166108**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. **QUOTA STATO**	15.4.1	2	4	U.1.04.03.99	**- 2.047.101,49**	**+ 2.047.101,49**

2.6	**U1504002**	*PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE.*	15.4.1	2	8	U.1.04.03.99	**- 948.552,33**	**+ 948.552,33**

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 5.920.375,96** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, Responsabile dell'**Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

capitolo entrata	*e.f. 2021*	*e.f. 2022*
E2052810	**---**	**+2.924.722,14**
E2052820	**---**	**+ 2.047.101,49**
E2032430	**---**	**+ 948.552,33**

capitolo spesa	*e.f. 2021*	*e.f. 2022*
U1165108	**---**	**+2.924.722,14**
U1166108	**---**	**+ 2.047.101,49**
U1504002	**---**	**+ 948.552,33**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 44 comma 4 lett. a) dello Statuto (L.R. 7/2004) propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub-Azione 10.6.b
del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
Dott.Francesco Leuci

La Dirigente della Sezione Formazione - Responsabile dell'**Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020**
Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del Por
Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate*:**

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di

accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2021/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			5.920.375,96	
				previsione di cassa			5.920.375,96	
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.920.375,96	
				previsione di cassa			5.920.375,96	
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.920.375,96	
				previsione di cassa			5.920.375,96	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.920.375,96	
				previsione di cassa			5.920.375,96	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.920.375,96	
				previsione di cassa			5.920.375,96	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza			2.924.722,14	
			previsione di cassa			2.924.722,14	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			2.995.653,82	
			previsione di cassa			2.995.653,82	
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			5.920.375,96	
			previsione di cassa			5.920.375,96	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			5.920.375,96	
			previsione di cassa			5.920.375,96	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			5.920.375,96	
			previsione di cassa			5.920.375,96	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	23	24.11.2021

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: #ASSE X # AZIONE 10.6 # SUBAZIONE 10.6.B" # AVVISO PUBBLICO #PASS IMPRESE 2020": VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1966

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi aziendali": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.6.b Dott. Francesco Leuci e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16.07.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- **VISTO** il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.*";
- **VISTA** la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020";
- **VISTA** la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell'ambito del cosiddetto "*Patto per il Sud*";
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- **VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.6** denominata ***"interventi di formazione di formazione continua e/o specialistica professionalizzante"***;

CONSIDERATO CHE:

Con **D.G.R. n.936 del 06.07.2016**, la Regione Puglia, ha approvato lo schema di avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali ", autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X ***"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***" sub azione 1**0.6 denominata "*interventi di formazione di formazione continua e/o specialistica professionalizzante*"**,pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine promuove la presentazione di piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva a far data dal 17/07/2016.

L'avviso 4/2016 ha adottato una modalità di presentazione delle candidature a sportello, con valutazioni delle stesse in ordine cronologico di arrivo.

La procedura a sportello per la presentazione delle candidature da parte sia di imprese che di organismi di formazione professionale accreditati è tuttora attiva.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per **euro 4.219.363,45, risorse già stanziate con DGR 1879 DEL 2020** ***imputandole all'esercizio 2022, come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.***

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, **per complessivi euro 4.219.363,45*****, come di seguito esplicitato:***

CRA	**2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
	6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	**VINCOLATO e AUTONOMO**

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

1 (cap. E2052810 - E2052820)

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2021	**e.f. 2022**
2.6	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	**- 2.481.978,50**	**+2.481.978,50**
2.6	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	-**1.737.384,95**	**+ 1.737.384,95**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento per il 2022 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	**capitolo di spesa**	**Declaratoria**	**M.P.T.**	**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011**	**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Variazione e.f. 2021 competenza e cassa**	**Variazione e.f. 2022 competenza**
2.6	**U1165108**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A *ALTRE IMPRESE*. **Quota UE**	15.4.1	2	3	U.1.04.03.99	**- 1.385.459,00**	**+ 1.385.459,00**
2.6	**U1166108**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. **QUOTA STATO**	15.4.1	2	4	U.1.04.03.99	**- 969.821,30**	**+ 969.821,30**
2.6	**U1165106**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE* **Quota UE**.	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	**- 1.096.519,50**	**+ 1.096.519,50**
2.6	**U1166106**	*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* **QUOTA STATO**	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	**- 767.563,65**	**+ 767.563,65**

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 4.219.363,45** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, Responsabile dell'**Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

capitolo entrata	*e.f. 2021*	*e.f. 2022*
E2052810	**---**	**+2.481.978,50**
E2052820	**---**	**+ 1.737.384,95**

capitolo spesa	*e.f. 2021*	*e.f. 2022*
U1165108	**---**	**+ 1.385.459,00**
U1166108	**---**	**+ 969.821,30**
U1165106	**---**	**+ 1.096.519,50**
U1166106	**---**	**+ 767.563,65**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione,sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 44 comma 4 lett. a) dello Statuto (L.R. 7/2004) propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale .

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub-Azione 10.6.b
del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
Dott.Francesco Leuci

La Dirigente della Sezione Formazione - Responsabile dell'**Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020**
Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del Por
Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate*:**

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio

finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2021/00024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			4.219.363,45	
				previsione di cassa			4.219.363,45	
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			4.219.363,45	
				previsione di cassa			4.219.363,45	
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			4.219.363,45	
				previsione di cassa			4.219.363,45	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza			4.219.363,45	
				previsione di cassa			4.219.363,45	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza			4.219.363,45	
				previsione di cassa			4.219.363,45	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza			2.481.978,50	
			previsione di cassa			2.481.978,50	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			1.737.384,95	
			previsione di cassa			1.737.384,95	
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			4.219.363,45	
			previsione di cassa			4.219.363,45	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			4.219.363,45	
			previsione di cassa			4.219.363,45	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			4.219.363,45	
			previsione di cassa			4.219.363,45	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	24	26.11.2021

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: #ASSE X # AZIONE 10.6 # SUBAZIONE 10.6.B" # AVVISO PUBBLICO N. 4/2016 #PIANI FORMATIVI AZIENDALI": VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1967

Utilizzo somme residuate sul cap. U0911070 "Contributi agli Enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/09 artt. 5 e 8". Variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nell'ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art. 51, comma 2 D.lgs. n. 118/2011).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Piano Regionale Diritto allo studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale al fine di rendere effettivo per tutti il pieno esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; il comma 1, lett. d) del sopra citato articolo prevede *"facilitazioni agli studenti ospitati nei convitti annessi alle istituzioni scolastiche";*
- all'art. 8, comma 1, lett. b) della L.R. n. 31/2009 ("Interventi complementari della Regione"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, *"interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*";
- l'art. 9, comma 1 della suddetta Legge regionale ("Attribuzione degli Enti Locali") attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle azioni di cui alla L.R. 31/2009 agli Enti locali.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1275 del 28.07.2021, è stato approvato il *Piano Regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2021* che ha previsto l'utilizzo delle somme stanziate in bilancio sui capitoli di spesa U0911070 e U0911080 dando atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università "*si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento*";
- con Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2021/00102 del 13.09.2021, è stato accertato che, a seguito dell'iter istruttorio telematico di controllo delle rendicontazioni delle somme liquidate ai Comuni nel 2020 per il Diritto allo Studio, la parte di contributo non utilizzata dai Comuni ammonta complessivamente ad € 1.157.509,19;
- con DGR n. 1834 del 15.11.2021 avente ad oggetto "*Convenzione Regione Puglia - ARTI per Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Terzo Addendum e prenotazione di spesa"* la Giunta regionale ha autorizzato la riduzione della prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR n 1275/2021 per l'importo di € 131.509,19 sul capitolo di spesa U0911070;
- con DGR n. 1835 del 15.11.2021 avente ad oggetto "*Rettifica DGR 1275/2021 e Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici"* la Giunta regionale ha stabilito che per gli obiettivi riportati nell'atto "*dovrà essere utilizzata la somma complessiva di € 477.000,00",* disponibile sul capitolo U0911070 e già prenotata con DGR n. 1275/2021;

- la somma attualmente disponibile sul capitolo U0911070 "*Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8",* alla luce delle DGR n. 1834 e n. 1835 del 15.11.2021, è ora pari ad € 549.000,00.

VISTE:

- la corrispondenza intercorsa con il Comune di Lucera e il Convitto Nazionale Statale "R. Bonghi" di Lucera, in particolare la nota del Comune di Lucera prot. n. 0049857 del 03.11.2021 avente oggetto "Richiesta contributo straordinario per Convitto R. Bonghi. Riscontro" con la quale detto Comune condivide "*appieno l'esigenza di assegnare un contributo al Convitto Nazionale R. Bonghi di Lucera*", nonché la pec prot. n. 0050934 del 09.11.2021 con la quale il Comune di Lucera ha trasmesso propria Delibera di Giunta n. 170 dell'8.11.2021 avente ad oggetto "Inoltro richiesta alla Regione Puglia di concessione e assegnazione contributo straordinario regionale a favore del Convitto Nazionale Statale R. Bonghi di Lucera per l'anno scolastico 2020-2021";
- le note del Convitto Nazionale "R. Bonghi" prot. n. 0016819 del 28.10.2021 e n. 0017084 del 04.11.2021, entrambe allegate alla suddetta Delibera di Giunta comunale n. 170/2021, con le quali il Rettore/Dirigente scolastico ha quantificato il deficit a.s. 2020-2021 della scuola in € 33.642,10 (totale costi - rette incassate da convittori e semiconvittori) e si è impegnato ad azzerare e non riscuotere, in caso di erogazione del contributo straordinario, le rette non versate dalle famiglie ammontanti ad € 90.520,25.

CONSIDERATO che nella Delibera n. 170/2021 la Giunta del Comune di Lucera fra l'altro prende atto "*della straordinarietà e l'urgenza della richiesta avanzata dal Convitto Nazionale Statale R. Bonghi di Lucera con nota prot. n. 0016819 del 28.10.2021, ed in ultimo la nota prot. n. 50358 del 05.11.2021, che evidenziano la gravità della situazione economica in cui l'Istituto scolastico versa a causa del mancato versamento delle rette da parte delle famiglie per l'a.s. 2020-2021 con riferimento al periodo di emergenza pandemica*".

VALUTATA la segnalazione del Comune di Lucera meritevole di attenzione e conseguentemente ritenuto di accogliere la richiesta di erogazione di un contributo straordinario regionale limitatamente all'importo di € 33.642,10, corrispondente al deficit a.s. 2020-2021 riportato dalla Delibera di Giunta n. 170/2021 quale presa d'atto di quanto dichiarato dal Convitto Nazionale Statale R. Bonghi, **SI PROPONE:**

- di destinare parte delle somme non utilizzate dai Comuni nell'anno 2020 o negli anni precedenti, disponibili sul capitolo U0911070, al fine dell'erogazione al Comune di Lucera di un contributo straordinario una tantum, quantificato in € 33.642,10, per fronteggiare la situazione di deficit del Convitto Nazionale "R. Bonghi", attraverso una variazione di bilancio compensativa di € 33.642,10 sul capitolo di spesa U0407009 "Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo studio";
- di subordinare l'impegno e liquidazione di detto contributo alla conferma, da parte del Comune di Lucera, della disponibilità a gestire le *"funzioni amministrative"* rivenienti dalla concessione del contributo regionale straordinario *de quo* e dell'accettazione del Convitto Nazionale "R. Bonghi" ad azzerare e non riscuotere le rette pregresse non pagate dalle famiglie, pari a € 90.520,25.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

DATO ATTO che è necessario procedere alla variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell’ambito della stessa Missione-Programma-Titolo come di seguito riportato e come meglio specificato nella Sezione “Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii”, previa riduzione della prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l’importo di € 33.642,10:

- Variazione in diminuzione per € 33.642,10 dal Cap. U0911070 denominato “Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n.31/09 artt. 5 e 8” – Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 1.04.01.02;
- Variazione in aumento per € 33.642,10 sul Cap. U0407009 denominato “Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo studio” – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: 1.04.01.02.

Si rinvia a successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università per i provvedimenti di impegno e di spesa necessari per l’erogazione dei contributi straordinari di cui sopra.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 33.642,10 e la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, previa riduzione della prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR 1275 del 28.07.2021 dell’importo di € 33.642,10, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

Riduzione prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l’importo di € 33.642,10

C.R.A	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
19.3	U0911070	Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo Studio L.R. n.31/09 artt.5 e 8	4.07.01	U.1.4.01.02	- 33.642,10
	U0407009	Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo Studio	4.07.01	U.1.4.01.02	+ 33.642,10

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E. – Spesa ricorrente.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi della DGR n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nel corso dell'esercizio finanziario 2021, si procederà al conseguente impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi straordinari.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4,comma 4, lett. a) e k) e dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, propone alla Giunta:

1. **di destinare** parte delle somme non utilizzate dai Comuni nell'anno 2020 o negli anni precedenti, disponibili sul capitolo U0911070, al fine dell'erogazione al Comune di Lucera di un contributo straordinario una tantum, quantificato in € 33.642,10, per fronteggiare la situazione di deficit del Convitto Nazionale "R. Bonghi", attraverso una variazione di bilancio compensativa di € 33.642,10 sul capitolo di spesa U0407009 "Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo studio".

1. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 e al Bilancio di Previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione della prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 33.642,10, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

2. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.

3. **Di dare atto** che con la suddetta variazione, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021.

4. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione della spesa necessari, subordinando l'erogazione del contributo straordinario una tantum a favore del Comune di Lucera alla conferma da parte di quest'ultimo della disponibilità a gestire le "*funzioni amministrative*" rivenienti dalla concessione del presente contributo regionale straordinario e dell'accettazione del Convitto Nazionale "R. Bonghi" ad azzerare e non riscuotere le rette pregresse non pagate dalle famiglie, pari a € 90.520,25.

5. **Di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi della DGR n.71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

8. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Lucera per gli adempimenti di propria competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Dott.ssa Federica Pino)

Il Responsabile P.O.
"Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto"
(Dott. Rosario Faggiano)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente
(Prof. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

1. **di destinare** parte delle somme non utilizzate dai Comuni nell'anno 2020 o negli anni precedenti, disponibili sul capitolo U0911070, al fine dell'erogazione al Comune di Lucera di un contributo straordinario una tantum, quantificato in € 33.642,10, per fronteggiare la situazione di deficit del Convitto Nazionale "R. Bonghi", attraverso una variazione di bilancio compensativa di € 33.642,10 sul capitolo di spesa U0407009 "Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo studio".
1. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 e al Bilancio di Previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione della prenotazione n. 3521001375 assunta con DGR n. 1275/2021 per l'importo di € 33.642,10, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
2. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.

3. **Di dare atto** che con la suddetta variazione, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021.
4. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione della spesa necessari, subordinando l'erogazione del contributo straordinario una tantum a favore del Comune di Lucera alla conferma da parte di quest'ultimo della disponibilità a gestire le "*funzioni amministrative*" rivenienti dalla concessione del presente contributo regionale straordinario e dell'accettazione del Convitto Nazionale "R. Bonghi" ad azzerare e non riscuotere le rette pregresse non pagate dalle famiglie, pari a € 90.520,25.
5. **Di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi della DGR n.71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Lucera per gli adempimenti di propria competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	52	25.11.2021

UTILIZZO SOMME RESIDUATE SUL CAP. U0911070 #CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 31/09 ARTT. 5 E 8". VARIAZIONE COMPENSATIVA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021, NELL'AMBITO DELLA STESSA MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO (EX ART. 51, COMMA 2 D.LGS. N. 118/2011).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1968

Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variazione di bilancio.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 1, comma 1 "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- che la predetta legge all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- che la predetta legge assicura all'art. 7, comma 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.

Considerato che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Premesso ancora che

- a seguito delle limitazioni imposte dalle misure nazionali e regionali di prevenzione della diffusione del COVID 19, gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 hanno visto fortemente compromessa la possibilità per le studentesse e gli studenti di ogni ordine e grado frequentanti in ambito regionale di recarsi a scuola per svolgere attività didattica in presenza;

- all'impossibilità di svolgere didattica in presenza, si è aggiunto nel corso dell'ultimo anno scolastico un forte sfiducia da parte del mondo della scuola tutto rispetto alle reali prospettive di apprendimento e al prolungarsi del *deficit* di socializzazione vissuto e lamentato da più parti;
- le generazioni più giovani hanno affrontato il peso della mancanza di confronto e di contatto con il corpo docente e tra di loro, in quanto costrette a un isolamento tanto inaspettato quanto perdurante fino alla fine dell'anno scolastico;
- è necessario infondere fiducia nella popolazione scolastica rispetto alla ripresa in presenza delle attività didattiche e al contempo creare attraverso la scuola, occasioni di sperimentazione aggregativa capaci far ricominciare, nel rispetto delle regole imposte dai protocolli, a costruire percorsi di socialità, di apprendimento, di partecipazione all'interno e insieme al "sistema scuola" e agli attori culturali che saranno coinvolti nell'attuazione delle varie progettualità.

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione […], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio […]* nonché *progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";

Visti infine

- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. R. 31/2009 , per l'anno scolastico 2021/2022 sono pervenute le seguenti proposte progettuali:

1. Progetto di **Inclusione** presentato dal "Marconi Hack" di Bari intende promuovere una cultura della prevenzione, secondo la quale occorre sviluppare come azione primaria il miglioramento della qualità della vita delle persone, in modo da attivare misure che modifichino in positivo i loro comportamenti e il loro stile di vita. È importante per questo determinare un confronto positivo e aperto tra gli studenti e tra gli studenti e gli adulti, dove la comunicazione e la relazione siano basate sull'autenticità, il rispetto dell'altro, la responsabilità individuale e l'identificazione positiva.
2. Progetto **Ristorante didattico** presentato dall'Istituto "Mauro Perrone" di Castellaneta. Il ristorante didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Partendo da questa importante premessa,, si vuole mettere in campo un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze degli allievi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa sperimentando l'attività di ristorante.

3. Progetto **Siamo tutti un po' dannati** presentato dall'Istituto "Presta –Columella" di Lecce. Questo progetto ha uno scopo ambivalente: valorizzare la tradizione culturale, avvicinare i ragazzi all'opera dantesca, ritenuta ostica per il linguaggio utilizzato spesso non comprensibile, e creare l'incontro con un altro linguaggio, ossia quello del teatro.
4. Progetto **GoingGloca: Imprenditorialità nel Salento ieri ed oggi** presentato dal Liceo "Giulio Cesare Vanini di Casarano. La finalità del Progetto è quella di introdurre nelle scuole l'imprenditorialità come competenza da esercitare da esercitare attraverso mirati percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento. Si intende infatti, far emergere qualità personali e attitudini individuali degli studenti iniziativa, la creatività, la disponibilità di assumere rischi accrescendo la fiducia in sé stessi. L'obiettivo finale è quello di portare gli studenti alla capacità di trasformare le idee in valore aggiunto sociale, culturale, economico.
5. Progetto **Diventa nutrition coach** presentato dall'Istituto Comprensivo Polo I di Veglie. L'Istituto in collaborazione con la Fondazione Infinity Foundation è promotore del progetto "Diventa nutrition coach" , volto a sensibilizzare gli studenti in primis, contro lo spreco alimentare. Tale progetto si avvarrà anche della collaborazione di UniFormazione, centro specializzato nella formazione accademica, post-accademica e del persona della scuola. L'obiettivo è quello di realizzare un progetto "dal basso", convinti che l'educazione alimentare rappresenti il primo ed efficace strumento di prevenzione a tutela della salute, tanto come azione quanto come prevenzione
6. Progetto **A vele spiegate** presentato dall'IISS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli è un progetto formativo e didattico, per coinvolgere tutti gli indirizzi dello stesso Istituto dovendo interessare ambiti sportivi, turistici, commerciali, nautici ed enogastronomici finalizzati soprattutto all'educazione all'ambiente e alla crescita umana. Il progetto sarà lo strumento per mettere in pratica concetti trattati a scuola durante le attività scolastiche: sviluppare un forte senso di team building e di lavoro di gruppo, approfondire materie di studio attraverso le attività pratiche, dare visibilità alle attività poste in essere dagli stessi studenti del Vespucci, promuovere i valori sociali del territorio attraverso la collaborazione con altri contesti territoriali, sensibilizzare attori e spettatori al rispetto dei luoghi in cui si vive limitando l'impatto ambientale dell'uomo.
7. Progetto **La sicurezza ci sta a cuore** presentato dall' Istituto Comprensivo "Falcone – Borsellino" di Soleto. Il progetto prevede un incontro con il personale della Polizia Locale e dell'Automobile Club di Lecce durante il quale si parlerà ai bambini delle basilari regole della strada e del significato dei cartelli e i movimenti del vigile urbano che verrà presentato loro come un amico e un punto di riferimento in caso di necessità. Le attività proseguiranno nelle varie sezioni con attività inerenti l'educazione stradale e civica.
8. Progetto **Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari** presentato dall'IISS "Elena di Savoia- Pitro Calamandrei" di Bari – Carbonara, vuole far conoscere due delle donne più colte e illuminate del Rinascimento italiano, tanto conosciute all'estero e ormai dimenticate in Italia e soprattutto in Puglia. Per questo motivo si prospetta la diffusione di tale spettacolo in paesi afferenti alla sfera di dominio della duchessa e regina in Italia e in Europa come appuntamento settimanale che andrà a coinvolgere gli alunni delle scuole del nostro territorio, un tempo la sua residenza.
9. Progetto **Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari** presentato dall'IC "Don Saverio Bavaro- Marconi" di Giovinazzo.
10. Progetto **Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari** presentato dal Liceo Scientifico Statale "Gaetano Salvemini" di Bari.
11. Progetto **Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari** presentato dall'IP "Ettore Majorana" di Bari – San Paolo.
12. Progetto **La musica a tutte le età** presentato dal Lieco Musicale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo. Fino a non molto tempo fa, era divenuto luogo comune il pregiudizio secondo il quale prendere lezione di chitarra, di violino, di pianoforte, aveva un senso solo se si era in età precoce, a partire dalle prime fasi di crescita. Un diverso atteggiamento mentale ed un atteggiamento ludico e privo di aspettative può favorire un approccio graduale e di continua scoperta del bambino rispetto all'ansia da prestazione e raffronto che può assillare da subito l'adulto.

13. Progetto **Studenti volontari per una convivenza civile** il Comune di Vieste in collaborazione con l'Associazione Cartesio organizza incontri con gli autori nelle scuole di ogni ordine e grado, aperti anche ai cittadini del territorio. Il progetto parte dalla consapevolezza dell'urgenza di una pratica di resistenza educativa e comunicativa contro la crisi in cui si trova il mondo attuale e solo con i libri si possono offrire gli strumenti giusti della cultura e della riflessione critica.
14. Progetto **Spazi per crescere**, in collaborazione con il Comune di Capurso l'Assessorato sta organizzando la Mostra "Spazi per crescere" dedicata ai vincitori dei concorsi di progettazione indetti dai Comuni di Bari Altamura e Capurso per la costruzione dei prossimi Poli per l'infanzia.
15. **Integrazione per inaugurazione a.s.** svoltasi presso il Castello di Trani. Coordinatrice dell' evento Istituto "Mennea" di Barletta.
16. Progetto **La genesi del Vizio"- Il Teatro va a Cinema**, presentato dall'IP "Luigi Santarella - Severina De Lilla". E' un format originale, articolato su testi inediti. Si tratta di tredici Monologhi, sette dei quali riferiti ai Sette Vizi Capitali e altri tre incarnati da: Virtù 1^ (figura ideale) Virtù 2^(figura umanizzata) e Vizio. Tutti i monologhi sono preceduti da brevi coreografie a tema interpretate, alternativamente, da "tangueros" e ballerine di danza classica.
17. Il progetto **Aula Confucio** presentato dall'Istituto "Umberto I San Nicola". Le aule Confucio sono spazi dedicati alla linguae alla cultura cinese. Esse vengono istituite all'interno di scuole e università tramite gli Istituti Confucio del territorio e la collaborazione con una scuola o università cinese partner, sotto la supervisione del Center for Language Education and Cooperation, ente affiliato al Ministero dell'Istruzione Cinese, che presiede gli Istituti Confucio nel mondo per la promozione della lingua e della cultura cinese.
18. Il **Progetto Didattico** presentato dal Comune di Carmiano in collaborazione con il Polo Scolastico "G. Zimbalo", mira a favorire la conoscenza degli studenti attraverso la collaborazione tra Musei locali e scuola individuando di concerto, le aree di maggiore interesse per i ragazzi e sviluppando quindi nelle classi il tema del museo prescelto.
19. Progetto **Conoscenza oltre l'orizzonte – Una formazione poliedrica per gli studenti -cittadini del mondo** presentato dal Comune di Novoli intende proporre una serie di attività concrete in grado di poter fornire agli studenti delle scuole novolesi occasioni di alta formazione che permetta loro di diventare cittadini del futuro consapevoli e preparati ad affrontare le sfide che li attendono. Il progetto prevede una Lectio Magistralis con il dott. Prof. Crepet, un progetto Cyber cultura, Un premio letterario Vitulivaria - Memorial – Gerardo Teni, La focara e il cibo della tradizione: il racconto dei ragazzi.

Ritenuto

ai fini dell'attuazione del programma di interventi promosso da istituzioni scolastiche ed enti locali rivolti al mondo della scuola volti ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurriculari, di dover procedere al finanziamento delle seguenti proposte progettuali:

N.	Denominazione Progetto	Importo
1	Progetto di Inclusione	€ 3.275,00
2	Progetto Ristorante didattico	€ 30.000,00
3	Progetto Siamo tutti un po' dannati	€ 6.000,00
4	Progetto GoingGloca: Imprenditorialità nel Salento ieri ed oggi	€ 20.000,00
5	Progetto Diventa nutrition coach	€ 30.000,00
6	Progetto A vele spiegate	€ 25.000,00
7	Progetto La sicurezza ci sta a cuore	€ 30.000,00
8	Progetto Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari	€ 10.000,00
9	Progetto Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari	€ 5.720,00
10	Progetto Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari	€ 4.958,00
11	Progetto Isabella D'Aragona-Bona Sforza, dal Ducato di Milano al Ducato di Bari	€ 6.000,00

12	Progetto La musica a tutte le età	€ 10.000,00
13	Progetto Studenti volontari per una convivenza civile	€ 30.000,00
14	Progetto Spazi per crescere	€ 13.000,00
15	Integrazione per inaugurazione a.s.	€ 3.000,00
16	La Genesi del vizio	€ 10.000,00
17	Aula Confucio	€ 10.000,00
18	Progetto Didattico	€ 10.000,00
19	Conoscenza oltre l'orizzonte- Una formazione poliedrica per gli studenti cittadini del mondo	€ 20.000,00
	Totale	**276.953,00**

Considerato che

Con DGR n. 1275 del 28/07/2021, si stabiliva che parte delle somme erogate nell'anno 2021 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, così come rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (www.studioinpuglia.regione.puglia.it), presenti sul capitolo di spesa U0911070 avrebbero potuto essere assegnate per progetti d'interesse regionale finalizzati all'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione;

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene necessario utilizzare per l'attuazione dei progetti su menzionati la somma di € 276. 953,00**,** resa disponibile in seguito alla riduzione della prenotazione nr. 3521001375 sul capitolo U0911070 assunta con DGR 1275/2021 e imputare la spesa di € 73.000,00 sul capitolo di spesa U0407009 "Contributi Straordinari agli Enti Locali per Il Diritto allo Studio" e la spesa di € 203.953,00 sul capitolo di spesa U0407010 "Contributi Straordinari alle Amministrazioni Centrali per Il Diritto Allo Studio"

VERIFICA AI SENSI del D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 276.953.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e una variazione di bilancio compensativa tra capitoli ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, come di seguito indicata:

Esercizio finanziario 2021 - Bilancio Autonomo

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Riduzione della prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR 1275/2021 per l'importo di € 276.953,00

Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. lgs. 118/2011

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione
19.3	U0911070	Contributi agli Enti Locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8	4.7.1	1.04.01.02	- € 276.953,00
19.3	407009	"Contributi Straordinari agli Enti Locali per Il Diritto allo Studio"	4.7.1	1.04.01.02.	+€ 73.000,00
19.3	407010	"Contributi Straordinari alle Amministrazioni Centrali per Il Diritto allo Studio"	4.7.1	1.04.01.01	+€ 203.953,00

Prenotazioni di spesa

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Importo che si prenota
19.3	407009	"Contributi Straordinari agli Enti Locali per Il Diritto allo Studio"	4.7.1	1.04.01.01.	€ 73.000,00
19.3	407010	"Contributi Straordinari alle Amministrazioni Centrali per Il Diritto allo Studio"	4.7.1	1.04.01.02	€ 203.953,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art. 51 del D. lgs. 118/2011 propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata.
1. Di prendere atto dell'elenco dei progetti che si intendono finanziare per una spesa complessiva pari alla somma di € 276.953,00.
2. Di autorizzare la riduzione della prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR 1275/2021 per l'importo di € 276.953,00.
3. Di autorizzare la variazione di bilancio in diminuzione sul capitolo di spesa U911070 per l'importo di € 276.953,00 e in aumento sui capitoli di spesa U0407009 per l'importo di € 73.000,00 e U0407010 per l'importo di € 203.953,00, come meglio specificato nella sezione copertura finanziaria del presente atto.
4. Di autorizzare la prenotazione sui capitoli di spesa U0407009 per l'importo di € 73.000,00 e U0407010 per l'importo di € 203.953,00.
5. Di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O
Anna Maria Coletto

La Dirigente della **Sezione Istruzione e Università**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni
Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale e Diritto allo studio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto dell'elenco dei progetti che si intendono finanziare per una spesa complessiva pari alla somma di € 276.953,00.
3. Di autorizzare la riduzione della prenotazione nr. 3521001375 assunta con DGR 1275/2021 per l'importo di € 276.953,00.
4. Di autorizzare la variazione di bilancio in diminuzione sul capitolo di spesa U911070 per l'importo di € 276.953,00 e in aumento sui capitoli di spesa U0407009 per l'importo di € 73.000,00 e U0407010 per l'importo di € 203.953,00, come meglio specificato nella sezione copertura finanziaria del presente atto.
5. Di autorizzare la prenotazione sui capitoli di spesa U0407009 per l'importo di € 73.000,00 e U0407010 per l'importo di € 203.953,00.
6. Di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
7. Di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021.

8. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.Igs.n.118/2011.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	53	26.11.2021

PROGRAMMA INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N.31/2009 (ART. 5 LETTERE I), L), N) E O); ART. 7 COMMA 3). VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1969

POR - POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - Asse III Azioni 3.1 - 3.6 - 3.8 Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, a seguito della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;

- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005" ;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g;
- I decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- In linea con il punto 2 della delibera CIPE 10/2015, il POC PUGLIA proposto:
    - Concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR approvato da ultimo con Decisione CE (2020) N. 4719;
    - è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un ottica di piena complementarietà con i medesimi Assi e Azioni del Programma Operativo;
    - si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE) e prevedendo a tal riguardo il medesimo sistema delle responsabilità del POR;
    - Nei casi in cui la dotazione a valere sul POR sia stata assorbita dalle procedure in corso è possibile stanziare risorse a valere sul POC secondo le modalità già attuare per il POR, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/11.

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017, la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle

Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;
- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- Con DGR n. 1117 del 07.07.2021, sono state stanziate sulle azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1, 3.5, 3.7 a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, risorse a valere su PO 2014-2020 per **€ 122.308.010,28** che risorse a valere sul POC 2014-2020 per **€ 132.697.605,72** secondo lo schema seguente**:**

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	€ 12.506.369,60
1.2	€ 32.082.552,28	€ 60.086.514,36
1.3	€ 2.300.000,00	
3.1	€ 87.425.458,00	€ 58.104.721,76
3.5		€ 2.000.000,00
3.7	€ 500.000,00	
totale	**€ 122.308.010,28**	**€ 132.697.605,72**

- Con DGR **1368** del 04.08.2021, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa fondi POC per **€ 60.086.514,36** limitatamente all'Azione 1.1 e 1.2 del PO FESR 2014-2020.

Rilevato altresì che:

- Risulta, ad oggi, da una ulteriore verifica effettuata con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa, un maggior fabbisogno finanziario sulla 1.1 rispetto alla 1.2 sugli Avvisi pubblici PIA Piccole, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, sulla 3.6 rispetto alla 3.1 del PO FESR 2014-2020 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo III e sulla 3.3 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo VI;
- Inoltre, sempre da verifiche effettuate con l'Organismo Intermedio, è necessaria una ulteriore copertura finanziaria sull'Avviso pubblico NIDI (Nuove Iniziative di impresa), Azione 3.8 del PO FESR 2014-2020, per Fondo Mutui;
- Pertanto, è' necessario, porre in essere una variazione compensativa su risorse PO stanziate con DGR n. 1117 del 07.07.2021 sulla 1.2 del PO FESR per € 15.000.000,00 all'Azione 1.1 del PO FESR, apportare una variazione al bilancio su risorse POC per € 10.000.000,00 sempre sull'Azione 1.1 FESR 2014-2020, porre in essere una variazione compensativa su risorse POR 2014-2020 stanziate per € 15.000.000,00 con DGR n. 1117 del 07.07.2021, dalla 3.1 del PO FESR alla 3.6 del PO FESR, apportare

una variazione al bilancio su risorse POC per € 2.000.000,00 sulla Azione 3.3 del PO FESR 2014-2020, e infine 6.000.000,00 di risorse POC sulla Azione 3.8 del PO FESR 2014-2020.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- **l**a D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di 18.000.000,00, nonche' una variazione compensativa, come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria".*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, TITOLO II Capo III e TITOLO II Capo VI e NIDI (Nuove Iniziative di impresa) come di seguito riportato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000000,00	+ 10.000.000,00
1.2	- 15.000.000,00	
3.1	- 15.000.000,00	
3.3		+ 2.000000,00
3.6	+ 15.000000,00	
3.8		+ 6.000.000,00
TOTALE	€ 30.000.000,00 compensativa	€ 18.000.000,00

CRA 2.06 Sezione Programmazione Unitaria

1) ISTITUZIONE CAPITOLI SPESA

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI U_____	POR 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	1	U.2.03.03.03.000
CNI U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	1	U.2.03.03.01.000
CNI U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE 47/2020. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	8	1	U.2.03.03.01.000

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 5.400.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 5.400.000,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 5.400.000,00

2.06	U1405042	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 3.000.000,00	+ 3.000.000,00
2.06	U1405030	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 600.000,00	+ 600.000,00
2.06	CNI U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE 47/2020. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.01	+ 1.800.000,00	+ 1.800.000,00

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

CRA: 2.06

- **POC Puglia 2014-2020**

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 12.600.000,00

- **POR Puglia 2014-2020**

TIPO ENTRATA RICORRENTE

La corrisponde entrata sul POR Puglia 2014-2020 è assicurata a valere sui capitoli come di seguito riportato a valere sugli stanziamenti già disposti con DGR n. 1117 del 7 luglio 2021:

Codice UE: 2

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

CRA: 2.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
U1161110	POR 2014-2020. PARTE FESR. . AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 12.000.000,00
U1162110	POR 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 2.100.000,00
CNI U_____	POR 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ 900.000,00
U1161120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAIZONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	- 12.000.000,00
U1162120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAIZONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	- 2.100.000,00
U1163120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAIZONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	- 900.000,00
U1405041	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 7.000.000,00
U1161310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	- 12.000.000,00
U1162310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	- 2.100.000,00

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
U1163310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	- 900.000,00
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 12.000.000,00
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 2.100.000,00
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ 900.000,00
U1405029	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 1.400.000,00
CNI U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.01.000	+ 4.200.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamenti dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile delle Azioni 1.1, 3.3, 3.6 e 3.8 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

****

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di rettificare la DGR n. 1117 del 07.07.2021, apportando la seguente variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo III e di confermare la delibera n. 1117/2021 in ogni altra parte, nonché disporre la variazione al bilancio per complessivi € 18.000.000,00, per dare ulteriore copertura finanziaria agli avvisi pubblici PIA e CdP limitatamente alla Azione 1.1 del POC 2014-2020 e garantire un ulteriore fabbisogno per gli avvisi pubblici TITOLO II CAPO VI e NIDI sempre su fondi POC 2014-2020 come di seguito dettagliato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000000,00	+ 10.000.000,00
1.2	- 15.000.000,00	
3.1	- 15.000.000,00	
3.3		+ 2.000000,00
3.6	+ 15.000000,00	
3.8		+ 6.000.000,00
TOTALE	€ 30.000.000,00 compensativa	€ 18.000.000,00

3. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 18.000.000,00, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.400.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

5. autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;

6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;

7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività
Responsabile delle Azioni del PO 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8
Delegato alle Azioni 1.3,3.5 e 3.7
(Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale Orlando)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente,Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di rettificare la DGR n. 1117 del 07.07.2021, apportando la seguente variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo III e di confermare la delibera n. 1117/2021 in ogni altra parte, nonché disporre la variazione al bilancio per complessivi € 18.000.000,00, per dare ulteriore copertura finanziaria agli avvisi pubblici PIA e CdP limitatamente alla Azione 1.1 del POC 2014-2020 e garantire un ulteriore fabbisogno per gli avvisi pubblici TITOLO II CAPO VI e NIDI sempre su fondi POC 2014-2020 come di seguito dettagliato:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000000,00	+ 10.000.000,00
1.2	- 15.000.000,00	
3.1	- 15.000.000,00	
3.3		+ 2.000000,00
3.6	+ 15.000000,00	
3.8		+ 6.000.000,00
TOTALE	€ 30.000.000,00 compensativa	€ 18.000.000,00

3. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al

bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 18.000.000,00, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.400.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00084

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-5.400.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		18.000.000,00		
			previsione di cassa		18.000.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		18.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		18.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000.000,00**	**-5.400.000,00**	
			previsione di cassa		**18.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000.000,00**	**-5.400.000,00**	
			previsione di cassa		**18.000.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		5.400.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.400.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	12.600.000,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	12.600.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	12.600.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	12.600.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**18.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**12.600.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**18.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**12.600.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	84	26.11.2021

POR - POC PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE I AZIONI 1.1 # 1.2# - ASSE III AZIONI 3.1 - 3.6 # 3.8 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1970

POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Autorizzazione missione all'estero, Bruxelles, 9 e 10 novembre 2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Visto che:

- con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia, approvato con DGR n. n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 *"Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"*, finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR n. 316 del 17/05/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'Azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;

Premesso che:

- con DGR n. 636 del 04/04/2019, è stato approvato il Programma Strategico per l'Internazionalizzazione 2019-2020, che tra le tipologie di interventi ammessi prevede gli "interventi istituzionali, finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine del *Sistema Puglia*, associandola alla nuova visione della "Smart Puglia";
- con DGR 1921 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha rimodulato la dotazione del Programma 2019-2020 destinando le risorse residue pari a € 3.700.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020, all'implementazione delle iniziative connesse all'attuazione del programma 2019-2020 e all'intensificazione delle azioni di internazionalizzazione attraverso l'organizzazione e/o partecipazione ad eventi che si svolgeranno nel triennio 2021-2023;
- nel suddetto atto si ribadisce la strategia di interventi all'internazionalizzazione che, facendo leva sull'opportunità di garantire l'integrazione con le strategie regionali a favore della competitività e dell'innovazione, perseguono il rafforzamento della posizione competitiva del territorio e delle imprese regionali, anche tenendo conto delle opportunità offerte dalla rapida diffusione di nuovi modelli produttivi legati all'economia digitale che rende l'innovazione ed i mercati internazionali più accessibili per un numero crescente di imprese;
- la promozione internazionale dell'immagine della Puglia, attraverso il diretto contatto con realtà istituzionali, imprenditoriali e produttive estere, consente di diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza, e di catalizzare l'attenzione di operatori di settore attivi nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese;
- la partecipazione istituzionale ad Expo Dubai 2020 in occasione della "Aerospace Week", ha consentito alla Regione Puglia e al suo sistema produttivo di acquisire una visibilità internazionale che va capitalizzata anche attraverso occasioni di incontro nei contesti per loro natura vocati alle relazioni internazionali;
- in particolare l'Ambasciatore italiano in Belgio ha mostrato interesse nei confronti del comparto aerospaziale pugliese e delle strategie regionali per la promozione del settore, offrendo la disponibilità

a ospitare una delegazione istituzionale pugliese al fine di favorire la conoscenza con le più interessanti realtà imprenditoriali locali e le istituzioni comunitarie, creando le basi per successive occasioni di incontri diretti tra le imprese pugliesi e gli stakeholder belgi;
- in particolare l'Ambasciata italiana ha proposto, in occasione di una visita istituzionale regionale, incontri tra i delegati regionali in materia di sviluppo economico e i rappresentanti di Direzioni Generali della Commissione Europea, nonché occasioni conviviali e di networking con esponenti del sistema imprenditoriale belga.

Vista la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.

Visto l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

Considerato che:
- una visita istituzionale regionale permette di:
    - promuovere e diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza, anche al fine della possibile attrazione di investimenti sul territorio regionale;
    - attirare l'attenzione di operatori di settore internazionali, creando opportunità di incontro e collaborazione, sia in campo economico che in campo tecnico-scientifico, con gli operatori regionali.
- si rende necessario autorizzare a sanatoria la partecipazione alla visita istituzionale a Bruxelles, del 9 e 10 novembre 2021, di:
    - Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo Economico;
    - Claudia Claudi, Dirigente del Servizio Incentivi PMI.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa effettiva di Euro € 1.336,76 da finanziare con le disponibilità dei seguenti capitoli, esercizio finanziario 2021:
- € 799,13 sul cap. 1220;
- € 430,10 sul cap. 1169150 "POR 2014/2020 FONDO FESR AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE, EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. QUOTA UE";
- € 75,27 sul cap. 1169250 "POR 2014/2020 FONDO FESR AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE, EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. QUOTA STATO";
- € 32,26 sul cap. 1169345 "POR 2014/2020 FONDO FESR AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE, EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. COFINANZIAMENTO REGIONALE".

Sui capitoli 1169150, 1169250 e 1169345 le suindicate somme, per l'importo complessivo di € 537,63, risultano comprese nelle disponibilità ancora esistenti a valere sugli importi già impegnati con DD n. 72 del

22.04.2021 e con AD n. 160 del 8.9.2021 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, trattandosi di missione relativa ad iniziative connesse all'attuazione del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020.
Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 35 del 30/12/2020 e della L.R. n. 36 del 30/12/2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, della DGR n. 1082 del 26/07/2002 e dell'articolo 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare a sanatoria la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles prevista lì nelle giornate del 9 e 10 novembre 2021 dei seguenti:
    - Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo Economico;
    - Claudia Claudi, Dirigente del Servizio Incentivi PMI;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Promozione del
Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

La sottoscritta Direttora di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori,
Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per
lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare a sanatoria la partecipazione alla missione istituzionale a Bruxelles prevista lì nelle giornate del 9 e 10 novembre 2021 dei seguenti:
    - Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo Economico;
    - Claudia Claudi, Dirigente del Servizio Incentivi PMI;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2021	24	04.11.2021

POR PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI # AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL#ESTERO, BRUXELLES, 9 E 10 NOVEMBRE 2021.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
26.11.2021
09:34:26 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1972

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Seguito D.G.R. n. 1918/2020. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo economico, d'intesa con il Vice Presidente con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE)n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- l'"*Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia*" (D.G.R. n. 842/2018) siglato tra la Regione Puglia, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) nel gennaio 2019;
- la D.G.R. n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, a seguito della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, con cui l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico è stato conferito alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1921 del 30/11/2016 l'Amministrazione regionale approvava l'avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda Digitale ed in particolare l'Azione Pilota Puglia Log-In, dando mandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., soggetto tecnicamente competente e qualificato, di coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi, disegno e progettazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione, e delegando le strutture regionali competenti ad assumere gli atti necessari all'affidamento;
- nell'ambito dell'Obiettivo Realizzativo 5 "Servizi digitali per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione, la Formazione ed il Lavoro", ed in particolare delle attività A.5.1 "Evoluzione del sistema di gestione dei bandi telematici verso la nuova piattaforma open SP", InnovaPuglia SpA predisponeva il documento Piano dei Fabbisogni "Bandi telematici Titolo II, Titolo VI, PIA e Contratti di programma ", con l'obiettivo di estendere e far evolvere i servizi digitali attualmente disponibili sull'infrastruttura di servizio Sistema Puglia, ed in articolare i sistemi a supporto dei bandi, degli avvisi e dei procedimenti interni all'amministrazione regionale, realizzati nell'ambito dei diversi progetti finanziati dai Fondi comunitari;
- con D.G.R. n. 2238 del 22/11/2018 la Giunta regionale deliberava di procedere alla realizzazione dei primi risultati attesi dall'attività di progettazione dell'azione pilota Puglia Login a valere sulle risorse dell'OT 2, garantendo copertura finanziaria per gli interventi da avviare mediante procedure di acquisizione dei servizi attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro messo a disposizione da CONSIP;
- con Determinazione n. 212 del 14/12/2018 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata disposta l'adesione al Contratto Quadro CONSIP "Servizi in ambito Sistemi gestionali integrati – Lotto

3" mediante la stipula di Contratto esecutivo con il RTI aggiudicatario, contratto sottoscritto in data 29/01/2019 e repertoriato al n. 021812 del 25/03/20219, per la realizzazione dell'intervento "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI", del valore di € 3.069.228,00 (IVA esclusa);

- in data 30/01/2019 la mandataria del RTI aggiudicatario inviava il Piano di Qualità del progetto "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI", accettato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed entrato a far parte della documentazione di progetto, ai sensi dell'art. 6.1 del Contratto esecutivo; a seguire, in data 05/02/2019, venivano attivati i servizi affidati;
- con Determinazione n. 277 del 23/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si approvava l'Addendum al Progetto esecutivo e la rimodulazione degli interventi in corso di attuazione legata ad intervenute disposizioni normative e conseguenti modifiche dell'architettura tecnologica.

Considerato che:

- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito dell'approvazione dell'Aiuto di Stato SA. 57021-Italia-Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020 da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE, è stata ampliata l'operatività degli strumenti Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" e Titolo II – Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero", al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla Comunicazione CE n. 1863 del 19/03/2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";
- con D.G.R. n. 1917 del 30.11.2020, per venire incontro al maggiore impegno richiesto dall'amministrazione sulle attività descritte, rispetto al progetto esecutivo inizialmente approvato per gestire telematicamente sulla piattaforma le nuove versioni degli Avvisi in vigore in favore di imprese e professionisti, sono stati predisposti una diversa allocazione delle risorse economiche tra servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione ed assistenza e lo stralcio di alcune attività inizialmente previste per carenza di risorse economiche sul contratto in essere;
- con D.G.R. n. 1918 del 30.11.2020 la Giunta regionale procedeva, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, per complessivi Euro 506.760,00, al fine di stanziare le risorse necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi connessi alla gestione degli Avvisi e della piattaforma telematica "*Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI*", in virtù del maggior impegno dell'intervento già in essere dovuto al considerevole numero di istanze presentate per l'accesso ai suddetti aiuti;
- con Determinazione n. 212 del 25.10.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è provveduto ad accertare ed impegnare l'importo di € 72.057,38, al fine di assicurare nell'immediato l'operatività ed il regolare funzionamento del "*Sistema Programmi Integrati di Agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di Programma, Titolo II e Titolo VI*" in uso alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi della Regione Puglia;
- sulla base dello stato di avanzamento delle attività e degli affidamenti programmati, si rende necessario modificare l'allocazione delle risorse nei differenti esercizi finanziari, spostando le risorse residue dell'anno 2021 nel 2022, al fine di consentire i conseguenti adempimenti contabili.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico

di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di consentire l'avvio delle necessarie procedure di acquisizione, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*"

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.i, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 02.06

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO	DECLARATORIA	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE E. F. 2021	Variazione E.F. 2022
			Competenza e cassa	Competenza
E4339010	*TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR*	E.4.02.05.03.001	-322.080,00	+322.080,00
E4339020	*TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR*	E.4.02.01.01.001	-56.364,00	+56.364,00
E2339010	*TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR*	E.2.01.05.01.000	-25.682,10	+28.399,20
E2339020	*TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR*	E.2.01.01.01.000	-4.494,37	+4.969,86

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell'8 luglio 2020, che modifica le precedenti Decisioni.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE - SPESA

Spesa di tipo ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021	E.F. 2022
U1161222	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE - QUOTA U.E.*	14.5.2	3	U.2.02.03.02	-322.080,00	+322.080,00
U1162222	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE - QUOTA STATO*	14.5.2	4	U.2.02.03.02	-56.364,00	+56.364,00
U1163222	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE - COFINANZIAMENTO REGIONALE*	14.5.2	7	U.2.02.03.02	-24.156,00	+24.156,00
U1161223	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE*	14.5.1	3	U.1.03.02.19	-25.682,10	+25.682,10
U1162223	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO*	14.5.1	4	U.1.03.02.19	-4.494,37	+4.494,37
U1163223	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. COFINANZIAMENTO REGIONALE*	14.5.1	7	U.1.03.02.19	-1.926,15	+1.926,15
U1161224	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. Servizi amministrativi. Contributo CONSIP. QUOTA UE*	14.5.1	3	U.1.03.02.16	-	+ 2.717,10
U1162224	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. Servizi amministrativi. Contributo CONSIP. QUOTA STATO*	14.5.1	4	U.1.03.02.16	-	+ 475,49
U1163224	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. Servizi amministrativi. Contributo CONSIP. Cofinanziamento regionale*	14.5.1	7	U.1.03.02.16	-	+ 203,78
U1110050	*FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"*	20.3.2	8	U.2.05.01.99	+26.082,15	-26.285,93

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento provvederà il Dirigente della Sezione *Trasformazione Digitale*, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

******

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione *Trasformazione Digitale* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
5. di incaricare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Sub-Azione 2.2
POR Puglia FESR – FSE 2014/2020
(Nicoletta Colonna)

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Responsabile di Azione 2.2
POR Puglia FESR – FSE 2014/2020
(Vito Bavaro)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I Direttori di Dipartimento NON ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale Orlando)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente, Assessore alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione *Trasformazione Digitale* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
5. di incaricare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2021/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	sepse in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		26.082,15		
			previsione di cassa		26.082,15		
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-402.600,00	
			previsione di cassa		0,00	-402.600,00	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-32.102,62	
			previsione di cassa			-32.102,62	
					0,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-434.702,62	
			previsione di cassa			-434.702,62	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	-434.702,62	
			previsione di cassa		0,00	-434.702,62	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**26.082,15**	**-434.702,62**	
			previsione di cassa		**26.082,15**	**-434.702,62**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**26.082,15**	**-434.702,62**	
			previsione di cassa		**26.082,15**	**-434.702,62**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
				0,00			0,00
			previsione di competenza			-25.682,10	
			previsione di cassa	0,00		-25.682,10	0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		-4.494,37	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	-4.494,37	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00		-378.444,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		-378.444,00	0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**		-378.444,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00	-378.444,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**-408.620,47**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**-408.620,47**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**-408.620,47**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	**-408.620,47**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
25.11.2021 15:21:16
GMT+00:00

Orlando Pasquale
25.11.2021 16:04:58
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2021	2	26.11.2021

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". INTERVENTI PRIORITARI IN TEMA DI AGENDA DIGITALE. SEGUITO D.G.R. N. 1918/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1973

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 - Accordo di Programma Rafforzato "Trasporti". Intervento di "Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto" - Ferrovie del Sud Est (Soggetto Attuatore). Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesse

- La delibera CIPE n. 62 del 03 agosto 2011 riguardante "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud", assegna **Euro 18.000.000,00** al progetto "Soppressione PL di via Oberdan (Bari)" per i sistemi di trasporto e logistica in ambito urbano.
- La Regione Puglia, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 27 maggio 2013 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro 'Trasporti' per la realizzazione degli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011 e n. 92/2012.
- Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti", sottoscritto dalla Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dello Sviluppo Economico in data 27.05.2013, sono state assegnate alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/13 finalizzate alla realizzazione dell'intervento "Soppressione del PL di Via Oberdan in Bari" per un importo di **Euro 18.000.000,00**.
- Ai sensi dell'art. 2 dell'APQ Trasporti il RUA (Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro), è il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione complessiva dell'Accordo ed è individuato nel dirigente pro-tempore della Sezione Reti ed Infrastrutture della Mobilità.
- Con nota prot. AOO/148_2507 del 4 giugno 2013 la Sezione Infrastrutture della Mobilità ha comunicato alla società FSE l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dell'intervento in argomento, evidenziando la necessità di sottoscrizione di un disciplinare per la progettazione ai fini del finanziamento della fase realizzativa.
- Con nota prot. DG/66 del 29.05.2019 le FSE hanno precisato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia *"che la totalità dei progetti in corso, sono stati elaborati prima dell'agosto 2016, ovvero con riferimento ad un contesto normativo oggi non più attuale, radicalmente mutato a seguito dell'avvenuta acquisizione di FSE da parte delle Ferrovie dello Stato Italiane ed alle disposizioni dettate da ANSF"* e che in particolare per l'intervento di soppressione del passaggio a livello di Via Oberdan *"il progetto originario (giugno 2014), non rispondente alle esigenze prestazionali richieste ed alle normative attualmente vigenti, necessita di adeguamenti che tengano in considerazione l'interferenza con il canale Picone e la necessaria relativa protezione in corrispondenza dell'asse ferroviario che sarà oggetto di un prossimo potenziamento; inoltre la valutazione relativa alle somme necessarie per l'espropriazione delle aree interessate all'intervento, necessita di una adeguata contestualizzazione temporale che tenga presente anche delle somme necessarie alla delocalizzazione di rilevanti attività commerciali attualmente presenti in loco".*
- Con nota prot. AD/199 del 24.07.2020 le FSE hanno comunicato all'Assessorato ai Trasporti, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia che ***"il progetto originario del 2016, finanziato da Regione Puglia per 18 mln€, è stato profondamente rivisto dalla nuova gestione di FSE, in quanto da una parte non rispondente alle prescrizioni dell'Acquedotto Pugliese e dall'altra non compatibile con il progetto correlato di variante ferroviaria di RFI."*** **con un maggiore importo da finanziare pari a 26,5 mln di euro".**
- Con nota prot. AD/207 del 04.08.2020 le FSE hanno trasmesso alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità

della Regione Puglia e alle Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti il nuovo Progetto di Fattibilità Tecnico Economico dell'intervento "Soppressione PL di via Oberdan (Bari)" che supera le criticità progettuali emerse.

Tenuto conto che

- L'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997 e s.m.i ha delegato alle Regioni le funzioni e i compiti di amministrazione e programmazione inerenti, tra l'altro, i servizi ferroviari di interesse regionale in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A..
- Tale Decreto Legislativo all'art. 15 prevede che, per la realizzazione di investimenti, devono essere sottoscritti accordi di programma in cui vengano definiti gli investimenti, i tempi di realizzazione, i soggetti coinvolti, le risorse finanziarie e il periodo di validità.
- Con D.P.C.M. del 11 novembre 2000, ha trovato attuazione, a decorrere dal 01.01.2001, la delega alla Regione dei servizi Ferroviari.
- In attuazione del sopracitato art. 15, in data 23.12.2002 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, l'Accordo di Programma con il quale sono stati individuati (All. 3 Parte II) gli interventi da effettuare nel settore ferroviario e le relative risorse finanziarie, nonché le modalità per l'erogazione e l'utilizzo delle risorse stanziate.
- La Regione Puglia ha sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. in data 06.08.2002, l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 6 del contratto "Ponte" di servizio stipulato precedentemente tra la Regione e la predetta società il 28.02.2001 per il finanziamento di investimenti sulla rete e della fornitura di materiale rotabile.
- In base a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i., per accedere a tali risorse, la società deve rivolgere alla Regione la domanda di finanziamento di investimento indicando la fonte di finanziamento e la disponibilità delle risorse da utilizzare, allegando il progetto, sviluppato almeno, a livello preliminare.
- La Sezione titolare della gestione delle risorse in oggetto (Accordo di Programma 2002) ha verificato l'esistenza di una economia pari ad Euro 26.434.685,43 sullo stanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 22/2005 che ammonta ad € 64.879.897,95 (intervento n.13), come possibile evincere dal verbale del Comitato di verifica e monitoraggio per l'attuazione della delega di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997 tenutosi in data 15/03/2021.
- Con Deliberazione di Giunta n. 1239/2021 è stata apportata la variazione di bilancio con applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142000, al fine di garantire lo stanziamento a bilancio delle risorse necessarie a fornire copertura finanziaria all'intervento di cui in oggetto.
- Con nota prot. AD/263 del 09.11.2020 FSE ha trasmesso alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia formale istanza di ammissione a finanziamento per l'intervento denominato "Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto" per l'importo complessivo di € 44.439.850,00, ed ha richiesto di imputarne il finanziamento per € 26.439.850,00 su risorse di cui alla Delibera CIPE 22/2005 e per € 18.000.000,00 su risorse a carico delle Delibere CIPE n. 62/2011 e n. 92/2012.
- Con nota prot. INV.2021.U-370 del 16.06.2021 FSE ha trasmesso il Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica aggiornato come di seguito:

SOPPRESSIONE PL Km 0+800 SU VIA OBERDAN	
Quadro Economico	
Descrizione	importo in €
OPERE FERROVIARIE	
Opere	1.525.599,00
Progettazione esecutiva	516.273,00

Sicurezza	22.983,00
Sub-Totale Opere Ferroviarie	**2.064.855,00**
OPERE EXTRALINEA E DI RIAMBIENTALIZZAZIONE	
Opere	21.739.195,00
Progettazione esecutiva	803.769,00
Sicurezza	1.177.017,00
Sub-Totale Opere Extralinea e di riambientalizzazione	**23.719.981,00**
ESPROPRI	**11.520.930,00**
Totale Lavori incluso espropri	**37.305.766,00**
SPESE GENERALI	3.094.180,32
IMPREVISTI	4.034.739,11
Totale Somme a disposizione	**7.128.919,43**
Totale	**44.434.685,43**

CONSIDERATO che:
L'intervento in argomento è unico e non frazionabile, e la gestione amministrativa della stesso è opportuno che venga effettuata, per semplificazione amministrativa, da una sola struttura regionale.

Con deliberazione n. 1591 del 05/10/2021 la Giunta regionale ha individuato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità quale unica Sezione responsabile dell'attuazione dell'intervento denominato: *"Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto",* trattandosi di un unico intervento infrastrutturale delle Ferrovie del Sud Est in qualità di Soggetto Attuatore, finanziato a valere su risorse FSC 2007/2013 di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità per Euro 18.000.000,00 e sull'Accordo di Programma 2002 di competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti per Euro 26.434.685,43.

Con Deliberazione di cui al punto precedente è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare per l'importo complessivo di Euro 26.434.685,43 sul capitolo di spesa n. U1142000 "Interventi finalizzati all'ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle reti di trasporto - AdP ai sensi dell'art. 4 del d.l.vo n. 281/97 ai fini dell'attuazione del D. L.VO n. 422/97" di competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità (già Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti), di cui all'Allegato 3 dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i.

PRESO ATTO che:
Con deliberazione n. 1262/2019 era stata stanziata a bilancio la somma di Euro 19.600.000,00 sul capitolo di spesa U1147020, dei quali Euro 18.000.000,00 necessari a garantire la copertura finanziaria dell'intervento di *"Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto",* a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 62/2011.

Lo stanziamento di cui sopra – pari ad € 18.000.000,00 gravava sul bilancio regionale negli esercizi finanziari 2020 per € 1.100.000,00 e 2021 per € 16.900.000,00 e, tuttavia ad oggi, non essendosi ancora perfezionata l'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia, non è stato ancora assunto il relativo impegno di spesa.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata E2032415 e sul capitolo di spesa U1147020, che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2020 e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di Euro 1.100.000,00;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA
ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2022 COMPETENZA
2.6	**E2032415**	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE	E.4.02.01.01	+ Euro 1.100.000,00

Permangono i presupposti dell'originario accertamento.

Titolo giuridico: Del. CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti e Regione Puglia.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza**.

PARTE SPESA
SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità
Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
	CAPITOLO	DECLARATORIA		
16.2	**U1147020**	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 SETTORE D'INTERVENTO TRASPORTI	U.2.03.03.03	+ Euro 1.100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 1.100.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata E2032415 e sul capitolo di spesa U1147020, che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2020 e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di Euro 1.100.000,00.
3. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

Direttore della Struttura speciale Attuazione POR
dott. Pasquale Orlando

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata E2032415 e sul capitolo di spesa U1147020, che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2020 e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di Euro 1.100.000,00.
3. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	15	25.11.2021

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE 62/2011 E 92/2012 # ACCORDO DI PROGRAMMA RAFFORZATO #TRASPORTI". INTERVENTO DI #SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO AL KM 0+800 DELLA LINEA FERROVIARIA FSE BARI-TARANTO" - FERROVIE DEL SUD EST (SOGGETTO ATTUATORE). VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1975

FSC 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Intervento "Messa in sicurezza del ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie" - Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesse

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per la relativa approvazione;

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'**area tematica Infrastrutture**.

Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macroaree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il **Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020** adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato **l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla deliberazione CIPE n. 54 /2016 citata.

Il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il **secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata.

Il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di **Piano Operativo MIT.**

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - interventi stradali; B - interventi nel settore ferroviario; C - interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - altri interventi; F - rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'**asse tematico E**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS3 "la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani;" e dell'obiettivo specifico OS4 "l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione di seguito riportate:

- sicurezza delle infrastrutture;
- mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano;
- accessibilità ai nodi urbani;
- rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori

Secondo l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25 /2016 "*le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello*".

In particolare, per quanto attiene alla Regione Puglia, il citato Piano Operativo Infrastrutture di cui alla delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54 per l'Asse in questione (E) prevede, tra gli altri, il seguente intervento:

- "***MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE***" – Asse Tematico E (Altri Interventi) – Linea d'Azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture (importo finanziamento **Euro 5.000.000,00**). Soggetto Attuatore: Comune di Bisceglie.

Considerato che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020. Il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di **Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.)**, per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

La Giunta Regionale con proprio *atto n. 781 del 17.05.2021* ha deliberato:

- *"di prendere atto che il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione*

Infrastrutture 2014-2020 (Asse E) sarà regolato da apposita Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia.

- *di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto (ALLEGATO A) che ne costituisce parte integrante, che sarà sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Puglia.*
- *di approvare l'All. 1 alla Convenzione "Elenco Interventi" (ALLEGATO B).*
- *di approvare l'All. 2 alla Convenzione "Cronoprogramma Complessivo degli Interventi" (ALLEGATO C).*
- *di approvare l'All. 3 alla Convenzione "Cronoprogramma delle Attività (ALLEGATO D).*
- *approvare l'All. 4 alla Convenzione "Fabbisogno Finanziario Complessivo Annuo" (ALLEGATO E);*
- *di delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato."*

In data **19.07.2021** è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) e Regione Puglia riguardante l'intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie*" per un finanziamento pari ad € 5.000.000,00, con Soggetto Attuatore il Comune di Bisceglie. Lo stesso intervento è oggetto della presente variazione di bilancio.

La convenzione di cui sopra è stata approvata con decreto ministeriale n. 423 del 19.07.2021, il quale è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26.09.2021 al Reg. n. 2819 e ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell'UCB MEF presso il MIMS registrato al n. 2227 in data 09.08.2021. Pertanto è pienamente efficace.

Il fabbisogno finanziario complessivo annuo in Convenzione è articolato su cinque anni (2021-2025), secondo il seguente crono-programma:

Titolo	Importo 2021	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Ad oggi, nel bilancio regionale non sono state stanziate le somme relative all'accordo sia in parte entrata sia in parte spesa e non si intende assumere obbligazioni giuridiche perfezionate con esigibilità per l'esercizio finanziario 2021. Pertanto si ritiene opportuno stanziare nell'esercizio finanziario 2022 le somme previste dal crono programma per gli esercizi 2021 e 2022.

L'art. 13 della Convenzione prevede che "*…La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore, un flusso di cassa per il suddetto intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.*".

Occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 atta a garantire lo stanziamento a copertura del suddetto intervento.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- prendere atto che in data 19.07.2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia finalizzata al finanziamento dell'intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie"*, per un finanziamento pari ad Euro 5.000.000,00;
- demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento di cui alla convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 19.07.2021;
- istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto;
- apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, approvato con L. R. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71/2021, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.) 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1) Istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione nell'ambito della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico E – Intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie*" (con Soggetto Attuatore Comune di Bisceglie) avvenuta in data 19.07.2021.

Tipo Bilancio: **Vincolato**
Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

Parte Entrata

CRA	CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE E – ALTRI INTERVENTI. "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	2 – altre entrate

Parte Spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	U_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE E – ALTRI INTERVENTI. "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

2) Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, approvato con L.R. n. 36 del 31/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

Parte I^ - Entrata

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 (*) Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE E – ALTRI INTERVENTI. "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00

(*) Agli stanziamenti di bilancio successivi all'esercizio finanziario 2023 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Asse Tematico E – Altri Interventi – Linea d'Azione: "*Miglioramento sicurezza infrastrutture"* – Intervento *"Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie"* - Del. CIPE n. 54/2016 – Convenzione approvata con decreto ministeriale n. 423 del 19.07.2021, il quale è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26.09.2021 al Reg. n. 2819 e ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell'UCB MEF presso il MIMS registrato al n. 2227 in data 09.08.2021. Trasmissione con nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali prot. M_INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE.U.0009181.28-10-2021 acquisita al prot. AOO_148/2815 del 02.11.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (già Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

Parte II^ - Spesa

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 (*) Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
U_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE E – ALTRI INTERVENTI. "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00

(*) Agli stanziamenti di bilancio successivi all'esercizio finanziario 2023 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *"Contributi a rendicontazione"* del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale (L.R.) n. 7/97, art. 4, lett. k), propone alla Giunta:

1) Di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante.
2) Di prendere atto che in data 19.07.2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia finalizzata al finanziamento dell'intervento "Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie", per un finanziamento pari ad Euro 5.000.000,00.
3) Di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento di cui alla convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 19.07.2021.
4) Di istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto.
5) Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, approvato con L. R. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71/2021, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie*".
6) Di notificare, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento al Comune di Bisceglie e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore P.O. Ing. Rosario Schiera

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture
per la Mobilità Ing. Irene di Tria

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità: Avv. Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORA PROPONENTE Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) Di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante.
2) Di prendere atto che in data 19.07.2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia finalizzata al finanziamento dell'intervento "Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie", per un finanziamento pari ad Euro 5.000.000,00.
3) Di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento di cui alla convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 19.07.2021.
4) Di istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto.
5) Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, approvato con L. R. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71/2021, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Messa in Sicurezza del Ponte su Lama Paterna nel Comune di Bisceglie*".
6) Di notificare, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento al Comune di Bisceglie e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	17	25.11.2021

FSC 2014-2020. DELIBERA CIPE 54/2016 # INTERVENTO #MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU LAMA PATERNA NEL COMUNE DI BISCEGLIE" # VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1976

Legge 297/78 - Accordo di Programma 2002 e s.m.i. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Posizione Organizzativa "Investimenti Infrastrutturali Ferroviari", dott.ssa Federica Bozzo, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, ing. Antonio Valentino SCARANO, e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ing. Carmela IADARESTA, e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, avv. Vito Antonio ANTONACCI, riferisce quanto segue.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.", con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 marzo 2000 tra Stato e Regione per l'attuazione della delega prevista dal comma 3, dell'art. 8 del D.lgs. 422/1997;
- l'art. 8 del suddetto Accordo di Programma nel quale sono individuate le risorse annualmente da trasferire alla Regione relative a "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" di cui alla ex Legge n. 297/1978.

CONSIDERATO che in adempimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma 23.03.2000, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione annualmente, e fino all'esercizio 2010, le risorse imputate al capitolo di entrata n. E2055303 a cui corrisponde il capitolo di spesa U0552033.

Con Determina dirigenziale n. 121 del 03.10.2018, il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento l'intervento di Adeguamento di sei elettrotreni ALSTOM CORADIA a 3 casse a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale 28.10.2005 – Sicurezza nelle gallerie ferroviarie, per l'importo complessivo di € 1.400.000,00, con copertura a valere sulle disponibilità dei fondi ex Lege 297/78 assegnati a Ferrotramviaria S.p.A. attualmente in corso di completamento.

La società Ferrotramviaria S.p.A., con nota prot. 10141/21/P del 15 ottobre 2021 come integrata con nota

prot. 11156/21/P del 11/11/2021, ha presentato richiesta di ammissione a finanziamento dell'intervento "*Modifica di n. 6 elettrotreni ALSTOM CORADIA a 3 casse impiegate sulla linea Bari-Barletta, introdotta dall'adeguamento del materiale rotabile alla normativa comunitaria cogente*".
La nota prot. n. 10141/21/P del 15 ottobre 2021 sopracitata evidenzia che l'Organismo di Verifica della Conformità (RINA Service S.p.A.) in fase di svolgimento della propria attività di analisi della fase progettuale ed esecutiva dell'intervento ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti n. 121/2018, "*ha ritenuto di adeguare la progettazione al regolamento (UE) n.1302/2014 (LOC&PAS TSI), di cui au requisiti previsti dal capitolo 9 della EN16334, dettagliando le modifiche tecniche da implementare all'appalto in oggetto*" Pertanto, tale intervento è volto ad adeguare tale materiale rotabile a normativa cogente in materia di sicurezza.

TENUTO CONTO che:

- l'intervento proposto dalla società Ferrotramviaria s.p.a è coerente con le previsioni dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. sottoscritto tra Regione Puglia e Ferrotramviaria;
- dette risorse sono destinate alle imprese ferroviarie come individuate nell'art. 8 del citato Accordo di Programma 23.03.2000 sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e la Regione Puglia;
- allo stato, risulta necessario disporre dell'importo di € 700.000,00 per assolvere ai relativi adempimenti contabili conseguenti agli obblighi assunti per le finalità di cui alla legge n. 297/78;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 700.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0552033 collegato al capitolo di entrata E2055303.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	VARIAZIONE E. F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 700.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per sopperire a deficienze di Cassa (Art.51, L.R. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 700.000,00
16.03	U0552033	Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governative (art.8 comma 3, accordo di programma DPCM 16/11/2000 L. n. 297/78)"	10.1.2	U.2.03.03.03.000	+ € 700.000,00	+ € 700.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 04.02.1997 propone alla Giunta:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U0552033 collegato al capitolo di entrata E2055303;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. "Interventi Infrastrutturali ferroviari" ***Federica Bozzo***

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL ***Antonio Valentino Scarano***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, ***Vito Antonio Antonacci***

L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e Mobilità Sostenibile ***Anna Maurodinoia***

L'ASSESSORE proponente al Bilancio ***Raffaele Piemontese***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Anna Maurodinoia di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U0552033 collegato al capitolo di entrata E2055303;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

ANNA LOBOSCO MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**10**	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma	1	Trasporto ferroviario					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
Totale Programma	**1**	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
TOTALE MISSIONE	**10**	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			700.000,00	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			700.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		700.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	700.000,00		
			previsione di cassa	700.000,00	700.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	700.000,00		
			previsione di cassa	700.000,00	700.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				700.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		700.000,00		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	700.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Iadaresta Carmela
25.11.2021 15:37:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	27	26.11.2021

LEGGE 297/78 # ACCORDO DI PROGRAMMA 2002 E S.M.I. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1977

POC Puglia 2014-2020-Azione 8.6-Risorse finanziarie aggiuntive per il pagamento del Voucher conciliazione nell'anno educativo 2021-2022-Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessora al Welfare, Rosa Barone, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 8.6a e dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, condivisa dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 1576 del 30.09.2021, nella parte relativa all'attribuzione alla dott.ssa Laura Liddo delle funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Inclusione;
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 31 gennaio 2022, giusta D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021, dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011, come integrato dal d.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;

- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)";
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come modificata dalla D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 la quale ha attribuito la titolarità dell'Azione 8.6a alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/20;
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di

Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;

Richiamate:

- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all'approvazione dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori; ;
- la D. D. n. 327 del 28.09.2021 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6;

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" finalizzata a favorire la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro.

In tale contesto, la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell'offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico.

Il sostegno agli interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi educativi tramite l'utilizzo del titolo di acquisto, rientra tra le azioni portanti del prossimo ciclo di programmazione del F.S.E. 2021 – 2027 con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'accessibilità dei servizi alla persona mediante un approccio basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare: le condizioni di maggiore fragilità economica, le condizioni di maggiore vulnerabilità sociale, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le sinergie con l'obiettivo dell'incremento dell'occupazione femminile sul territorio, il principio di libera scelta delle famiglie rispetto alla platea complessiva dell'offerta di servizi dedicati.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Programma Operativo, al fine di erogare il Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" anche per l'anno educativo 2021 – 2022, con la D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR, sono state attivate le risorse finanziarie necessarie ad erogare il Voucher ammontanti ad **€ 50.000.000,00**, a valere sul POC 2014-2020 nel seguente modo:

Esercizio Finanziario	Importo	Capitolo	Quota POC Stato	Capitolo	Cofinanziamento regionale
2021	€ 30.000.000,00	U1210016	€ 21.000.000,00	U1210017	€ 9.000.000,00
2022	€ 20.000.000,00	U1210016	€ 14.000.000,00	U1210017	€ 3.000.000,00
				U0785010	€ 3.000.000,00
Totale	€ 50.000.000,00		€ 35.000.000,00		€ 15.000.000,00

Inoltre, con la stessa D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021, tenendo conto dell'andamento della spesa sostenuta dagli Ambiti Territoriali Sociali per erogare il Voucher conciliazione nell'anno educativo 2020 – 2021, è stato adottato il criterio di riparto delle risorse finanziarie relativamente all'anno educativo 2021/2022, nel seguente modo:

- il 70% sulla base della spesa sostenuta nell'anno educativo 2020-2021;
- il 30% sulla base dei posti messi a Catalogo per Ambito Territoriale Sociale.

Con la D.G.R. n. 1140 del 07.07.2021 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso al Voucher per la frequenza presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 981 del 25.06.2021, a seguito di un percorso di condivisione con gli Ambiti Territoriali Sociali e con le associazioni datoriali e di categoria delle unità di offerta, tenutisi il giorno 1 luglio u. s., volto a discutere ed approfondire le tematiche inerenti le modalità di erogazione per l'anno educativo 2021 - 2022 del Voucher conciliazione.

Pertanto, con la D. D. n. 208 del 14.07.2021 si è provveduto a:

- ripartire tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia le risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 ammontanti ad **€ 50.000.000,00**, a valere sul POC 2014-2020, con le modalità previste dalla stessa D.G.R. 1161/2021;
- impegnare la somma complessiva di **€ 50.000.000,00** in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia al fine di erogare il Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)";
- approvare l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a, redatto secondo gli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1140/2021;
- disporre che il Voucher conciliazione è fruibile esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 981 del 25.06.2021, nel limite massimo del numero di posti autorizzati alla data della stessa determinazione 981/2021.

Con D. D. n. 263 del 25.08.2021 è stato fissato alle h. 17,00 del giorno 31 agosto 2021, il termine per concludere la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo, di cui all'art. 10 comma 1 lettera "d" del predetto Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari e ad oggi, tenendo conto del costo del Voucher per undici mensilità e delle spese di gestione per il corretto funzionamento delle procedure di competenza a carico dell'Ambito Territoriale Sociale entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia, risulta che l'erogazione del Voucher in favore delle 10.118 domande abbinate comporta una spesa complessiva di € 56.196.00,00 a fronte della disponibilità di € 50.000.000,00.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare la copertura finanziaria a tutte le domande ammissibili di accesso al Voucher minori di cui all'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 208 del 14.07.2021, a valere sulla Sub Azione 8.6a del P.O.C. Puglia 2014 – 2020 è necessario:

- assicurare una ulteriore dotazione finanziaria pari a complessivi **€ 6.196.000,00** e a tal fine:
  - apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con Legge regionale n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, per complessivi € **6.196.000,00**, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." della presente Deliberazione, mediante incremento della dotazione finanziaria competenza 2021 e competenza 2022 come indicato nella sezione "copertura finanziaria"
  - assegnare le predette risorse aggiuntive esclusivamente in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per i quali, dal monitoraggio sul costo delle domande abbinate, risulti una incapienza tra domande ammissibili e risorse già impegnate con la D. D. n. 208 del 14.07.2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta le seguenti operazioni contabili:

1. APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di **€ 1.858.800,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 , ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021	VARIAZIONE E.F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ €** 1.858.800,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01	0,00	**- € 1.858.800,00**
02.6	U1210017	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02	**+ € 1.858.800,00**	**+ €1.858.800,00**

2. VARIAZIONE al BILANCIO

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA: RICORRENTE – CODICE UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e cassa
02.6	E2032432	Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014/2020 parte FSE. Delibera CIPE n. 47/2020	E.2.01.01.01.000	**+ € 4.337.200,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

SPESA: RICORRENTE – CODICE UE: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e cassa
02.6	U1210016	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato	12.10.1	5	U 1.04.01.02	**+ € 4.337.200,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa per complessivi **6.196.000,00** provvederà mediante atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, Responsabile dell'Azione 8.6 del POC Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. 1034/2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, precisandosi che la spesa è interamente coperta.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria"* della presente Deliberazione;
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
5. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivo di € 6.196.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 come specificato nella suddetta sezione.
6. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.

7. Di dare atto che le risorse aggiuntive di cui alla presente deliberazione saranno assegnate esclusivamente in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per i quali, dal monitoraggio sul costo delle domande abbinate, risulti una incapienza tra domande ammissibili e risorse già impegnate con la A D. n. 208 del 14.07.2021.
8. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
9. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

La DIRIGENTE
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
(dott.ssa Francesca Basta)

La DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Responsabile Azione 8.6 POR e POC Puglia 2014-2020
(dott.ssa Laura Liddo)

il DIRIGENTE
della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISANO** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
(dr.ssa Valentina Romano)

Il Direttore della Struttura speciale Attuazione POR
(dott. Pasquale Orlando)

L'Assessora al Welfare
(Rosa Barone)

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

– udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare

– viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione

– a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. Di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)".
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria"* della presente Deliberazione;
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
5. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivo di € 6.196.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 come specificato nella suddetta sezione.
6. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
7. Di dare atto che le risorse aggiuntive di cui alla presente deliberazione saranno assegnate esclusivamente in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per i quali, dal monitoraggio sul costo delle domande abbinate, risulti una incapienza tra domande ammissibili e risorse già impegnate con la A. D. n. 208 del 14.07.2021.
8. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
9. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 25/11/2021 10:04
Seriale Certificato: 691626

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera PRI_DEL_2021_00056_VIN_VAR_A_risorse aggiuntive Voucher minori 2021 - 2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Missione 20 - Fondo di riserva***					
	Programma	1	Programma 1 - Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa		0,00	-1.858.800,00	
Totale Programma		1	Programma 1 - Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste					
				residui presunti				
				previsione di competenza		0,00		
				previsione di cassa		0,00	**-1.858.800,00**	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Missione 20 - Fondo di riserva***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**0,00**		
				previsione di cassa		**0,00**	**-1.858.800,00**	
MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		6.196.000,00		
				previsione di cassa		6.196.000,00		
Totale Programma		10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.196.000,00		
				previsione di cassa		6.196.000,00		
TOTALE MISSIONE		***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**6.196.000,00**		
				previsione di cassa		**6.196.000,00**	**-1.858.800,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**6.196.000,00**		
				previsione di cassa		**6.196.000,00**	**-1.858.800,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**6.196.000,00**		
				previsione di cassa		**6.196.000,00**	**-1.858.800,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1.858.800,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.858.800,00**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.337.200,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.337.200,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.337.200,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.337.200,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.196.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.337.200,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.196.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.337.200,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	56	26.11.2021

POC PUGLIA 2014#2020#AZIONE 8.6#RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE PER IL PAGAMENTO DEL VOUCHER CONCILIAZIONE NELL'ANNO EDUCATIVO 2021#2022#APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1978

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia-FSC 2014/2020-incremento finanziamento della VI^ Annualità Operativa 2021/2022 della Misura "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"-Linea di Azione 9.7.b POR-POC Puglia 2014-2020 Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023

L'Assessore al Welfare Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 9.7 b, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi ai "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;

- con delibera n. 545 dell'll aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014- 2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti prò tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00.

VISTI altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alle povertà;
- a seguito delle sperimentazioni effettuate nell'ambito del PO FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha condiviso con l'intero partenariato socioeconomico e istituzionale la necessità di dare continuità alla misura dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno per disabili e anziani e dei servizi domiciliari SAD e ADI I e II livello, misura che nel nuovo quadro di programmazione a valere sui fondi comunitari del ciclo 2014-2020 assume un ruolo strategico nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà, per la valenza di misura per la conciliazione e per l'accessibilità rivolta ai gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica, e confermandone il carattere aggiuntivo delle risorse FSE 2014-2020 proprio per accrescere l'efficacia della stessa misura in termini di raggiungimento della popolazione target;

- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;
- gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso dei destinatari finali ai benefici della misura "buono servizio per l'accessibilità dei servizi" nel quadro più complessivo della strategia per il contrasto alla povertà, sono stati adottati in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 425 del 7 ottobre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"(Avviso n. 1/2016);
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali si è provveduto a nuova Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 si è provveduto ad approvare apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017) in relazione alla III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state approvate Modifiche e integrazioni urgenti – V^ annualità operativa 2020/2021 e ss. – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b;

CONSIDERATO CHE:

- la misura dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità è stata finanziata a partire dal 2016 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 9.7;
- la dotazione assegnata alla sub-azione 9.7.b è già stata interamente ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, sin dalla III^ annualità operativa 2018-2019 conclusa il 30 settembre 2019;
- sulla base delle risorse effettivamente disponibili per la copertura finanziaria del fabbisogno dell'annualità 2018-19 e 2019-2020, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessorato al Welfare, ha ritenuto necessario integrare la dotazione finanziaria per la misura Buoni Servizio, sia con riferimento alla sub-Azione 9.7.1 che alla sub-Azione 9.7.b con risorse rivenienti dal "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020, mentre, a partire dalla successiva annualità 2020-2021 (c.d. "V^ annualità") è stato necessario attingere a tutti i residui del primo triennio, oltre che risorse del Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020;

- con Del. G.R. n. 1160 del 14/07/2021, previa Applicazione dell'avanzo ex art 42 c. 8 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, sono stati stanziati Euro 35.000.000,00 per il finanziamento della VI^ annualità della misura *"Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità",* a valere su risorse del POC e del POR Puglia 2014/2020, Azione 9.7.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- con A.D. n. 1122 del 23/07/2021 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile dei fondi stanziati con la predetta Del. G.R. n. 1160/2021 per complessivi € 35.000.000,00, e sono stati approvati, altresì, gli Schemi di Disciplinare e di Progetto Attuativo per la VI^ annualità 2021/2022;
- come stabilito dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 (aggiornato con A.D. n. 761/2020) in data 1 ottobre 2021 ha avuto avvio formale la VI^ annualità operativa 2021/2022 intercorrente tra il 1° ottobre 2021 e il 30 settembre 2022 e nel periodo compreso tra il 15 luglio 2021 e il 30 settembre 2021, sono state presentate le domande di Buono Servizio e sono state concluse le procedure di "abbinamento", da parte di tutte le famiglie interessate al Beneficio e da parte dei Soggetti Gestori dei servizi accreditati;
- a seguito di successive proroghe e da ultimo a seguito di definitiva proroga tecnica concessa giusta A.D. n. 1493 del 05/11/2021, le procedure di "istruttoria delle domande di buono servizio" di cui al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, da parte degli Ambiti Territoriali sociali (ad eccezione del solo Ambito territoriale di Molfetta, in relazione alla graduatoria A), si sono concluse alle ore 18:00 del 12 novembre 2021, con generazione delle rispettive Graduatorie A (Servizi diurni) e B (Servizi domiciliari);
- per il solo Ambito territoriale sociale di Molfetta, in virtù di specifiche motivazioni tecniche, la generazione e approvazione della Graduatoria A (servizi diurni) è stata ulteriormente prorogata alle ore 18:00 del 30 novembre 2021, come disposto con A.D. n. 1515 del 16/11/2021.

RILEVATO CHE:

- Alla data di adozione del presente provvedimento, in esito alle Graduatorie approvate dai 45 Ambiti territoriali sociali pugliesi (ad eccezione della sola Graduatoria A dell'ambito territoriale sociale di Molfetta), si evidenzia una **rilevante condizione di sotto-finanziamento riguardante 17 ambiti territoriali sociali su 45**, **in ragione di 615 domande di Buono Servizio risultate"ammissibili ma non-finanziabili"** per precoce esaurimento dei fondi stanziati ai sensi della citata Del. G.R. n. 1160/2021 e poi impegnati e ripartiti con A.D. n. 1122/2021;
- da un monitoraggio attualizzato realizzato dalle strutture tecniche dell'Assessorato al Welfare, infatti, si evidenzia che a fronte di n. 6.529 domande di buono servizio validamente presentate e abbinate, delle quali 6.237 in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità (generanti un complessivo fabbisogno di spesa di Euro 34.539.320,01)risultano ammesse e finanziabili, sulla base delle risorse disponibili nei quadri finanziari di progetto, 5.622 domande, mentre risultano ammesse ma "non" finanziabili 615 domande;
- il fabbisogno complessivo di risorse ulteriori, necessarie a soddisfare tutte le predette 615 domande risultate ammissibili ma non finanziabili, ammonta ad Euro 3.381.800,45 (come dettagliatamente descritto al prospetto *sub-all. 1*);
- l'approvazione della Graduatoria A da parte del solo Ambito territoriale sociale di Molfetta, anche laddove dovesse avvenire in data postuma rispetto alla presente Deliberazione, non comporterà alcuna variazione in positivo o in negativo al predetto fabbisogno, atteso che le risorse stanziate nel progetto attuativo, risultano già sufficienti a garantire la copertura finanziaria di tutte le istanze presentate per l'accesso ai servizi a ciclo diurno del territorio di competenza, anche mediante eventuale rimodulazione del quadro economico di progetto (in quanto si evidenziano rilevanti economie sul contatore "B" servizi domiciliari);
- contestualmente il monitoraggio della spessa ammessa a finanziamento e rendicontata dagli ambiti territoriali a valere sull'azione 9.7.b Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, ha fatto rilevare l'esistenza di economie a valere

sulla III^ annualità (2018/2019) , in relazione alle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020" in precedenza stanziate con Del. G.R. n. 2050 del 15 novembre 2018 e con Del. G.R. n. 2182 del 29 novembre 2018 ed impegnate con AA.DD. n. 900/2018per € 10.000.000,00 e n. 930/2018 per € 1.000.000,00, che possono essere oggetto di riduzione di accertamento e di riduzione di impegno , concorrendo all'integrazione del finanziamento della medesima azione per la VI^ annualità (2021/2022) attualmente in corso, in relazione ai fabbisogni su descritti.

DATO ATTO CHE:

- il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale (*conditional cash transfer*), nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 598/2020;
- il buono servizio è finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, ed é dunque, una misura di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative da strutture e servizi accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità e non–autosufficienza si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) l'unico strumento economico a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, rappresentando quindi un argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse;
- l'eventuale mancato finanziamento per l'intera annualità 2021/2022 delle suindicate 615 domande "*ammesse ma non finanziabili"* , comporterebbe rilevanti ripercussioni sociali e socio-economiche in riferimento alla platea di famiglie e utenti fragili, in un momento storico peraltro ancora caratterizzato dal fenomeno pandemico da Covid-19;
- a fronte di siffatte criticità, le strutture dell'Assessorato al Welfare – Sezione Inclusione Sociale Attiva riferiscono la possibilità, nel rispetto delle norme contabili vigenti e del Sistema di Gestione e controllo del PO FSE 2014/2020 di **attivare risorse residue del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020", nella misura di Euro 3.382.000,00** mediante riduzione degli accertamenti e degli impegni contabili assunti con AA.DD. n. 900/2018 e n. 930/2018, in relazione a tutti i progetti della III^ annualità 2018/2019 per i quali sia stata verificata in via definitiva la chiusura contabile/ amministrativa degli stessi e sia stata acquisita l'omologazione finale di spesa.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare il finanziamento aggiuntivo della misura, per le ragioni innanzi indicate, si rende necessario:

- provvedere alla riduzione degli accertamenti e degli impegni contabili assunti con AD 900/2018 e AD 930/2018 (per la parte non incassata e non liquidata) conseguenti ad economie accertate sulla gestione della III^ annualità (2018/2019) per la quota a valere sul "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020",con contestuale restituzione delle risorse oggetto di riduzione nella capienza complessiva dell'azione 9.7;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 per complessivi euro **3.382.000,00** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";

- approvare *l'allegato 1* relativo alla ricognizione del fabbisogno buoni servizio annualità 2021/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare al Dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate ai sensi del presente atto, stabilendo che il riparto dovrà essere effettuato in misura proporzionale all'importo di spesa derivante dalle domande risultate "ammesse non finanziabili" per singolo Ambito territoriale sociale in esito alla 1^ finestra temporale di domanda, quale incremento della dotazione finanziaria complessivamente attribuita alla VI^ annualità operativa 2021/2022 dell'azione 9.7.b del PO FSE 14/20 "*Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità*";
- stabilire che le risorse ripartite nel rispetto dei predetti criteri, dovranno essere utilizzate dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali e Consorzi), esclusivamente per l'incremento della voce di spesa "Buoni Servizio", per la copertura integrale di tutte le domande ammesse e non finanziate in esito alla 1^ finestra di domanda della VI^ annualità 2021/2022 (come da ricognizione del fabbisogno *sub. Allegato 1*);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la riduzione di accertamenti e impegni per € 3.382.000,00 e la contestuale reiscrizione in parte entrata e in parte spesa di € 3.382.000,00 come segue:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1. RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Numero Atto di Accertamento	Numero accertamento	Capitolo	Importo accertamento originario	riduzione
AD 900/2018	6018043771	2032430	€ 1.000.000,00	€ 2.910,40
	6019001583	2032430	€ 9.000.000,00	€ 2.635.870,76
Sub totale riduzione accertamento AD 900/2018				**€ 2.638.781,16**
AD 930/2018	6018043764	2032430	€ 1.000.000,00	€743.218,84
Sub totale riduzione accertamento AD 930/2018				**€ 743.218,84**
TOTALE COMPLESSIVO DELLA RIDUZIONE DI ACCERATAMENTO				**€ 3.382.000,00**

IMPEGNI

Numero Atto di Impegno	Numero impegno	Capitolo	Quota stanziamento	Riduzione
AD 900/2018	3018025682	**U1210009**	€ 2.910,4	€ 2.910,40
	3019004528		€ 157.159,80	€ 106.500,91
	3019004529		€ 586728,9	€ 235.803,41
	3019004530		€ 267.170,4	€ 182.566,44
	3019004531		€ 440.046,90	€ 134.237,84
	3019004532		€ 26.193,60	€ 26.193,60
	3019004533		€ 120.488,40	€ 24.587,98
	3019004535		€ 115.249,50	€ 57.904,34
	3019004536		€ 73.341,00	€ 50.116,35
	3019004537		€ 172.875,60	€ 117.028,35
	3019004538		€ 104.773,50	€ 14.791,87
	3019004539		€ 57.625,20	€ 19.954,06
	3019004540		€ 136.205,10	€ 93.073,48
	3019004541		€ 502.910,10	€ 143.253,66
	3019004543		€ 597.206,70	€ 11.724,51
	3019004544		€ 83.818,80	€ 34.479,55
	3019004545		€ 214.784,10	€ 100.763,31
	3019004550		€ 288.126,00	€ 165.664,16
	3019004551		€ 261.932,40	€ 178.987,14
	3019004554		€ 78.579,90	€ 18.229,04
	3019004558		€ 94.295,70	€ 64.435,39
	3019004559		€ 36.670,50	€ 13.989,69
	3019004560		€ 466.239,60	€ 108.521,82
	3019004561		€ 120.488,40	€ 72.696,81
	3019004562		€ 141.443,10	€ 72.622,08
	3019004563		€ 209.546,10	€ 113.540,66
	3019004564		€ 565.774,20	€ 220.334,39
	3019004566		€ 10.477,80	€ 129,20
	3019004567		€ 319.557,60	€ 85.492,71
	3019004568		€ 31.431,60	€ 21.478,26
	3019004590		€ 214.785,00	€ 146.769,75
Sub totale riduzione impegno AD 900/2018				**€ 2.638.781,16**
AD 930/2018	3018025619	**U1210009**	€ 17.462,20	€ 17.462,20
	3018025620		€ 65.192,10	€ 65.192,10
	3018025621		€ 29.685,60	€ 29.685,60
	3018025622		€ 48.894,10	€ 48.894,10
	3018025623		€ 2.910,40	€ 2.910,40
	3018025624		€ 13.387,60	€ 13.387,60
	3018025626		€ 12.805,50	€ 12.805,50
	3018025627		€ 8.149,00	€ 8.149,00
	3018025628		€ 19.208,40	€ 19.208,40
	3018025629		€ 11.641,50	€ 11.641,50
	3018025630		€ 6.402,80	€ 6.402,80
	3018025631		€ 15.133,90	€ 15.133,90
	3018025632		€ 55.878,90	€ 55.878,90
	3018025634		€ 66.356,30	€ 66.356,30
	3018025635		€ 9.313,20	€ 9.313,20
	3018025636		€ 23.864,90	€ 23.864,90

	3018025641		€ 32.014,00	€ 32.014,00
	3018025642		€ 29.103,60	€ 29.103,60
	3018025644		€ 38.998,80	€ 21.449,34
	3018025645		€ 8.731,10	€ 8.731,10
	3018025649		€ 10.477,30	€ 10.477,30
	3018025651		€ 51.804,40	€ 51.804,40
	3018025652		€ 13.387,60	€ 13.387,60
	3018025653		€ 15.715,90	€ 15.715,90
	3018025654		€ 23.282,90	€ 23.282,90
	3018025655		€ 62.863,80	€ 62.863,80
	3018025657		€ 1.164,20	€ 1.164,20
	3018025658		€ 35.506,40	€ 35.506,40
	3018025663		€ 3.492,40	€ 3.492,40
	3018025650		€ 4.074,50	€ 4.074,50
	3018026354		€23.865,00	€23.865,00
Sub totale riduzione Impegno AD 930/2018				**€ 743.218,84**
TOTALE COMPLESSIVO DELLA RIDUZIONE DI IMPEGNO				**€ 3.382.000,00**

2 VARIAZIONE DI BILANCIO

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con **l.r 36/2020*, al* Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021*, come di seguito esplicitato:***

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

ENTRATA :	**RICORRENTE**

02.6	**Capitolo**	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti**	**Variazione**
				Competenza e cassa E.F. 2021
02.6	E 2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.01.01.01.000	+ € 3.382.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Competenza e cassa e.f. 2021
02.6	U1210009	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONESOCIALE E DEL SOCIAL HOUSING PER I GIOVANI E LE FASCE DEBOLI	12.10.1	1.04.01.02	8	€ 3.382.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 3.382.000,00** corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità nell'esercizio 2021mediante atti adottati dal **Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva,**nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che le somme che saranno utilizzate, a seguito delle variazioni adottate con il presente atto, ed a valere sulle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020" (D.G.R. n. 2050/2018 e D.G.R. n. 2182/2018), sono finalizzate all'incremento dei fondi destinati a finanziare la VI^ annualità 2021/2022 della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", ed ammontano ad € 3.382.000,00.
4. Di dare atto chele operazioni contabili del presente provvedimentoassicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
5. Di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di approvare *l'allegato 1*, relativo alla ricognizione del fabbisogno buoni servizio annualità 2021/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
9. Di demandare al Dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate, stabilendo che il riparto dovrà essere effettuato in misura proporzionale all'importo di spesa derivante dalle domande risultate "ammesse non finanziabili" per

singolo Ambito territoriale sociale in esito alla 1^ finestra temporale di domanda, quale incremento della dotazione finanziaria complessivamente attribuita alla VI^ annualità operativa 2021/2022 dell'azione 9.7.b del PO FSE 14/20 "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità".

10. Di notificare il presente provvedimento al Dirigente pro tempore della sezione Programmazione Unitaria.
11. Di stabilire che le risorse complessive, ripartite nel rispetto dei predetti criteri, dovranno essere utilizzate dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali e Consorzi), esclusivamente per l'incremento della voce di spesa "Buoni Servizio", per la copertura integrale di tutte le domande ammesse e non finanziate in esito alla 1^ finestra di domanda della VI^ annualità 2021/2022 (come da ricognizione del fabbisogno *sub. Allegato 1*).
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva , ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile della sub azione 9.7.b

(Dott. Claudio Natale)

La Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

(Dott.ssa Caterina Binetti)

La Dirigentead interim della Sezione Inclusione Sociale attiva

(Dott.ssa Laura Liddo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE: Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

13. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
14. Di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
15. Di dare atto che le somme che saranno utilizzate, a seguito delle variazioni adottate con il presente atto, ed a valere sulle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020" (D.G.R. n. 2050/2018 e D.G.R. n. 2182/2018), sono finalizzate all'incremento dei fondi destinati a finanziare la VI^ annualità 2021/2022 della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", ed ammontano ad € 3.382.000,00.
16. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
17. Di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
18. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
19. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
20. Di approvare *l'allegato 1*, relativo alla ricognizione del fabbisogno buoni servizio annualità 2021/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
21. Di demandare al Dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate, stabilendo che il riparto dovrà essere effettuato in misura proporzionale all'importo di spesa derivante dalle domande risultate "ammesse non finanziabili" per singolo Ambito territoriale sociale in esito alla 1^ finestra temporale di domanda, quale incremento della dotazione finanziaria complessivamente attribuita alla VI^ annualità operativa 2021/2022 dell'azione 9.7.b del PO FSE 14/20 "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità".
22. Di notificare il presente provvedimento al Dirigente pro tempore della sezione Programmazione Unitaria.
23. Di stabilire che le risorse complessive, ripartite nel rispetto dei predetti criteri, dovranno essere utilizzate dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali e Consorzi), esclusivamente per l'incremento della voce di spesa "Buoni Servizio", per la copertura integrale di tutte le domande ammesse e non finanziate in esito alla 1^ finestra di domanda della VI^ annualità 2021/2022 (come da ricognizione del fabbisogno *sub. Allegato 1*).
24. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del PRI_DEL_2021_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		3.382.000,00		
			previsione di cassa		3.382.000,00		
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti social ie la famiglia	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.382.000,00		
			previsione di cassa		3.382.000,00		
TOTALE MISSIONE	***12***	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.382.000,00**		
			previsione di cassa		**3.382.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.382.000,00**		
			previsione di cassa		**3.382.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.382.000.00**		
			previsione di cassa		**3.382.000.00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.382.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.382.000,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.382.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 25/11/2021 12:49
Seriale Certificato: 691626

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00057

Ricognizione del fabbisogno relativo a domande di "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" non- finanziabili, in esito alla 1^ finestra temporale della VI^ annualità operativa 2021/2022

Il presente allegato si compone di 3 pagine incluse la presente
La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva Dott. ssa Laura Liddo

Ricognizione del fabbisogno relativo a domande di "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" non- finanziabili, in esito alla 1^ finestra temporale della VI^ annualità operativa 2021/2022

Ambito	Num. domande Ammesse e non finanziabili – Graduatoria A	Importo delle domande non finanziabili - Graduatoria A	Num. domande Ammesse e non finanziabili – Graduatoria B	Importo delle domande non finanziabili - Graduatoria B	Fabbisogno totale per domande ammesse non finanziabili (A+B)
ALTAMURA	14	€ 105.666,66	13	€ 42.322,59	€ 147.989,25
ANDRIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
BARI	101	€ 737.747,11	0	€ 0,00	€ 737.747,11
BARLETTA	0	€ 0,00	7	€ 28.040,31	€ 28.040,31
BITONTO	0	€ 0,00	35	€ 120.249,83	€ 120.249,83
BRINDISI	0	€ 0,00	18	€ 76.216,95	€ 76.216,95
CAMPI SALENTINA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
CANOSA DI PUGLIA	0	€ 0,00	16	€ 66.276,09	€ 66.276,09
CASARANO	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
CERIGNOLA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
CONVERSANO	8	€ 71.324,67	6	€ 18.442,62	€ 89.767,29
CORATO	5	€ 39.619,10	0	€ 0,00	€ 39.619,10
FOGGIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
FRANCAVILLA FONTANA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
GAGLIANO DEL CAPO	20	€ 137.600,80	0	€ 0,00	€ 137.600,80
GALATINA	0	€ 0,00	1	€ 2.302,56	€ 2.302,56
GALLIPOLI	17	€ 111.548,40	39	€ 162.221,62	€ 273.770,02
GINOSA	0	€ 0,00	18	€ 69.040,80	€ 69.040,80
GIOIA DEL COLLE	4	€ 31.539,24	0	€ 0,00	€ 31.539,24
GROTTAGLIE	15	€ 91.202,06	0	€ 0,00	€ 91.202,06
GRUMO APPULA	14	€ 77.538,90	0	€ 0,00	€ 77.538,90
LECCE	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
LUCERA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MAGLIE	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MANDURIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00

MANFREDONIA	0	€ 0,00	18	€ 80.777,79	€ 80.777,79
MARTANO	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MARTINA FRANCA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MASSAFRA	12	€ 81.618,55	0	€ 0,00	€ 81.618,55
MESAGNE	15	€ 132.481,44	25	€ 102.579,84	€ 235.061,28
MODUGNO	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MOLA DI BARI	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
MOLFETTA	*Graduatoria in corso di approvazione, finanziabile con auto-economie della Graduatoria B*	*Graduatoria in corso di approvazione, finanziabile con auto-economie della Graduatoria B*	0	€ 0,00	€ 0,00
NARDO'	12	€ 92.328,24	45	€ 197.673,30	€ 290.001,54
OSTUNI	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
POGGIARDO	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
PUTIGNANO	0	€ 0,00	9	€ 32.394,51	€ 32.394,51
SAN MARCO IN LAMIS	28	€ 150.481,51	0	€ 0,00	€ 150.481,51
SAN SEVERO	0	€ 0,00	8	€ 35.003,34	€ 35.003,34
TARANTO	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
TAVOLIERE MERIDIONALE	0	€ 0,00	10	€ 44.280,00	€ 44.280,00
TRANI	25	€ 163.621,23	14	€ 60.973,56	€ 224.594,79
TRIGGIANO	0	€ 0,00	20	€ 84.481,11	€ 84.481,11
TROIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
VICO DEL GARGANO	9	€ 70.553,22	14	€ 63.652,50	€ 134.205,72
Totali Puglia	**299**	**€ 2.094.871,13**	**316**	**€ 1.286.929,32**	**€ 3.381.800,45**

Il presente *allegato 1* si compone di n. 3 pagine

Il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott. ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	57	26.11.2021

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA#FSC 2014/2020#INCREMENTO FINANZIAMENTO DELLA VI^ ANNUALITÀ OPERATIVA 2021/2022 DELLA MISURA #BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ"#LINEA DI AZIONE 9.7.B POR-POC PUGLIA 2014-2020 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1979

D.lgs. 517/1999. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto_ Modifica allegato B1 Protocollo d'Intesa Regione-Università.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto l'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 ai sensi del quale *"l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio"*. Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere *"stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".*

Visto il D.P.C.M. 24 marzo 2001 con il quale sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.

Visto il *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca"* ed i relativi allegati, approvato con DGR n. 50/2018 in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 e successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia.

Considerato che il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia prevede:

- all'articolo 1-Principi generali l'impegno delle parti a:
  - rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e SSR, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;
  - -assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle finalità di didattica e di ricerca;
  - assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;
  - potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del S.S.R.
- L'art. 2 rubricato *"Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale"* prevede che il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:
  - numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;
  - numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione

della Scuola di Medicina nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;
- numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di 0,5 posti letto per studente.

- L'art. 2, comma 3 del Protocollo d'Intesa Regione Università prevede che *"Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate, secondo le modalità di seguito indicate:*
  - *L'Università, sulla base del numero programmato degli iscritti al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia nonché sulla base delle necessità correlate alla formazione degli specializzandi e del personale sanitario, rilevata – a seguito dell'interlocuzione col DG dell'AOU di riferimento – l'assenza nell'ambito della stessa AOU di una o più discipline essenziali ai fini dello svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca ovvero l'inadeguatezza o l'insufficienza dei relativi spazi, tecnologie e/o servizi, concorda con la Regione in sede di Commissione Paritetica, con l'eventuale partecipazione del Direttore generale della struttura interessata, l'utilizzo di altre strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, ove disponibili, oppure in via residuale l'utilizzo di strutture private accreditate.*
  - *Espletata la procedura di cui innanzi, l'individuazione della struttura pubblica o privata da utilizzare e le modalità di tale utilizzo sono formalizzate con apposito atto bilaterale stipulato fra Università e legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria ovvero della struttura privata di riferimento, sulla base di quanto concordato in sede di Commissione Paritetica Regione-Università."*

- Gli allegati B1 e B2 al Protocollo d'Intesa prevedono rispettivamente le "*Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale*" e le "*Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Foggia e Servizio Sanitario regionale*".

- L'art. 19, comma 2 del su citato Protocollo d'Intesa prevede che: *"Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo".*

Visto il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante *"Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio"* ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione.

Richiamato quanto dichiarato nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex L. 241/1990 del 30 gennaio 2020, convocata dal Direttore generale della ASL TA cui erano presenti il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano ed il Direttore del Dipartimento promozione della salute dott. Vito Montanaro, il Magnifico Rettore dell'Università di Bari Stefano Bronzini ed il Preside della Scuola di Medicina di Bari prof. Loreto Gesualdo e il Direttore dell'Asl Taranto Stefano Rossi

Considerato che dal verbale della riunione del 7 settembre 2021 della Commissione Paritetica Regione - Università di cui all'art. 6 della L.R. n. 36/1994 risulta che:
- i componenti della Commissione paritetica hanno dichiarato di ratificare il contenuto della Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto *e "conseguentemente di approvare le clinicizzazioni di medicina interna, chirurgia generale,*

pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché dichiarano la necessità della clinicizzazione, attraverso separato addendum, delle discipline di ortopedia, oncologia, nefrologia";

- il Direttore Sanitario dell'ASL BA abbia manifestato *"l'esigenza dell'Azienda di clinicizzare una UO in Chirurgia non avendo più interesse alla clinicizzazione della U.O. di Urologia. La componente universitaria prende atto di quanto sopra dichiarato e resta in attesa di ricevere dalla Direzione Strategica della ASL Bari specifiche informazioni di dettaglio, in particolare per quanto attiene il Presidio Ospedaliero allo scopo individuato. Tanto, al fine di poter valutare nelle proprie competenti sedi istituzionali la congruità della proposta rispetto alle esigenze di svolgimento integrato di didattica, ricerca ed assistenza nella disciplina di che trattasi";*
- Il Commissario straordinario dell'IRCCS Oncologico di Bari *"dichiara la propria disponibilità alla clinicizzazione dei reparti di Oncologia medica e Ginecologia con i posti letto, lasciando ad una valutazione successiva la tipologia della struttura di riferimento*".
- "*Il Direttore Generale dell'AOU Policlinico dichiara che nulla osta in merito alle proposte espresse dalla ASL di Bari e dall'IRCCS Oncologico di Bari, da parte dell'Azienda"*.
- I componenti della Commissione Paritetica, dopo ampia discussione, concordano all'unanimita' di:
    - *rinviare a successivo approfondimento la disponibilita' manifestata dalla ASL Bari, in attesa che la stessa espliciti in dettaglio i termini della proposta di collaborazione in ambito chirurgico;*
    - *includere tra le sedi decentrate della collaborazione fra UniBA e SSR, le clinicizzazioni di reparti di Oncologia Medica e Ginecologia con posti letto presso l'IRCCS Istituto Oncologico di Bari, avendo valutato sia ragioni di logistica legate alla collocazione territoriale dell'Istituto, sia le positive ricadute sulle attivita' didattiche degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria attivati presso l'Universita' di Bari, nonche' preso atto del nulla osta reso dal Direttore Generale dell'AOU Policlinico.*

Considerata la nota prot. n.0224830 del 10.22.2021 dell'Asl TA con la quale l'Azienda precisa le Unità operative per le quali viene manifesta la disponibilità alla clinicizzazione, così di seguito indicate:

- U.O.C. Medicina Interna presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Chirurgia generale presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Ortopedia presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Pediatria presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Nefrologia e Dialisi presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
- U.O.C. Oncologia presso il polo Oncologico "Moscati" di Taranto.

Considerata la nota prot. n. 23496/2021 del Commissario Straordinario dell'IRCCS Giovanni II con cui il Commissario Straordinario pro tempore dell'Istituto dichiara che *"a precisazione del verbale della Commissione paritetica UniBa/Regione, si comunica la disponibilità di questo Istituto ad accettare le Clinicizzazioni di Oncologia Medica e Terapia Sperimentali e di Ginecologia Oncologica, entrambe Strutture Semplici a valenza dipartimentale, che hanno sede presto questo Ente, i cui posti letti da dedicare sono presumibilmente n. 28 (14 +14)".*

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di approvare – in Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante – lo schema di della Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto
2. per le attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto;
3. di stabilire che la Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale;
4. di approvare – in Allegato 2 al presente provvedimento quale sua parte integrante – il nuovo elenco delle Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale, che sostituisce integralmente l'Allegato B1 al "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", sottoscritto in data 11.4.2018;
5. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dai Rettore dell'Università di Bari;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

Il Presidente (Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare – in Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante – lo schema di della Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto;
2. di stabilire che la Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale;
3. di approvare – in Allegato 2 al presente provvedimento quale sua parte integrante – il nuovo elenco delle Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale, che sostituisce integralmente l'Allegato B1 al "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", sottoscritto in data 11.4.2018;
4. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dai Rettore dell'Università di Bari;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

testo approvato da S.A. 07.7.2020 e CdA 09.7.2020

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L' ASL TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2020/2021 AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO

*La **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione", C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore Dott. Michele Emiliano, nato a il , domiciliato per la carica in Bari presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n.33;*

e

*L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata Università, C.F.80002170720, nella persona del Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a il , e domiciliato per la carica, in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università,*

e

***L'Azienda Sanitaria Locale Taranto**, di seguito denominata ASL Taranto, C.F. 02026690731 nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano ROSSI, nato a il e domiciliato per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,*

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 recante "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419", prevede in particolare che:

(articolo 2, comma 4) *Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.*

- il D.P.C.M. 24 maggio 2001, recante "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517", prevede in particolare che:

(articolo 2, comma 2) *I protocolli d'intesa stipulati tra la regione o la provincia autonoma e le università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le aziende ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 517 del 1999, che soddisfino le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto all'art. 7 e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3;*

- in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno altresì sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il funzionamento e la gestione dei corsi di laurea triennali e specialistiche nelle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione ed ostetrica;

- in data 15.04.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per la gestione complessiva dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie ivi attivate nell'ambito della rete formativa regionale;

- in data 22.07.2008 Regione Puglia e Università degli Studi di Bari hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la Formazione Specialistica ex art. 6. II comma, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., finalizzato a disciplinare i rapporti

e le modalità della reciproca collaborazione per il funzionamento e la gestione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica;

- in data 04.08.2009 Università di Bari e ASL Taranto hanno sottoscritto la relativa Convenzione attuativa per l'espletamento delle attività formative delle Scuole di Specializzazione interessate, nell'ambito delle strutture dell'ASL Taranto inserite nella rete formativa regionale;

- più recentemente il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha individuato per l'Ateneo barese le strutture assistenziali complesse essenziali alle esigenze di didattica e ricerca della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti universitari di area medica ad essa afferenti:

- *sub Allegato B1: le strutture complesse assistenziali a direzione universitaria identificate quali sedi decentrate della collaborazione fra UniBA e S.S.R.;*
- *sub Allegato C1: strutture complesse assistenziali a direzione universitaria presso l'A.O.U. Policlinico di Bari (A.O.U. di riferimento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n.517/1999), con specifica indicazione dei posti-letto per disciplina;*

- lo stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/04/2018 tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, ha altresì previsto:

articolo 1-Principi generali *l'impegno delle parti a:*

- *rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e SSR, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla **formazione del personale medico e sanitario** ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;*
- *assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle **finalità di didattica e di ricerca**;*
- *assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;*
- *potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del S.S.R.;*

articolo 2-Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale

Il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:

- *numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;*
- *numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;*
- *numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di o,5 posti letto per studente;*

- presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è attivo il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui obiettivi formativi sono assicurati nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;

- ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8, comma 5 dell'Allegato C del DM n. 544/2007 e dell'Allegato 3 del DM n. 635/2016, il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario competente per territorio, è chiamato ad esprimere parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università entro il 31 gennaio di ogni anno;

testo approvato da S.A. 07.7.2020 e CdA 09.7.2020

- *il D.M 16 marzo 2007 n. 155 recante "Determinazione Classi magistrali e in particolare LM-41 Classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia" ha previsto per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, "... n.360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ... ed ... in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrati con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie".*

- *il D.M. n.6 del 2019 recante specifiche disposizioni a decorrere dall'A.A. 2019/2020 su "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ha quantificato in 50 e sino ad un massimo di 60 unità il numero di riferimento degli studenti iscritti al primo anno per accreditamento di corsi di laurea magistrale a ciclo unico con modalità di erogazione convenzionale o mista di Area A Medico-Sanitaria, tra cui appunto la classe LM-41 Medicina e Chirurgia;*

- *il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel confermare la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione;*

- *il Senato Accademico della Università degli Studi di Bari, nel corso della seduta tenutasi l'8 gennaio u.s., ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto, ove sono peraltro già attivi corsi di laurea triennali nelle Professioni Sanitarie per la formazione del personale infermieristico, della riabilitazione e della prevenzione;*

- *il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 10 gennaio u.s., ha deliberato, tra l'altro, di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2020/2021, del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto;*

- *il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia (CURC), organo di controllo e indirizzo che coordina e mette in relazione politiche e strategie dei cinque Atenei della Puglia (Foggia, Salento, Bari Aldo Moro, Politecnico e L.U.M. Jean Monnet), riunitosi in data 21 gennaio 2020, ha all'unanimità espresso parere favorevole in ordine all'istituzione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, corso in replica con sede didattica in Taranto del corso di studi già accreditato presso la sede di Bari ;*

- *al fine di garantire la sostenibilità della succitata proposta di accreditamento presso il competente Dicastero, corre l'obbligo assicurare:*
  - *il parere dell'Ente Regione "...che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria", giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 25 ottobre 2019 n.989 su "Linee Generali d'indirizzo della Programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;*
  - *la disponibilità di specifiche strutture assistenziali universitarie per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 16 marzo 2007 su "Determinazione delle classi di laurea magistrale"*

- *la Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali, ed in considerazione del quadro di interventi formativi già avviati dall'Università di Bari, ha rappresentato la volontà di contribuire all'istituzione/attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la città di Taranto e, a tale scopo, esprime la volontà di rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010,n.240i, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010,n.240, nonché ad avviare, in accordo con l'Ateneo barese, le procedure finalizzate alla clinicizzazione di posti letto ospedalieri presso il P.O. SS. Annunziata dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, nella fattispecie ritenuti indispensabili per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca (rif.to nota prot.n.2155/SP del 13.6.2019);*

TENUTO CONTO DI

3

testo approvato da S.A. 07.7.2020 e CdA 09.7.2020

- quanto discusso e concordato in sede di Conferenza di Servizi ex Lege n.241/1990, tenutasi presso la Direzione Generale della ASL di Taranto in data 30 gennaio 2020, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e la stessa ASL di Taranto;
- quanto discusso e concordato nel corso dei successivi incontri tenutisi in data 14.02.2020, 21.02.2020 e.....

VISTI

- la Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n.36 "Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502";

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario";

- la nota prot.n.88239 del 29.5.2020 con cui l'ASL di Taranto ha comunicato:
- *l'avvenuta sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'ex sede della Banca d'Italia con decorrenza 1 giugno 2020;*
- *che sono già in corso le attività di progettazione, cui faranno seguito le procedure necessarie per l'affidamento dei lavori finalizzati a rendere utilizzabile l'intero piano rialzato per l'avvio delle attività accademiche;*
- *che verrà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione "Cittadella della Carità" per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta;*
- *che la Fondazione "Cittadella della Carità" ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;*

- la Deliberazione della Giunta Regione Puglia n.910 dell'11.6.2020, che ha, tra l'altro, individuato l'ASL di Taranto quale soggetto attuatore dell'intervento "Scuola di Medicina e Chirurgia nell'ex sede della Banca d'Italia di Taranto", al fine di procedere all'acquisto dell'immobile della Banca d'Italia e successivamente al restauro e riuso per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie;

CONSIDERATO INFINE CHE

alla luce delle risultanze di specifica attività istruttoria che tiene conto sia della rilevazione del fabbisogno professionale per il Servizio sanitario nazionale di medici chirurghi, sia dell'offerta formativa di ciascun Ateneo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, determina annualmente, di concerto con il Ministero della Salute, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia,

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le Premesse sono parte integrante della presente Convenzione

Articolo 2 – Finalità della collaborazione

La presente Convenzione è stipulata, ai sensi del D. Lgs. n.517/1999 e del D.P.C.M. 24 maggio 2001, per disciplinare l'ampliamento della rete delle strutture sanitarie regionali a supporto delle attività formative del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto, ai fini del relativo accreditamento per l'A.A. 2020/2021.

Articolo 3 – Impegno delle parti

La Regione, valutate le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore medico in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, si impegna ad avviare le procedure finalizzate all'attivazione di strutture assistenziali (c.d. clinicizzazioni), idonee a soddisfare le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia con sede a Taranto e che garantiscano , in particolare:
- *un numero complessivo di posti letto per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca, correlato, per le strutture di degenza, al parametro di 3 posti letto per studente immatricolato al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (n. studenti immatricolati x 3= n. p.l.);*

testo approvato da S.A. 07.7.2020 e CdA 09.7.2020

- *la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Taranto e l'acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti dello stesso corso di laurea, prioritariamente nel campo della:*
  - *medicina interna,*
  - *chirurgia generale,*
  - *pediatria,*
  - *ostetricia e ginecologia,*
  - *nonché di altra specialità medico-chirurgiche*

La ASL di Taranto si impegna a rendere disponibili le attivande strutture assistenziali dotate di posti letto, presso il nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto. Nelle more del completamento dello stesso ed al fine di garantire l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), le strutture assistenziali relative alle discipline su descritte saranno temporaneamente allocate presso i seguenti Presidi Ospedalieri afferenti alla stessa ASL:

- *Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata, sito in via Bruno – Taranto;*
- *Ospedale "S. G. Moscati", sito in via per Martina Franca – Statte (TA).*

Nello stesso Ospedale San Cataldo di Taranto dovrà trovare accoglimento anche il Polo Didattico, dotato di aule e laboratori funzionali al regolare svolgimento delle attività didattico-formative del corso di laurea di che trattasi. Nelle more della realizzazione dello stesso, la ASL assicura lo svolgimento di tali attività presso:

- *Edificio ex Banca d' Italia quale sede delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (disponibilità di aule necessarie per tutti gli anni, di Biblioteca, Aule studio e i Servizi diversi).*
- *Nelle more del completamento delle attività restauro e riuso dello stesso edificio, per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie, sarà garantita la possibilità di utilizzare un'aula allocata nel complesso sanitario della Fondazione "Cittadella della Carità" per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia (oltre agli studenti che frequenteranno il secondo anno) qualora la struttura dell'ex Banca d'Italia non fosse tempestivamente pronta. Inoltre la Fondazione "Cittadella della Carità" ha altresì confermato la propria disponibilità ad ospitare i Corsi di Laurea triennale della Scuola di medicina di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della Prevenzione Ambientale;*

- ***Presidio Ospedaliero SS Annunziata quale sede delle attività professionalizzanti** nelle Strutture Clinicizzate e di ambulatori.*

Tutte le attività verrebbero traferite nel San Cataldo quando questo sarà attivato.

L'Università di Bari mette a disposizione per le attività didattiche del corso di laurea di che trattasi, il personale docente e ricercatore, nonché, a supporto di tali attività, il personale tecnico-amministrativo destinato alle attività di segreteria amministrativa riguardante le carriere degli immatricolandi studenti.

La programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica devono basarsi sull'utilizzo di tutte le competenze in materia di diagnosi e cura delle principali patologie.
Pertanto, oltre ai docenti universitari preposti, il personale della ASL di Taranto (dirigenti medici, coordinatori e personale del comparto in possesso dei requisiti di idoneità previsto dalla normativa vigente) parteciperà all'attività didattica con incarichi di insegnamento, tutoraggio e altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalla Scuola di Medicina e dei suoi Dipartimenti universitari e compatibilmente con le esigenze relative all'esercizio delle funzioni assistenziali.

L'Università si impegna altresì a comunicare annualmente alla Regione lo stato di accreditamento del Corso di laurea di che trattasi.

La Regione e l'Università assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

5

testo approvato da S.A. 07.7.2020 e CdA 09.7.2020

A tal fine l'Università garantisce alla ASL Taranto, quale azienda di riferimento per gli obiettivi formativi del CdL di nuova attivazione, l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.

La Regione esprime la volontà di rinvenire le risorse opportune per consentire il finanziamento del reclutamento di n. 5 ricercatori universitari, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240 a supporto delle attività didattico-scientifiche del corso di laurea di che trattasi. Le modalità di utilizzazione e di erogazione di tale finanziamento saranno disciplinate con separato accordo da stipularsi tra Regione ed Università.

Articolo 4 – Soluzione delle controversie

Le funzioni di composizione in caso di contenzioso tra Regione ed Università in merito all'interpretazione della presente Convenzione sono demandate, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, Legge Regione Puglia n.36/1994, alla Commissione Paritetica Regione Puglia-Università di Bari.

Articolo 5 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Università Studi di Bari Aldo Moro	*Regione Puglia*	*ASL di Taranto*
Il Rettore	*Il Presidente*	*Il Direttore Generale*

6

Firmato digitalmente da:Antonio Mario L
rario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certi
ficato rispetta le raccomandazioni previ
ste dalla Determinazione Agid N. 121/20
9
Data:29/11/2021 13:23:13

Allegato B1

SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE FRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

1) Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) – **Unità operativa complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale**.

2) Ente Ecclesiastico "C. Panico" di Tricase (LE) – **Unità operativa complessa di Malattie Neurodegenerative** afferente al Dipartimento di Neurologia.

3) ASL BA – Ospedale "Di Venere" – **Unità operativa complessa di Urologia**

4) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Medicina**;

5) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Chirurgia generale** ;

6) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ortopedia**;

7) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Pediatria**;

8) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ginecologia ed Ostetricia**;

9) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Nefrologia e Dialisi**;

10) ASL TA - Ospedale "Moscati" U.O.C. **Oncologia;**

11) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Oncologia Medica e Terapia Sperimentale**

12) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Ginecologia Oncologica**

Codice CIFRA:SGO/DEL/2021/00092

OGGETTO D.lgs. 517/1999. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - Sede di Taranto. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto_ Modifica allegato B1 Protocollo d'Intesa Regione-Università

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1980

Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019. designazione del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "*Programmazione e raccordo funzionale e organizzativo, con attività tecnico–amministrative e di controllo*" e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale riferisce quanto segue.

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*";

VISTA la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 "*integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)";*

VISTO la Legge Regionale n. 33 del 07/08/2017 "*Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. …*" ed in particolare l'art. 8 che attribuisce ad ARIF la gestione delle stazioni della rete agrometeorologica;

VISTA la Legge regionale 1 agosto 2020, n. 26, "*Disposizioni varie urgenti*", in particolare l'art. 3 e 4;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*";

VISTO il comma 1 dell'Art. 6 "*Organi dell'Agenzia*" della LR 3/2010 che stabilisce che il Collegio dei revisori dei conti è organo dell'Agenzia;

RICHIAMATO l'art. 9 "*Collegio dei revisori dei conti*" della precitata LR 3/2010 che stabilisce

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Giunta regionale, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili. Nella seduta di insediamento il Collegio elegge, al proprio interno, il Presidente.

2. Il Collegio dei revisori dei conti esplica il controllo sulla gestione economica e finanziaria dell'Agenzia e trasmette alla Giunta regionale una relazione trimestrale sull'attività svolta. Il Collegio redige, inoltre, una relazione sul bilancio preventivo, sulle variazioni al bilancio e sul conto consuntivo.

3. Il Collegio dei revisori dei conti delibera validamente anche con la presenza di due componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. I revisori dei conti, ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Agenzia, ne riferiscono immediatamente al Presidente della Giunta regionale.

CONSIDERATO che la precitata LR 3/2010 stabilisce che gli organi dell'Agenzia siano nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione della Giunta regionale.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, di approvazione delle "*Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato*";

PRESO ATTO che l'attuale Collegio dei revisori dei conti è stato designato con Deliberazione della Giunta

regionale n. 102 del 23/01/2012 e nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 142 del 28/02/2012;

VISTO il comma 2 dell'Art. 6 "*Organi dell'Agenzia*" della LR 3/2010 che stabilisce che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura.

TENUTO CONTO che il nuovo Consiglio regionale della Puglia si è insediato il 26 novembre 2020 e nella predetta data si è tenuta la prima seduta della XI legislatura della Regione Puglia.

RICHIAMATO l'art 6 comma 2 della precitata L.R. 3/2010 che disciplina la durata in carica del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia e dato atto che a ridosso dell'insediamento del nuovo consiglio regionale vi è stata una recrudescenza dell'emergenza Covid 19, con conseguente rallentato delle attività amministrative degli uffici pubblici;
RITENUTO opportuno richiamare il consolidato principio generale in forza del quale il titolare di un organo, quando non venga tempestivamente sostituito allo scadere del suo mandato continua ad esercitare legittimamente le sue funzioni fino alla nomina del sostituto;
RITENUTO di provvedere, per effetto di quanto precede, e al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Agenzia, alla designazione del nuovo Collegio dei revisori dei conti, dando atto che il precedente Collegio dei revisori, designato con DGR n. 102/2012 e nominati con DPGR n. 142/2012, continuerà ad esercitare le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Collegio dei revisori dei conti; al fine di garantire l'operatività dell'ARIF e l'espletamento dei compiti assegnati alla precitata agenzia dalle Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019;

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. i) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di designare il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARIF nelle persone scelte tra gli iscritti al registro dei revisori contabili:
   a) Sig. _____; componente;
   b) Sig. _____; componente;
   c) Sig. _____; componente;
2. di demandare la nomina degli stessi a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, con il

quale sarà quantificato il trattamento annuo omnicomprensivo spettante da fronteggiare con le somme messe a disposizione dell'ARIF dal bilancio regionale;

3. di dare atto che l'incarico di componente del collegio dei Revisori dei Conti di ARIF decorre dall'adozione del decreto di nomina ed è di durata di anni _____, comunque non eccedente i novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n. 3/2010;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/2010, il Collegio:
   a) nella seduta di insediamento elegge, al proprio interno, il Presidente (comma 1, periodo 2°);
   b) esplica il controllo sulla gestione economica e finanziaria dell'Agenzia e trasmette alla Giunta regionale una relazione trimestrale sull'attività svolta (comma 2, periodo 1°);
   c) redige una relazione sul bilancio preventivo, sulle variazioni al bilancio e sul conto consuntivo (comma 2, periodo 2°);
   d) delibera validamente anche con la presenza di due componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente (comma 3);
   e) ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Agenzia, ne riferisce immediatamente al Presidente della Giunta regionale.
5. di differire i termini della durata in carica del Collegio dei Revisori dei conti uscenti, designati con DGR n. 102/2012 e nominati con DPGR n. 142/2012, fino all'insediamento del nuovo Collegio dei revisori dei conti, al fine di garantire il corretto espletamento dei compiti previsti dalle Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019, nonché la legittima operatività dell'ARIF;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad ARIF ed alla Sezione Raccordo al sistema regionale della Regione Puglia;
8. di demandare al Direttore Generale di ARIF gli adempimenti successivi alla nomina relativi alla redazione nonché alla sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico previa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di PO
Programmazione e raccordo Funzionale e organizzativo,
con attività tecnico–amministrative e di controllo
Arch. Laura Caputo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, co 1 DPGR n. 443/2015 e s.m.i., **non ravvisa** osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
Agroalimentare, Risorse Agroalimentari,
Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di designare il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARIF nelle persone scelte tra gli iscritti al registro dei revisori contabili:
    a) Sig. SCIALPI RICCARDO; componente;
    b) Sig. VITELLIO GIANLUIGI; componente;
    c) Sig. GERARDI FRANCESCO; componente;
2. di demandare la nomina degli stessi a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, con il quale sarà quantificato il trattamento annuo omnicomprensivo spettante da fronteggiare con le somme messe a disposizione dell'ARIF dal bilancio regionale;
3. di dare atto che l'incarico di componente del collegio dei Revisori dei Conti di ARIF decorre dall'adozione del decreto di nomina ed è di durata di anni 5, comunque non eccedente i novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n. 3/2010;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/2010, il Collegio:
    a. nella seduta di insediamento elegge, al proprio interno, il Presidente (comma 1, periodo 2°);
    b. esplica il controllo sulla gestione economica e finanziaria dell'Agenzia e trasmette alla Giunta regionale una relazione trimestrale sull'attività svolta (comma 2, periodo 1°);
    c. redige una relazione sul bilancio preventivo, sulle variazioni al bilancio e sul conto consuntivo (comma 2, periodo 2°);
    d. delibera validamente anche con la presenza di due componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente (comma 3);

e. ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Agenzia, ne riferisce immediatamente al Presidente della Giunta regionale.

5. di differire i termini della durata in carica del Collegio dei Revisori dei conti uscenti, designati con DGR n. 102/2012 e nominati con DPGR n. 142/2012, fino all'insediamento del nuovo Collegio dei revisori dei conti, al fine di garantire il corretto espletamento dei compiti previsti dalle Leggi regionali n. 3/2010 e n. 19/2019, nonché la legittima operatività dell'ARIF;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad ARIF ed alla Sezione Raccordo al sistema regionale della Regione Puglia;
8. di demandare al Direttore Generale di ARIF gli adempimenti successivi alla nomina relativi alla redazione nonché alla sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico previa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;

Il Segretario della Giunta regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta regionale
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1986

Valorizzazione dei Cammini e Itinerari Culturali (DGR 1890 del 22/11/2021) - Accordo di Partenariato con Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Assessore ad interim, alla Cultura, Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Rosa Anna Asselta e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario, Dott. Giuseppe Tucci, per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- In attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- In base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- La Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 c. 1 della L.R. n. 1/2002, persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi;
- La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, c. 1 della precitata L.R. n. 1/2002, esercita le funzioni di: programmazione e coordinamento delle attività e delle iniziative turistiche, anche attraverso l'emanazione di atti di indirizzo nei confronti dei soggetti dell'organizzazione turistica regionale e locale; promozione in Italia e all'estero dell'immagine unitaria e complessiva dell'offerta turistica regionale, nonché dell'immagine delle diverse componenti dell'offerta turistica presenti sul territorio regionale; organizzazione della raccolta, della elaborazione e della comunicazione delle statistiche regionali del turismo, delle rilevazioni e delle informazioni concernenti l'offerta e la domanda turistica, nell'ambito del sistema statistico regionale di cui al D.Lgs. del 6 settembre 1989, n. 322; realizzazione dei progetti speciali, anche in collaborazione con l'Ente nazionale italiano turismo (ENIT), con altre Regioni, con altri enti pubblici, con organizzazioni e con operatori private;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con deliberazione di Giunta n. 682 del 12/05/2020 ha approvato il Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 – denominato "Custodiamo la Cultura in Puglia" ove evidenzia come la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali possa essere estremamente importante per il rilancio della Puglia quale destinazione turistico-culturale e, dunque, per una più efficace ripartenza del sistema economico e produttivo locale.
- Le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;

- I cammini e gli itinerari culturali permettono lo sviluppo del turismo sostenibile, valorizzando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- I cammini e gli itinerari culturali consentono una *governance* integrata e intersettoriale dei territori e del sistema di cooperazione tra enti locali, regionali e nazionali, seguendo le indicazioni suggerite dalla Unione Europea per le politiche di promozione e valorizzazione del bacino Mediterraneo;
- I cammini e gli itinerari Culturali, altresì, dispongono di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entrano a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo;
- I cammini e gli itinerari culturali, inoltre, permettono di sensibilizzare le autorità pubbliche e istituzionali sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso azioni di partenariato euromediterraneo e partenariati pubblico – privato per la promozione di iniziative in campo tecnologico applicate al settore turistico e culturale;
- La Regione Puglia intende diversificare, destagionalizzare e internazionalizzare la sua offerta turistica e culturale;
- La Regione, altresì, intende lavorare a un sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali;

RILEVATO CHE:

- La valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- Con DGR 190/2017, in sede di approvazione del Protocollo d'Intesa tra l'Associazione europea delle Vie Francigene e la Regione Puglia, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di costituire un Comitato Regionale dei Cammini, con compiti di indirizzo, monitoraggio e coordinamento che preveda il coinvolgimento oltre che dei Dipartimenti regionali ritenuti di interesse, dei soggetti istituzionali interessati, a partire dagli Enti locali, e le principali associazioni ed organizzazioni regionali e nazionali rappresentative e operanti in materia di Cammini e Itinerari culturali e religiosi;
- In attuazione di quanto disposto, con determinazione n. 36/2018, il Direttore ha, quindi, costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali", che tra i suoi obiettivi comprende la realizzazione di un Atlante dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia.
- Con DGR 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e agli Itinerari Culturali della Regione Puglia;

ATTESO CHE:

- I Cammini e gli Itinerari Culturali regionali attendono di essere compiutamente strutturati sul piano materiale e immateriale con azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi sopra citati;
- È opportuno adempiere alle prescrizioni della rete portante del Consiglio D'Europa, l'Associazione Europea delle Vie Francigene (di cui la Regione Puglia è socia come da DGR 1333 del 15/6/2011), che il 18 ottobre 2019, nel corso dell'Assemblea Generale dei delegati europei tenutasi a Bari, ha votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena nel tratto meridionale, da Roma a Santa Maria di Leuca, indicando alcune prescrizioni, tra cui "*Inserimento nella programmazione strategica regionale una linea di budget permanente dedicata alla Via Francigena e allo sviluppo di progettualità infrastrutturale in merito a percorso, segnaletica, accoglienza dei pellegrini*".
- È necessario valorizzare e promuovere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia attraverso la realizzazione di progetti specifici meglio dettagliate nelle schede allegate alla presente deliberazione e che riguardano:

a) Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "Rotta dei Fenici"

b) Partecipazione alla Fiera "Fa la Cosa Giusta"

c) Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- ✓ Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene possibile procedere alla realizzazione delle predette attività attraverso accordi tra Pubbliche Amministrazione di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia (ARET);

- ✓ Con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.

- ✓ La medesima nota ha altresì richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo.

- ✓ Sarebbe auspicabile sostenere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia tramite l'ausilio del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia mediante Accordi Quadro che permettano di garantire l'operatività delle strategie regionali;

- ✓ Per consentire l'attuazione delle attività sopra descritte, sarà necessario garantire gli apporti finanziari da parte della Regione Puglia, dando atto che si avvarrà delle risorse derivanti dalla presente variazione di bilancio;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- Visti i Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- Visto la Deliberazione n. 1890 del 22/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e agli Itinerari Culturali della Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare i progetti meglio specificate nelle schede allegate alla presente deliberazione da realizzarsi da parte del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura e l’Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia mediante Accordi di Cooperazione pubblico/pubblico e di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l’istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Spesa

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
U0701022	"Quote adesione soggetti gestori dei Cammini ed Itinerari Culturali",	07.01.01	U.1.04.04.01.000	- 30.000,00
	SUBTOTALE IN DIMINUZIONE	**07.01.01**		- **30.000,00**
C.N.I. U_____	Promozione e sviluppo del Sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	07.01.01	U.1.04.01.02.000	+ 30.000,00
	SUB TOTALE IN AUMENTO	**07.01.01**		**+ 30.000,00**
U0701024	""SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI E FORNITURE ""CAMMINI"	07.01.02	U.2.02.01.09.000	- 100.000,00
	SUBTOTALE IN DIMINUZIONE	**07.01.02**		- **100.000,00**
C.N.I. U_____	Progetto di valorizzazione dei CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.02	U.2.03.01.02.000	+ 100.000,00
	SUBTOTALE IN AUMENTO	**07.01.02**		**+ 100.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2021 mediante impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera a, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** la realizzazione delle seguenti attività, meglio specificate nelle schede, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1, 2 e 3):
   a) Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "Rotta dei Fenici"
   b) Partecipazione alla Fiera "Fa la Cosa Giusta"
   c) Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali.
3. **Di autorizzare** il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio

delle Arti e della Cultura e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la realizzazione delle attività indicate nelle schede allegate.

4. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla sottoscrizione degli accordi di cooperazione con il Consorzio "Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura" e l'Agenzia "ARET – Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia" per l'attuazione dei predetti progetti, così come allegati alla presente deliberazione.
5. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese.
8. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO: "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020"
Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":
Giuseppe Tucci

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale:
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** la realizzazione delle seguenti attività, meglio specificate nelle schede, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1, 2 e 3):
   d) Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "Rotta dei Fenici"
   e) Partecipazione alla Fiera "Fa la Cosa Giusta"
   f) Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali.
3. **Di autorizzare** il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la realizzazione delle attività indicate nelle schede allegate.
4. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla sottoscrizione degli accordi di cooperazione con il Consorzio "Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura" e l'Agenzia "ARET – Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione Puglia" per l'attuazione dei predetti progetti, così come allegati alla presente deliberazione.
5. **Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese.
8. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta A04/DEL/2021/00035
composta da n 6 facciate
Data: 29/11/2021 10:49:48

ALLEGATO 1

Proposta DGR A04/DEL/2021/00035

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Soggetto responsabile della realizzazione dell'intervento	Teatro Pubblico Pugliese
Titolo dell'attività	**Attività Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "Rotta dei Fenici"**
Durata e periodo programmato di realizzazione	5 mesi
Obiettivi generali dell'intervento	Obiettivo generale del progetto è valorizzazione del patrimonio archeologico regionale pugliese e la sua connessione con le reti internazionali del Consiglio d'Europa. Con l'Itinerario Culturale della Rotta dei Fenici si intende valorizzare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico dei siti archeologici e dei musei ad essi connessi attraverso la collaborazione delle città, delle imprese e del volontariato, nonché delle istituzioni che vogliono apportare il loro contributo alla ricerca di un nuovo rapporto tra l'uomo e il patrimonio culturale e naturale che lo circonda e di nuovi modelli pedagogici e turistici. Tali luoghi di antica origine diventano le tappe di un viaggio lungo il Mediterraneo, attraverso cui scambiare oggetti, conoscenze ed esperienze. In particolare è auspicabile la Connessione del sistema dei Poli Bibliomuseali regionali con: ✓ Me.Mu.Net – Mediterranean Museums Network, una rete internazionale di musei e siti archeologici, etno-antropologici, culturali, naturali, coordinati al fine di approfondire e valorizzare gli scambi culturali tra i popoli e i paesi del Mediterraneo; ✓ IUN – International Universities Network – rete delle Università della Rotta dei Fenici, mediante il quale esprime il suo comitato scientifico e promuove la rete internazionale di Centri pilota di interpretazione e di pedagogia del patrimonio;
Obiettivi realizzativi (OR)	**Si riporta di seguito l'articolazione dell'Intervento in Obiettivi Realizzativi.** OR.1 – Organizzazione di un incontro pubblico dei Poli Bibliomuseali pugliesi con la rete Me.Mu.Net per lo scambio di metodologie e buone pratiche; OR.2 – Organizzazione di un incontro pubblico dei Poli Bibliomuseali pugliesi e delle Università pugliesi con IUN per lo scambio di metodologie e buone pratiche.
Cronoprogramma delle attività	

OR	gen-feb22	mar – apri22	magg-giu22
OR1			
OR2			

ALLEGATO 1

Proposta DGR A04/DEL/2021/000

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

<table>
<tr><td>Costo complessivo previsto (Euro)

(600.000,00)</td><td>
<table>
<tr><th>VOCI DI COSTO</th><th></th><th>IMPORTI totali</th></tr>
<tr><td>OR 1</td><td></td><td>5.000,00</td></tr>
<tr><td>OR 2</td><td></td><td>5.000,00</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td></td><td>10.000,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Fonti Finanziarie previste a copertura del costo del progetto</td><td>Trasferimento delle somme dal capitolo del bilancio ordinario individuato dalla deliberazione di variazione di bilancio (alla quale questa scheda è allegata).</td></tr>
</table>

ALLEGATO 2

Proposta DGR A04/DEL/2021/00035

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Soggetto responsabile della realizzazione dell'intervento	Teatro Pubblico Pugliese
Titolo dell'attività	**Partecipazione alla Fiera "Fa la Cosa Giusta"**
Durata e periodo programmato di realizzazione	3 mesi
Obiettivi generali dell'intervento	Posizionamento della Puglia nel sistema dei Cammini e degli Itinerari Culturali Nazionali. In seguito al recente impegno della Regione Puglia sul tema dei Cammini e degli Itinerari Culturali e alla certificazione da parte del Consiglio d'Europa della Via Francigena del Sud, risulta opportuna, ai fini della promozione dei nostri prodotti di mobilità lenta, la nostra partecipazione con uno spazio espositivo alla Fiera Nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili "Fa la Cosa Giusta", punto di riferimento nazionale di settore. In particolare nel mese di marzo 2022 sarà pubblicata la guida ufficiale del Consiglio d'Europa della Via Francigena del Sud, che dovrà essere presentata gli operatori di settore insieme alle strategie regionali in tema di Cammini e Itinerari Culturali.
Obiettivi realizzativi (OR)	**Si riporta di seguito l'articolazione dell'Intervento in Obiettivi Realizzativi.** OR.1 – Organizzazione delle grafiche, dei contenuti e dell'organizzazione dello stand espositivo; OR.2 – Partecipazione alla fiera, presentazione della guida ufficiale della Via Francigena del Sud e focus internazionale sui cammini della Regione Puglia.
Cronoprogramma delle attività	**OR** | **gen-feb22** | **mar – apri22** OR1 | ■ | OR2 | | ■

ALLEGATO 2

Proposta DGR A04/DEL/2021/000

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

<table>
<tr><td>Costo complessivo previsto (Euro)

(600.000,00)</td><td>
<table>
<tr><th>VOCI DI COSTO</th><th></th><th>IMPORTI totali</th></tr>
<tr><td>OR 1</td><td></td><td>0.000,00</td></tr>
<tr><td>OR 2</td><td></td><td>20.000,00</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td></td><td>20.000,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Fonti Finanziarie previste a copertura del costo del progetto</td><td>Trasferimento delle somme dal capitolo del bilancio ordinario individuato dalla deliberazione di variazione di bilancio (alla quale questa scheda è allegata).</td></tr>
</table>

ALLEGATO 3

Proposta DGR A04/DEL/2021/00035

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Soggetto responsabile della realizzazione dell'intervento	ARET PUGLIA PROMOZIONE
Titolo dell'attività	**Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali**
Durata e periodo programmato di realizzazione	10 mesi
Obiettivi generali dell'intervento	L'intervento ha il fine di integrare le azioni mirate alla destagionalizzazione, internazionalizzazione e diversificazione delle attività turistiche e culturali, come indicato nel Piano Strategico del Turismo 216-2025 "Puglia 365" e nel Piano Strategico della Cultura 2017 - 2025 "Piiil Puglia" ed ha lo scopo di sostenere l'organo di governace "Comitato regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali" istituito con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia n. 36/2018, in attuazione della DGR n. 190/2017, nelle stessa finalità indicate nella determina. La misura si rileva particolarmente urgente per rendere realmente fruibili i cammini regionali, oggetto di un crescente interesse da parte dell'utenza del turismo outdoor, ma che necessitano di urgenti e improrogabili interventi in termini di strutturazione del percorso, di organizzazione dei servizi e di promozione dell'offerta turistica.
Obiettivi realizzativi (OR)	**Si riporta di seguito l'articolazione dell'Intervento in Obiettivi Realizzativi.** OR.1 – Produzione di cartellonistica e segnaletica e informativa relativa ai cammini; OR.2 – Produzione di installazioni in corten relative agli itinerari culturali; OR.3 – Produzione ed archiviazione di materiale video dei luoghi interessati dal passaggio dei cammini e degli itinerari culturali
Cronoprogramma delle attività	

OR	gen-feb22	mar – apri22	mag - giu22	Lugl – ago22	sett – ott22	nov - dic22
OR1						
OR2						
OR3						

ALLEGATO 3

Proposta DGR A04/DEL/2021/000

CAMMINI E ITINERARI CULTURALI

SCHEDA PROGETTO

<table>
<tr><td>Costo complessivo previsto (Euro)

(600.000,00)</td><td>
<table>
<tr><th>VOCI DI COSTO</th><th></th><th>IMPORTI totali</th></tr>
<tr><td>OR 1</td><td></td><td>50.000,00</td></tr>
<tr><td>OR 2</td><td></td><td>20.000,00</td></tr>
<tr><td>OR 3</td><td></td><td>30.000,00</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td></td><td>100.000,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Fonti Finanziarie previste a copertura del costo del progetto</td><td>Trasferimento delle somme dal bilancio ordinario dal capitolo di nuova istituzione derivante dalla deliberazione di variazione di bilancio (alla quale questa scheda è allegata) a Puglia Promozione</td></tr>
</table>

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	35	29.11.2021

VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI E ITINERARI CULTURALI (DGR 1890 DEL 22/11/2021) - ACCORDO DI PARTENARIATO CON TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA E L'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIA PROMOZIONE - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente:
Firmato digitalmente da
DR. N[illegible] LADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1991

Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

Il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 regolamenta i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, prevedendo all'art. 1 la stipula di specifici Protocolli d'intesa tra Regione ed Università ubicate nel proprio territorio, in conformità ad apposite Linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Con D.P.C.M. 24 marzo 2001 sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.

L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994, in attuazione del D.lgs. n.502/92, ha previsto che la Giunta Regionale, per ciascuna Azienda Ospedaliero - Universitaria del proprio territorio, istituisca una Commissione paritetica Regione – Università *"con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni".*

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge regionale n. 36/1994, la predetta Commissione "*è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata*".

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 15.02.2007 la Regione Puglia ha costituito la Commissione paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Foggia, modificata da ultimo con D.G.R. n.168 del 17.03.2020.

Rilevato che il dott. Giuseppe Lella, già componente di parte regionale della Commissione paritetica Regione - Università ha assunto a far data dal 1.11.2021 l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro presso il Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione e che, con D.G.R. n. 1725 del 28 ottobre 2021, l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. è stato conferito alla dott.ssa Antonella Caroli.
Pertanto si propone la sostituzione in seno alla Commissione, in rappresentanza della Regione, della dott. Giuseppe Lella con altro componente.

Per i componenti della suddetta Commissione non è previsto alcun beneficio economico e, pertanto, il provvedimento non comporta alcun onere di spesa.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. k) propone alla Giunta:

1. di nominare in seno alla Commissione Paritetica Regione Puglia -Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 36, del 28 dicembre 1994, in rappresentanza della Regione, per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, il/la dott./dott.ssa _____, in sostituzione del dott. Giuseppe Lella;
2. che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

Il Presidente (Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

4. di nominare in seno alla Commissione Paritetica Regione Puglia -Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 36, del 28 dicembre 1994, in rappresentanza della Regione, per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, la dott.ssa ANTONELLA CAROLI, in sostituzione del dott. Giuseppe Lella;
5. che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1992

Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di "SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE. INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 23.10.2020".

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

La L.R. 13 luglio 2017 n. 28 "Legge sulla partecipazione" introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali.

La L.R. 28/2017 introduce inoltre obiettivi ambiziosi che sostengono la partecipazione quale forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi, il cui perseguimento si fonda su una transizione culturale che impegna le pratiche e le prassi delle strutture pubbliche, inclusa quella regionale, e delle realtà sociali. L'attivazione della legge deve, quindi, considerare, consapevolmente, che un tale cambiamento può manifestarsi solo nei tempi lunghi e grazie ad una costante implementazione della legge stessa, come dimostrato dalla letteratura scientifica sulle esperienze delle altre regioni italiane che dispongono di analoghe leggi regionali.

A tale scopo, la L.R. ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.

In questi primi anni dall'approvazione della L.R. 28/2017, la Regione Puglia si è concentrata nel dare un primo avvio agli strumenti e ai dispositivi previsti, anche in forme da considerarsi in alcuni casi sperimentali, applicando una logica adattiva al contesto territoriale specifico.

Vista la DGR n. 1291 del 7 agosto 2020 "Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di "Supporto ed assistenza tecnica all'Ufficio della Partecipazione" con la quale si affida alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il "supporto ed assistenza tecnica all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia". Le attività – ancora in corso - riguardano:

- Monitoraggio del programma annuale della partecipazione;
- Supporto in tema di formazione sui processi partecipativi;
- Ricognizione delle buone pratiche formative sulla cultura della partecipazione.

Nella prima fase si è ritenuto preferibile attivare il monitoraggio dell'avviso di cui all'art. 14 "Avviso per l'individuazione dei processi di partecipazione", al fine di delineare più specificatamente i possibili indirizzi per una futura predisposizione dell'avviso di cui all'art. 16. Stante l'ampiezza del ventaglio di azioni e attività diversificate potenzialmente finanziabili, si è proceduto con una ricognizione preliminare delle prassi e progetti già attivi sul territorio pugliese ravvisandosi la necessità di un monitoraggio ed analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali.

Ravvisata, inoltre, la necessità di promuovere l'attivazione degli ulteriori dispositivi previsti dalla norma, quali:

- **Osservatorio Regionale**

La legge all' Art. 11 *Organismo di garanzia* prevede l'istituzione di un Osservatorio regionale per la partecipazione dei cittadini con funzioni di garanzia sulla attuazione della legge.

- **Diritto di Tribuna**
  Con l'art. 12 *Diritto di Tribuna* la legge intende tutelare la piena partecipazione alla vita politica regionale delle liste che non hanno espresso propri candidati nel Consiglio regionale assicurando il diritto di tribuna a un esponente per ognuna.
- **Sessione annuale del Consiglio Regionale**
  Con l'art. 8 *Sessione annuale del Consiglio regionale, Town meeting e Citizen meeting* la legge istituisce la sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione per valutare e verificare l'attuazione del programma e del programma annuale della partecipazione, sulla base della relazione presentata dal presidente della Regione.
- **Avviso Pubblico per promuovere attività culturali e formative**
  Con l'art. 16 *Promozione della cultura della partecipazione* la legge intende incentivare e assicurare la cultura della partecipazione diffusa nei territori, nonché la sua promozione, attraverso l'emanazione di un **bando pubblico finalizzato a selezionare soggetti e attività culturali da finanziare in ambito culturale e formativo**, quali: a) scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone; b) materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio regionale per condividere i metodi e gli strumenti; c) protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi; d) progetti specifici relativi all'oggetto della presente legge.

Alla luce dei tempi di implementazione della legge, nel corso del 2022 si potranno **raccogliere parametri e indicatori utili a valutare l'andamento delle attività realizzate,** anche attraverso **attività di monitoraggio partecipato**, relativamente ai processi partecipativi promossi a livello regionale e quelli a livello territoriale, utili a ad avviare i **dispositivi previsti dalla norma** L.R. 28/2017, sopra citati.

Al fine di assicurare il raggiungimento dei su citati obiettivi strategici, si rende necessario, quindi, assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica qualificata per le attività di ricerca ed analisi finalizzate alla realizzazione:

1. *Monitoraggio e analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi;*
2. *Analisi di fattibilità per l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione.*

Considerato inoltre che:

1. *l'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica sulle politiche ed i programmi attuati dalla Regione Puglia, conducendo - ormai da molti anni, in via sistematica - studi e analisi;*
2. *la Regione Puglia è Ente fondatore della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);*
3. *la Fondazione possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, lett. d), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;*
4. *l'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;*
5. *la Fondazione IPRES è ente in house della Regione Puglia ex art. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016,*

n. 50 – iscritta nell'elenco, detenuto dall'ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house *(protocollo 0090900 Id 1321)* .

Visto che la Regione Puglia intende dotare l'Ufficio Partecipazione di un supporto finalizzato al potenziamento di tutte le attività allo stesso individuate dalla L.R. 13 luglio 2017 n. 28.

Al fine di consolidare gli strumenti attivati e promuovere l'attivazione degli ulteriori dispositivi previsti dalla norma nonchè in continuità e ad integrazione delle attività che la Fondazione IPRES sta conducendo, a supporto dello Ufficio Partecipazione, nell'ambito della convenzione sottoscritta, in data 23.10.2020, con ns. nota n. 1300 del 18 ottobre 2021, si è richiesta la disponibilità della Fondazione a presentare una proposta progettuale per le ulteriori attività sopra citate.

Visto che l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità e con nota del 9 novembre 2021, acquisita agli atti dall'Ufficio Partecipazione attraverso PEC, ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto ed assistenza tecnica in continuità ed integrazione a quanto già in essere, presentando una proposta progettuale corredata anche dal rispettivo piano dei costi.

Vista la proposta progettuale presentata dall'IPRES per la realizzazione dell'intervento in parola per effetto del disposto di cui all'articolo n. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, verificata:

1. La competenza tecnica in materia di analisi, studi, ricerche ed elaborazione di piani e programmi;
2. La congruità tra dei costi annui parametrati alla professionalità da dedicare alle attività in argomento ed ai costi diretti da sostenere.

Per tutto quanto sopra esposto la struttura amministrativa proponente ritiene che sussistano i presupposti di legge affinché la Regione si avvalga direttamente della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e pertanto, si propone alla Giunta regionale l'approvazione dello "Schema di Convenzione" (Allegato A) al presente atto per formarne parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi Euro 45.000,00 trova copertura sul Capitolo U0001461 - PdC: 1.3.2.2 - Missione 01. Programma 01. Titolo 01. Macroaggregato 03. La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di affidare** alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il 'supporto ed assistenza tecnica all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia';
- **di approvare** lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Fondazione IPRES, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- **di autorizzare** il dirigente del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nonché dirigente dell'Ufficio Partecipazione alla sottoscrizione della Convenzione;
- **di trasmettere**, a cura della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale-Ufficio Partecipazione, il presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- **di dichiarare** a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di affidare** alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il 'supporto ed assistenza tecnica all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia';
- **di approvare** lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Fondazione IPRES, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- **di autorizzare** il dirigente del Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nonché dirigente dell'Ufficio Partecipazione alla sottoscrizione della Convenzione;
- **di trasmettere**, a cura della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale-Ufficio Partecipazione, il presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- **di dichiarare** a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

CONVENZIONE

per le attività di
"SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE"

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, nella persona di Rocco De Franchi - Direttore Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" e Dirigente Struttura di Staff Ufficio di Partecipazione", nato a ____ il ____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia;

e

Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA **00724660725** - **ipres_certificata@pec.it**, legalmente rappresentato dal Dott. Mario de Donatis, nato a ___ il _____ domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES;

PREMESSO CHE

A norma dell'art. 5 della LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione", l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

a. garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;
b. raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
c. raccogliere e istruire le proposte di processi partecipativi. Le proposte sono valutate dalla Giunta regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione;
d. gestire la piattaforma web, di cui all'articolo 4, comma 9;
e. predisporre un archivio e pubblicare la documentazione a supporto dei processi partecipativi;
f. diffondere la documentazione sui processi svolti e sui documenti finali;
g. organizzare le opportune intese e forme collaborative con le agenzie e gli enti strumentali della Regione, nonché forme di raccordo con gli assessorati;
h. volgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;
i. svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;
j. organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento.

Con Deliberazione n. 1000 del 12.06.2018 è stato approvato il primo Programma annuale della Partecipazione, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28.

Con Deliberazione CIS/DEL/2021/00005 è stato approvato Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno

2021, ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28 e creazione della "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione.

Lo svolgimento delle suddette attività, consentirà di perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale e, pertanto, sarà necessario darne visibilità in tutto il territorio regionale con opportuni strumenti di comunicazione.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare l'Ufficio di partecipazione di assistenza tecnica qualificata, la Regione Puglia, per un più efficace svolgimento delle attività, intende avvalersi della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), organismo regionale *in house* del quale la stessa è ente fondatore.

L'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica sulle politiche ed i programmi attuati dalla Regione Puglia, conducendo - ormai da molti anni, in via sistematica - studi e analisi; inoltre, l'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. art.3, comma 1 lett. d) del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 (in recepimento dell'art. 2, par. 1, n. 4 della direttiva 2014/24/UE, dell'art. 3 par. 4 della direttiva 2014/25/UE, nonché dell'art. 6, par. 4 della direttiva 2014/23/UE),, essendo un ente senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

La Regione Puglia, in data 6 novembre 2018 ha presentato richiesta di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società ed enti in house, per gli effetti degli artt. 5 e 192 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. L'ANAC, verificati i requisiti, ha iscritto in data 23 febbraio 2021 la Fondazione IPRES quale organismo in house della Regione Puglia (ID 1321 protocollo 0090900).

Al fine di consolidare gli strumenti attivati e promuovere l'attivazione degli ulteriori dispositivi previsti dalla norma nonchè in continuità e ad integrazione delle attività che la Fondazione IPRES sta conducendo, a supporto dello scrivente ufficio, nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 23.10.2020, con ns. nota n. 1300 del 18 ottobre 2021 si è richiesta la disponibilità della Fondazione a presentare una proposta progettuale per le seguenti ulteriori attività:

3. *Monitoraggio e analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi;*
4. *Analisi di fattibilità per l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione.*

Con nota del 9 novembre 2021, acquisita agli atti dall'Ufficio Partecipazione attraverso PEC, l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto ed assistenza tecnica, presentando una proposta progettuale corredata anche dal rispettivo piano dei costi.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E CONVIENE
QUANTO SEGUE

ART. 1: PREMESSE

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2: OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è l'affidamento alla Fondazione IPRES, che accetta, dell'incarico di supporto e l'assistenza tecnica le attività di "**monitoraggio e analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali nonché analisi di fattibilità per**

l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione", in continuità e ad integrazione di quelle che la stessa Fondazione sta conducendo, a supporto dell'Ufficio, nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 23.10.2020.

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività declinate nelle schede di cui all'Allegato 1.

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1.L'IPRES si impegna a:

a) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività

b) realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti dalla proposta progettuale;

c) dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;

d) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione della proposta progettuale in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;

e) adottare procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

g) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ve pertinente;

h) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

i) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008.

ART. 4: DURATA

L'incarico, come descritto all'art.2 della presente Convenzione, dovrà essere espletato entro i termini previsti per la conclusione dello stesso, ovvero mesi 12, secondo quanto indicato dalla proposta progettuale.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

a. Pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 co. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, utilizzando il modello del Project Management;

b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione della proposta progettuale;

ART. 6: REFERENTI

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atti, ciascuna delle parti nominerà e comunicherà alla controparte il nominativo del proprio referente, in qualità di responsabile del procedimento, per le attività connesse all'attuazione della presente Convenzione.

ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico - specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento dell'Istituto per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES risorse complessive per euro 45.000,00 IVA inclusa, se dovuta, secondo quanto riportato nella proposta progettuale di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione.

2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività progettuali nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.

3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE

1. La Regione Puglia provvederà all'erogazione del corrispettivo previsto, come indicato dall'art. 8 della presente Convenzione secondo le seguenti modalità:
a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale di effettivo avvio delle attività;
b. erogazione finale a saldo del residuo 50% alla conclusione del progetto ed inseguito alla consegna all'Ufficio di Partecipazione degli output delle attività di supporto e assistenza tecnica previsti dalla proposta progettuale di cui all'allegato 1, ed a seguito di esito positivo della verifica da parte dell'Ufficio sopra citato;

2. Le erogazioni saranno effettuate dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito di presentazione di fattura elettronica da parte dell'IPRES.

ART.10: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E DIPENDENTI

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.

3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 11: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente Convenzione.

2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART 12: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui il l'Istituto incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle

attività previste dalla presente Convenzione

ART. 13: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 14: FORO COMPETENTE

2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente Convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI

3. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 16: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

4. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

ART. 17: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n .136 e s.m.i.

2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari

Per la Regione Puglia,
Il Direttore della Struttura Comunicazione Istituzionale
Avv. Rocco De Franchi

Per l'IPRES,
Il Presidente
Dott. Mario de Donatis

Allegati cs

ALLEGATO 1: PROPOSTA PROGETTUALE

Proposta progettuale per le attività di

assistenza tecnica all'Ufficio di Partecipazione della Regione Puglia

Premessa

L'Ufficio di Partecipazione della Regione Puglia è una struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.

La presente proposta progettuale prevede, in riscontro ad apposita richiesta dell'Ufficio Partecipazione, lo svolgimento, da parte della Fondazione Ipres, di specifiche attività in continuità e ad integrazione di quelle che la stessa Fondazione sta conducendo, a supporto dell'Ufficio, nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 23.10.2020.

Obiettivi

Assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica per le attività di ricerca finalizzate alla realizzazione:

- *del monitoraggio e dell'analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali;*
- *dell'analisi di fattibilità per l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione.*

Metodo di lavoro

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed eventuale supporto tecnico per la progettazione degli strumenti rivolti alla conduzione di analisi dirette sul campo (field).

Descrizione delle attività

Le attività progettuali si sostanzieranno in due WP articolati nelle attività richiamate di seguito.

Work Package 1 – Monitoraggio ed analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 1.1 - attività di monitoraggio delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali;

Attività 1.2 - attività di analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali.

Output:

1. ***relazione di ricerca in materia di monitoraggio delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali;***
2. ***relazione in esito all'analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali.***

Work Package 2 – Analisi di fattibilità per l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – analisi di contesto funzionale all'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione;

Attività 2.2 – supporto tecnico alla progettazione esecutiva degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione;

Attività 2.3 – supporto tecnico alla predisposizione di materiali e documenti utili.

Output:

1. ***relazione sull'analisi di contesto funzionale all'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione;***
2. ***predisposizione di documenti utili all'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione.***

Periodo di realizzazione

Dicembre 2021 – Novembre 2022 (n. 12 mesi).

Cronoprogramma

Linee di attività	M 1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
WP1 - Monitoraggio ed analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali												
Attività 1.1 - attività di monitoraggio delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali												

Attività 1.2 - attività di analisi delle spese connesse alla realizzazione di processi partecipativi territoriali												
WP2 - Analisi di fattibilità per l'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione												
Attività 2.1 - analisi di contesto funzionale all'implementazione degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione												
Attività 2.2 – supporto tecnico alla progettazione esecutiva degli ulteriori istituti previsti dalla Legge regionale sulla partecipazione												
Attività 2.3 – supporto tecnico alla predisposizione di materiali e documenti utili												

Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, un ricercatore senior, un ricercatore junior una risorsa di supporto tecnico ed una risorsa per la gestione amministrativa, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare.

Per le attività progettuali che richiedono ulteriori e più peculiari competenze tecniche potranno essere reclutati esperto esterni dotati di specifica professionalità.

Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con l'Ufficio Partecipazione.

Budget

Voci di spesa	Valori in euro
Personale	**35.885,25**
Coordinatore	2.295,00
Ricercatore Senior	3.764,00
Ricercatore Junior	2.494,00
Supporto tecnico	26.000,00
Gestione Amministrativa	1.332,25
Altri costi diretti e indiretti	**1.000,00**
Totale	**36.885,25**
IVA	**8.114,75**
Totale Generale	**45.000,00**
Il Costo complessivo è pari a €45.000,00	

Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00009

OGGETTO: Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di "SUPPORTO EDASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE. INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 23.10.2020".

Il presente allegato, composto da n. 10 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2021/00009

Il Direttore
Dott. Rocco De Franchi

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 22-11-2021 12:46:01
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2021	9	24.11.2021

LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2017, N. 28 #LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI (IPRES) PER LE ATTIVITÀ DI #SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE. INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 23.10.2020".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 29/11/2021 11:38:07

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
18.01.2022
11:03:46
GMT+00:00